Manuale operativo compilazione Notifiche

Gestionale BOPV

INDICE

1. INTRODUZIONE 3
2. ACCESSO AL SISTEMA 3
3. VISUALIZZAZIONE SITUAZIONE AZIENDALE 8
3.1. Funzionalità di ELENCO AZIENDE 8
3.2. Funzionalità di consultazione SITUAZIONE AZIENDALE 9
4. APERTURA DI UNA NUOVA NOTIFICA 14
4.1. Quadri della Notifica 18
4.1.1. Quadro “UNITA’ PRODUTTIVE” 19
4.1.2. Quadro “STRUTTURE” 21
4.1.3. Quadro “TERRITORIO” 24
4.1.4. Quadro “AGGIORNA TERRITORIO” 31
4.1.5. Quadro “APPEZZAMENTI” 32
4.1.6. Quadro” ZOOTECNIA” 33
4.1.7. Quadro “ACQUACOLTURA” 36
4.1.7.1. Sez. ACQUACOLTURA PARTE 1 – IMPIANTI E UNITA’ PRODUTTIVE 37
4.1.7.2. Sez. ACQUACOLTURA PARTE 2 – SUPERFICI E VOLUMI AZIENDALI 44
4.1.7.3. Sez. ACQUACOLTURA PARTE 3 – SUPERFICI IN CONCESSIONE A MARE/ACQUE INTERNE 45
4.1.8. Quadro “PREPARAZIONE” 46
4.1.9. Quadro “OPERATORI C/TERZI” 49
4.1.10. Quadro “STRUTTURE C/TERZI” 51
4.1.11. Quadro “IMPORTAZIONI” 53
4.1.12. Quadro “DOCUMENTI” 55
5. FASE PRESENTAZIONE NOTIFICA 56
6. ALLLEGATI 59
6.1. Allegato n. 1 “Elenco quadri notifica” 59

1. INTRODUZIONE

Il presente manuale descrive le **attività operative** per la compilazione/presentazione delle notifiche che devono essere presentate dall'operatore biologico.

Si precisa quanto segue:

1. prima di presentare una prima notifica o una notifica di variazione è necessario che l'operatore biologico provveda alla costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale;
2. nel caso in cui l'operatore biologico sia un produttore vegetale è necessario che prima della apertura della notifica, provveda alla costituzione/aggiornamento delle schede consistenza e/o del piano di utilizzo del fascicolo elettronico;
3. qualora l'operatore biologico intenda presentare la notifica in maniera autonoma, è necessario che innanzitutto proceda all'accreditamento in GUARD.

2. ACCESSO AL SISTEMA

Entrare nella Homepage di Avepa (www.avepa.it) e selezionare la funzione "Applicativi" (fig. 1), e successivamente selezionare il link "Accesso agli applicativi Avepa" (fig. 2).

In alternativa al percorso sopra descritto, inserire nella barra di ricerca di internet l'indirizzo
" https://login.avepa.it/T-cas/?service=http%3A%2F%2Fapp.avepa.it%2Fmainapp%2F "

Fig. 1

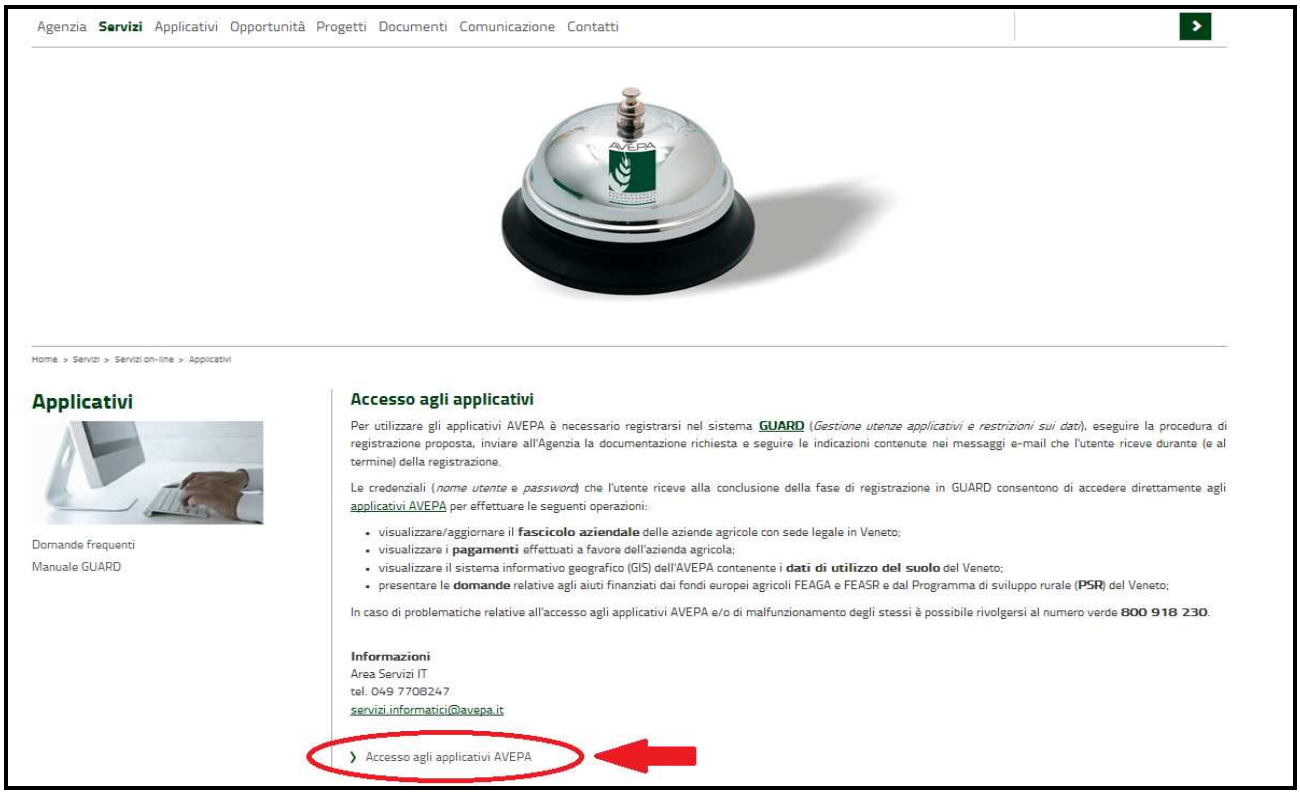


Fig. 2

Apparirà quindi la schermata di fig. 3. L'utente, per accedere al servizio di compilazione domande, dovrà inserire il proprio codice identificativo (**Utente = codice fiscale**) e la parola chiave (**Password**) ottenuti con la procedura di GUARD. Una volta indicato il codice fiscale e la password premere il tasto **Accedi**.

Fig. 3

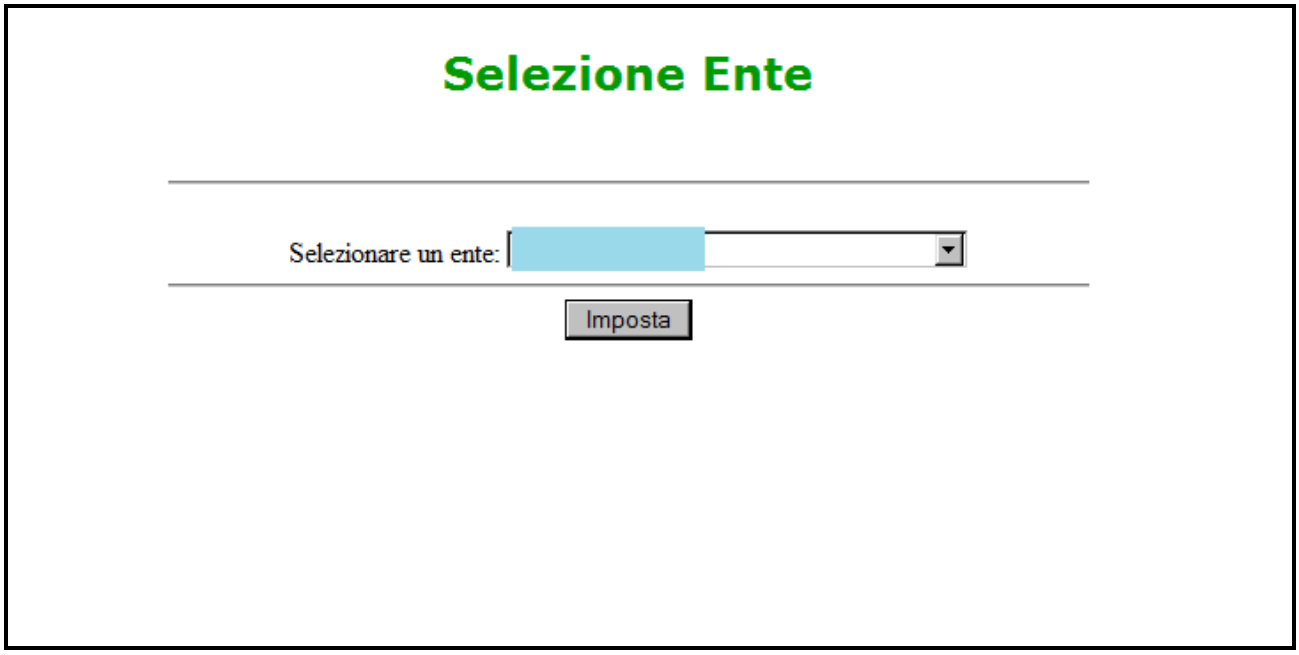


Fig. 4

Selezionare, dal menù posto a sinistra del video (v. fig. 5), l'applicazione **BOPV**.

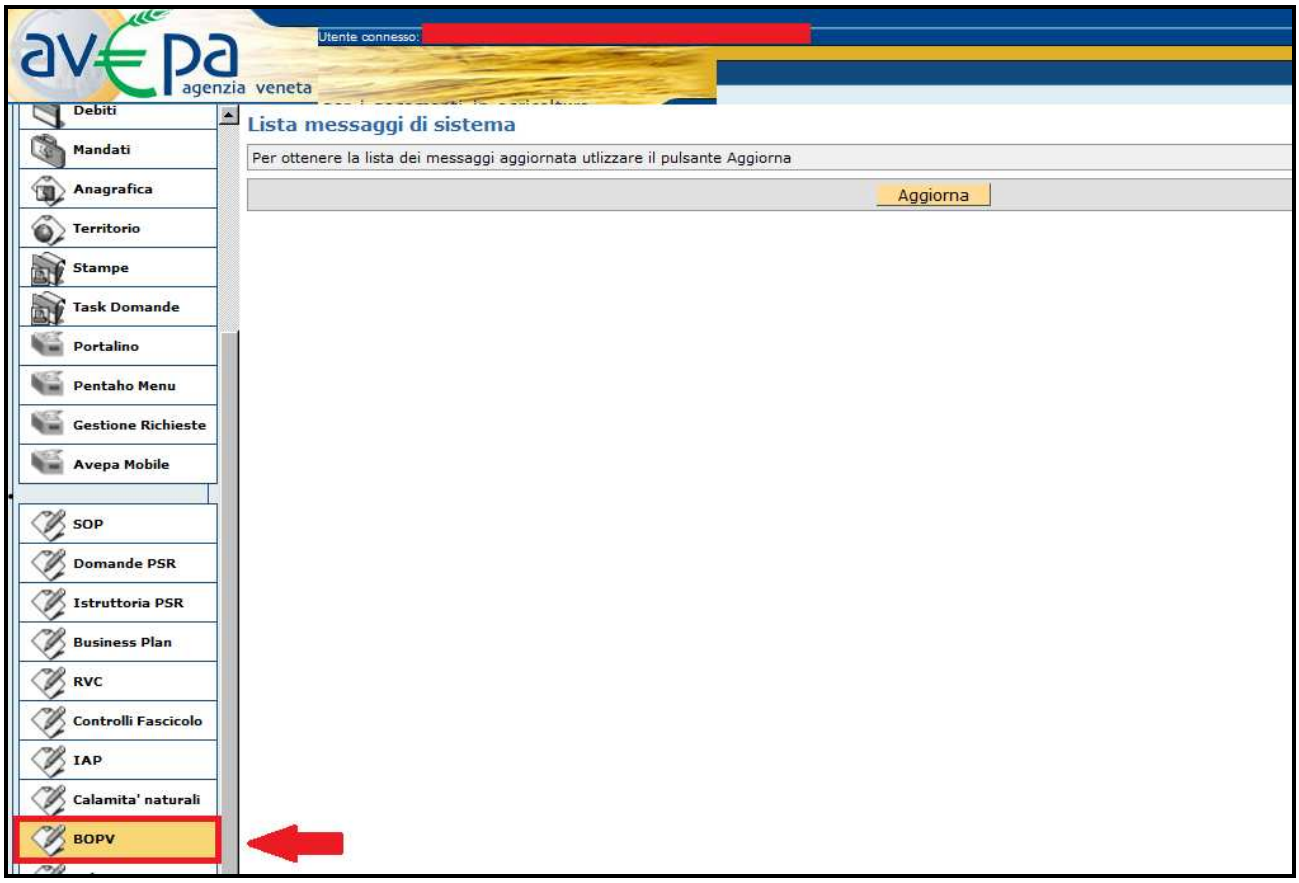


Fig. 5

Una volta selezionato il gestionale **BOPV**, compare la videata di fig. 6.
Si fa presente che gli esempi di seguito riportati sono stati lavorati nel gestionale BOPV “ambiente di collaudo”, pertanto alcune impostazioni di grafica potranno essere difformi dall’ambiente in cui opera l’utente abituale.

Fig. 6

La videata di presentazione del gestionale BOPV si divide in due principali sezioni:

1. la prima sezione (v. fig. 7) corrisponde alla barra verticale con sfondo rosso posta a sinistra dello schermo, inteso come alla sinistra di chi guarda il video. In questa sezione vengono elencate le funzioni che possono essere utilizzate dall’utente. La funzione principale è “Elenco Aziende” (fig. 8): attivando la funzione, questa permette ad accedere alla compilazione della notifica/pap aziendale (v. cap. 3.1 “Funzionalità Elenco Aziende”);
2. la seconda sezione corrisponde alla sezione centrale con sfondo bianco (v. fig. 9) nella quale vengono riproposte le stesse funzionalità elencate nella barra a sinistra del video. Pertanto, l’utente può accedere alla medesima funzionalità selezionandola o dalla barra posta a sinistra del video o selezionandola nel riquadro presente all’interno della sezione con sfondo bianco.

Fig. 7

Fig. 8

Fig. 9

Nella barra sinistra dello schermo, il sistema evidenzia alcune informazioni (evidenziate nel riquadro giallo di fig. 10) relative all'utente con il quale l'operatore è entrato nel gestionale BOPV.

Fig. 10

N.B.: qualora l'utente sia associato a più enti in guard (es. coldiretti s.r.l. e coldiretti s.rl. -103VI1) deve porre attenzione di essere entrato con l'ente al quale sono associate le deleghe per la compilazione delle notifiche in BOPV.

3. VISUALIZZAZIONE SITUAZIONE AZIENDALE

3.1. Funzionalità di ELENCO AZIENDE

Premendo la funzione ELENCO AZIENDE (v. fig. 11) il sistema estrae tutte le aziende per le quali ha richiesto la delega in GUARD per operare in BOPV.

Fig. 11

Quindi cliccare su

per accedere alle varie funzionalità (fig. 13) e poter aprire una nuova notifica.

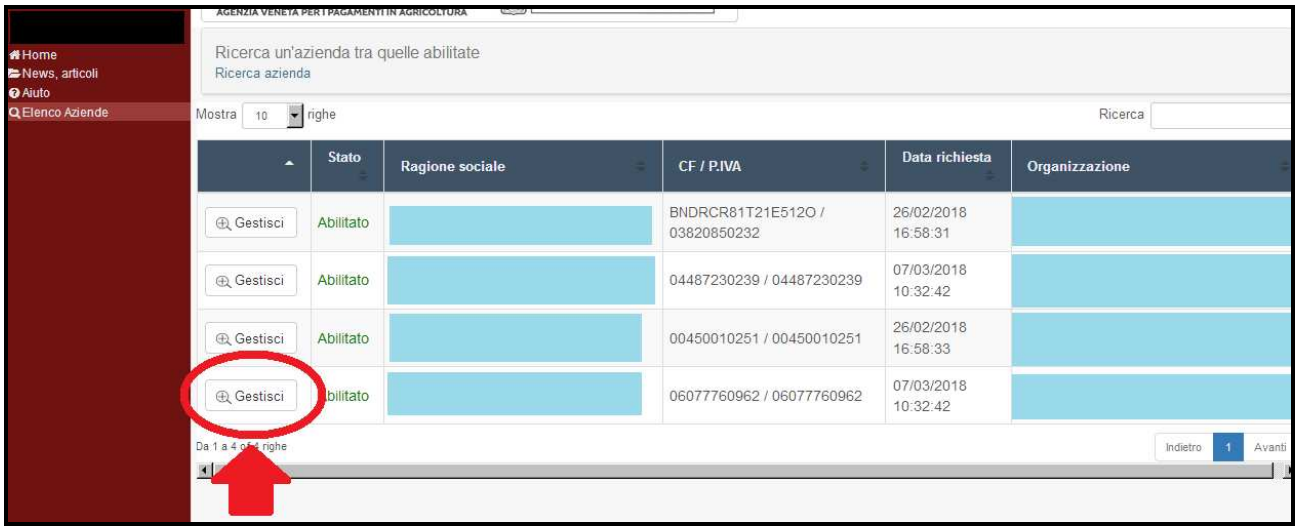


Fig. 12

Fig. 13

3.2. Funzionalità di consultazione SITUAZIONE AZIENDALE

Di seguito vengono descritte le diverse funzionalità che permettono all'utente di visionare e consultare le comunicazioni presentate dall'operatore biologico.

<u>1.Riepilogo della situazione aziendale o Riepilogo</u>

Selezionando tale voce, il sistema evidenzia una pagina nella quale vengono riepilogate tutte le notifiche, i PAP e le eventuali comunicazioni (v. fig. 14 e 15).

Fig. 14

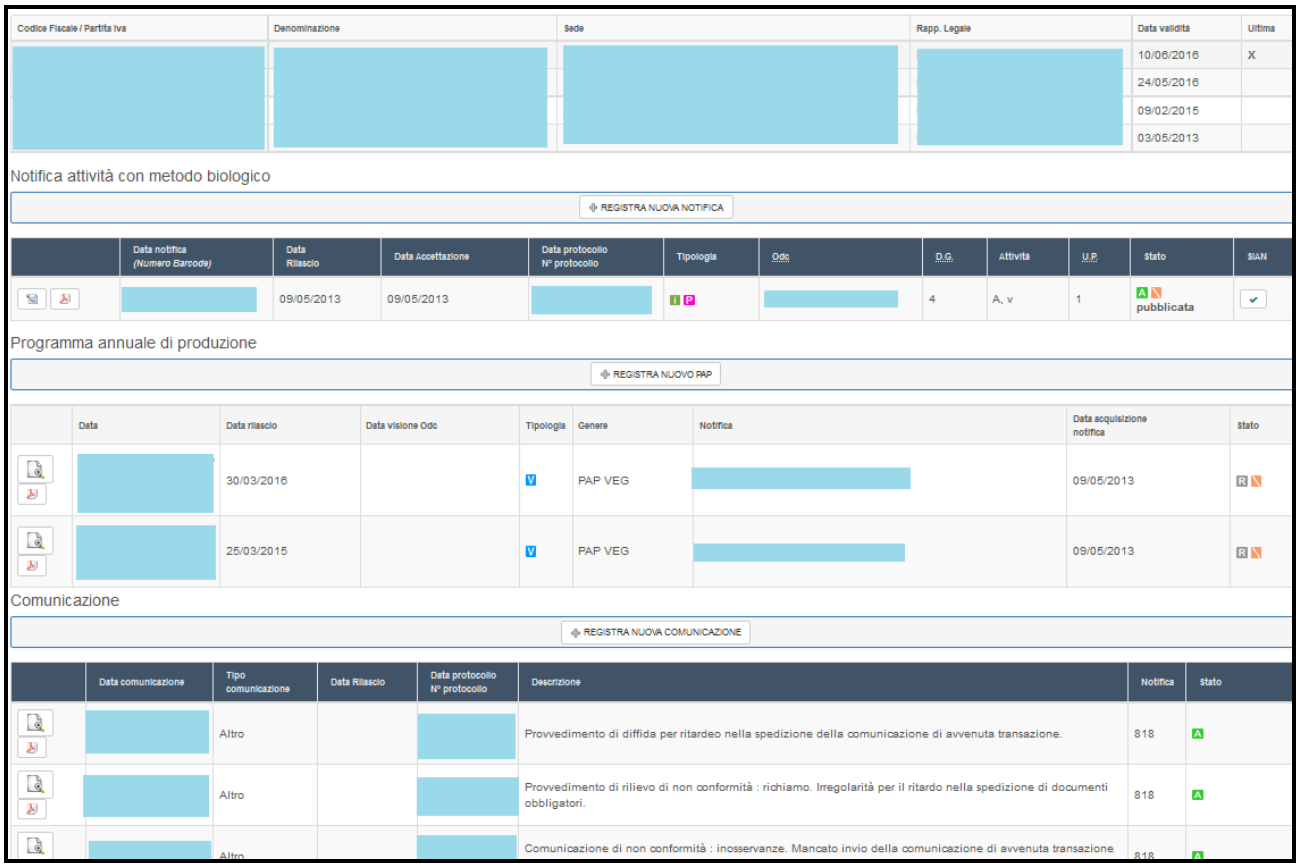


Fig. 15

2.Storico degli operatori che hanno gestito l'azienda o Operatori

Il sistema fornisce l'elenco degli operatori abilitati per la compilazione delle notifiche/PAP.

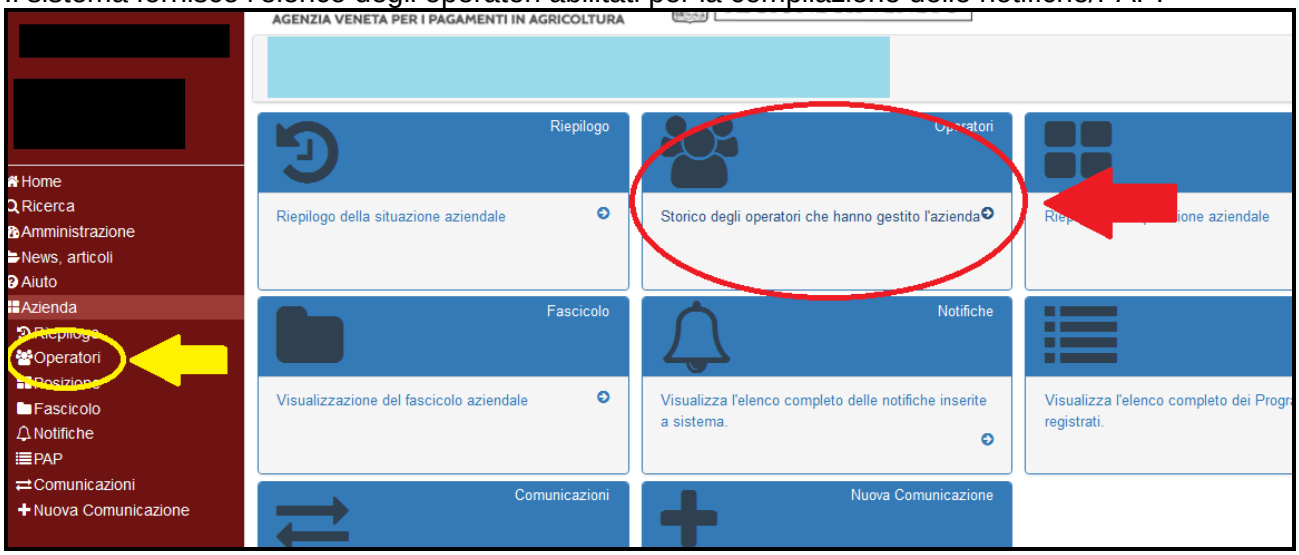


Fig. 16

3.Riepilogo della situazione aziendale o Posizione: non fornisce informazioni di interesse per l'utente.

4.Visualizzazione del fascicolo aziendale o Fascicolo.

Permette di visualizzare i dati anagrafici e di piano di utilizzo provenienti da fascicolo elettronico. Il quadro è di sola visualizzazione.

Fig. 17

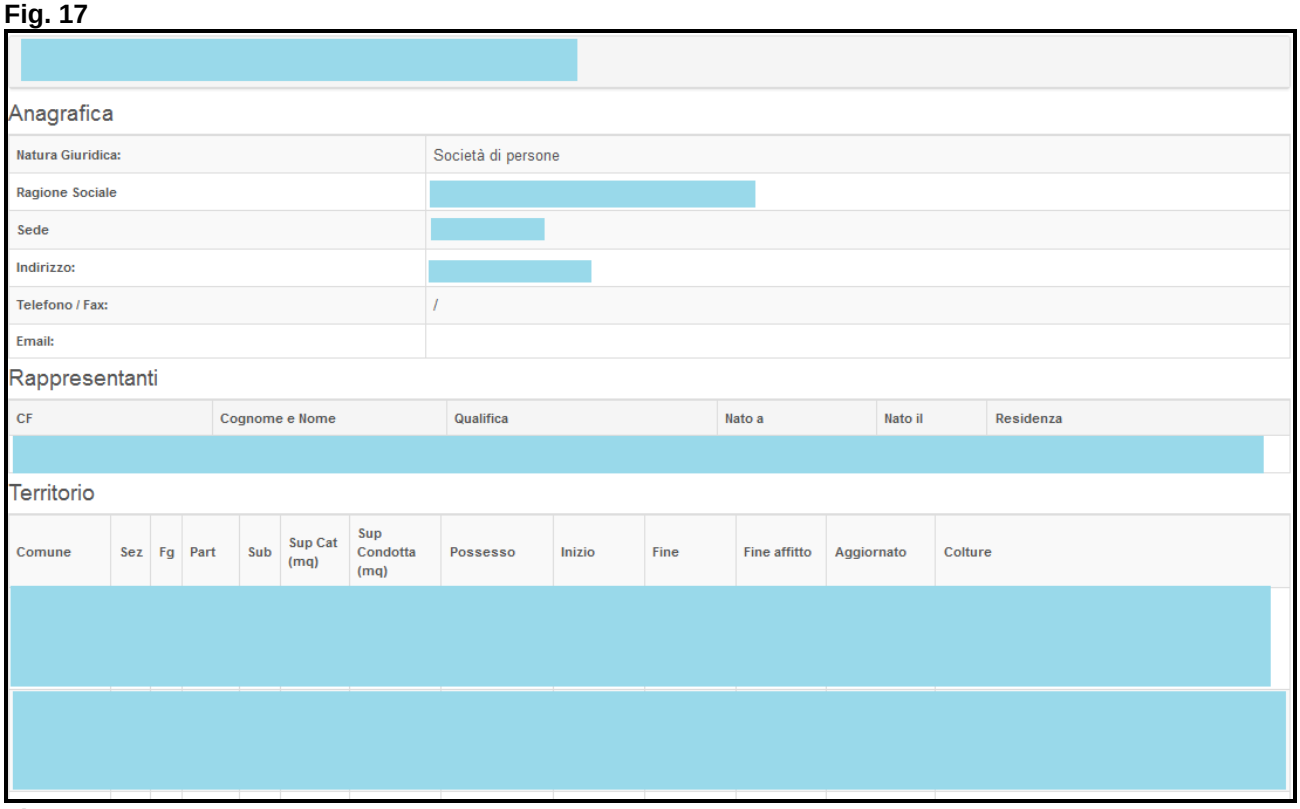


Fig. 18

5.Visualizza l'elenco completo delle notifiche inserite a sistema o Notifiche.

Permette di visualizzare l'elenco delle notifiche (fig. 19 e 20). Per ogni notifica presentata dalla ditta è possibile rilevare la data di rilascio, la data e numero di protocollo, la tipologia (prima notifica o notifica di variazione), se la notifica è stata informatizzata sulla base di una notifica cartacea o no, l'organismo di certificazione, tipologia di attività effettuata dalla ditta (operatore vegetale, importatore) e lo stato della notifica. In questa pagina, infine, è presente la funzionalità per aprire una nuova notifica.

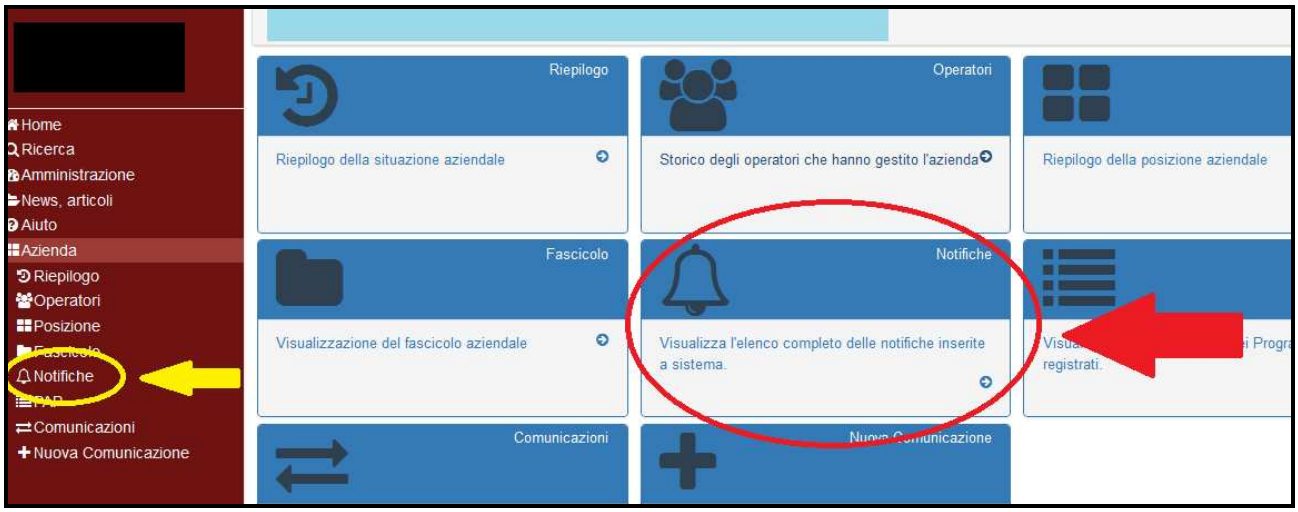


Fig. 19

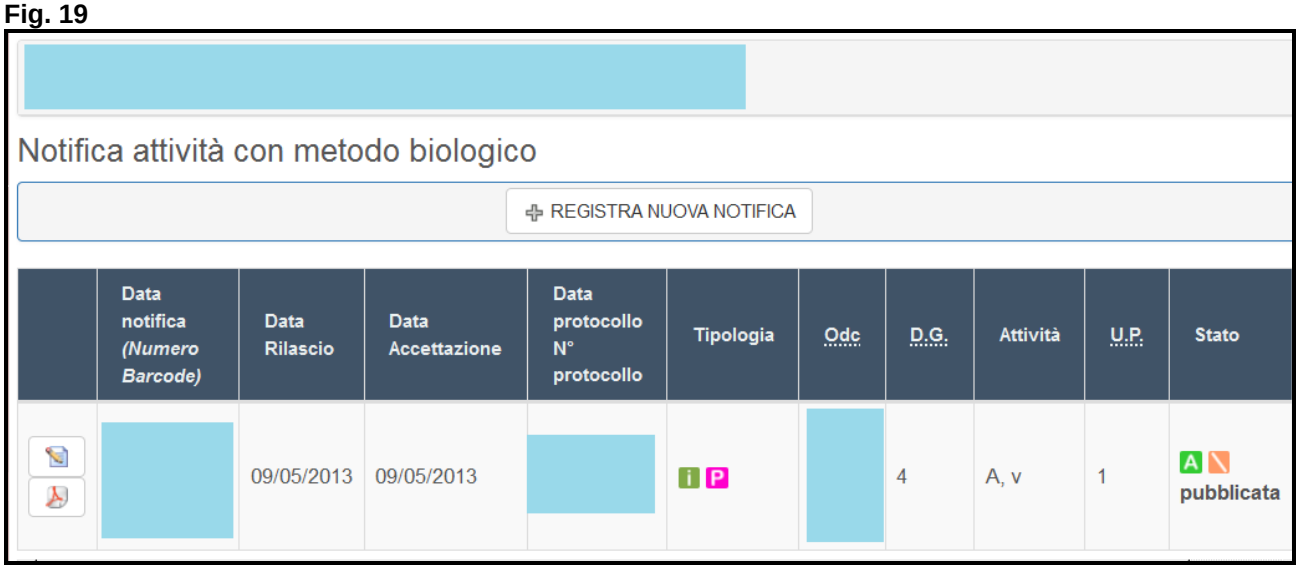


Fig. 20

6.Crea nuova notifica o Notifica.

Permette di creare una nuova notifica (v. cap. 4. "*Apertura di una nuova notifica*").

7.Visualizza l'elenco completo dei Programmi Annuali registrati o PAP.

Permette di visualizzare l'elenco dei PAP presentati dall'operatore biologico (fig. 21 e 22). Per ogni PAP presentato dalla ditta, vengono evidenziate le seguenti informazioni: anno al quale fa riferimento il PAP, la data di rilascio, tipologia del PAP (primo PAP o variazione), notifica sulla base della quale è stato compilato il PAP, data acquisizione notifica e lo stato del PAP.

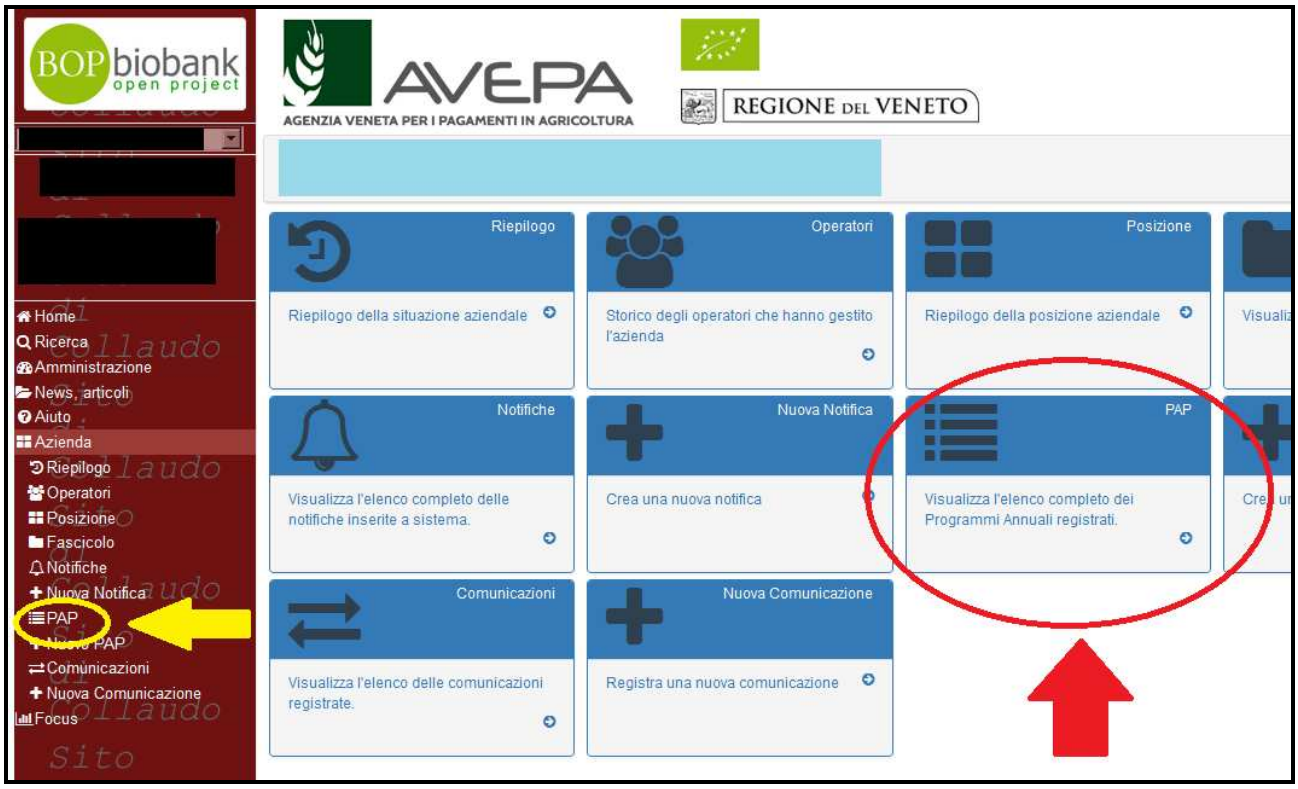


Fig. 21

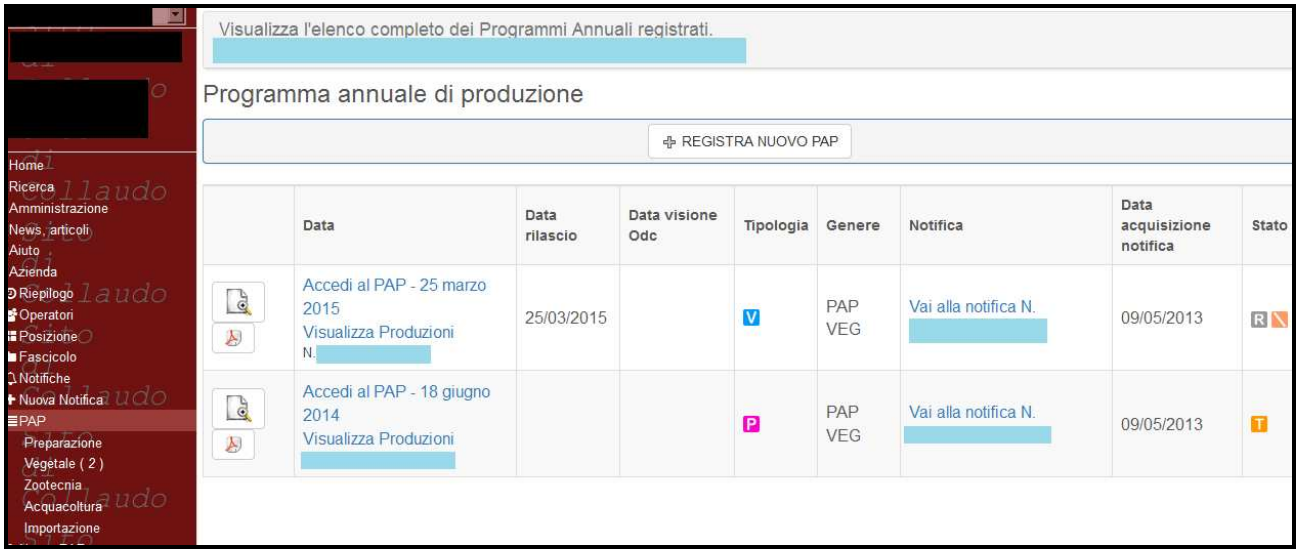


Fig. 22

8.Crea nuovo PAP o PAP.

Permette di creare un nuovo PAP.

9. Visualizza l'elenco delle comunicazioni registrate o Comunicazioni.

Permette di visualizzare tutte le comunicazioni (es. comunicazione di recesso o eventuali provvedimenti adottati dagli Organismi di controllo nei confronti dell'operatore biologico) presenti all'interno del fascicolo dell'operatore biologico (fig. nn 23-24). Già all'interno di questa videata, se necessario, è presente la funzionalità

per registrare una nuova comunicazione.

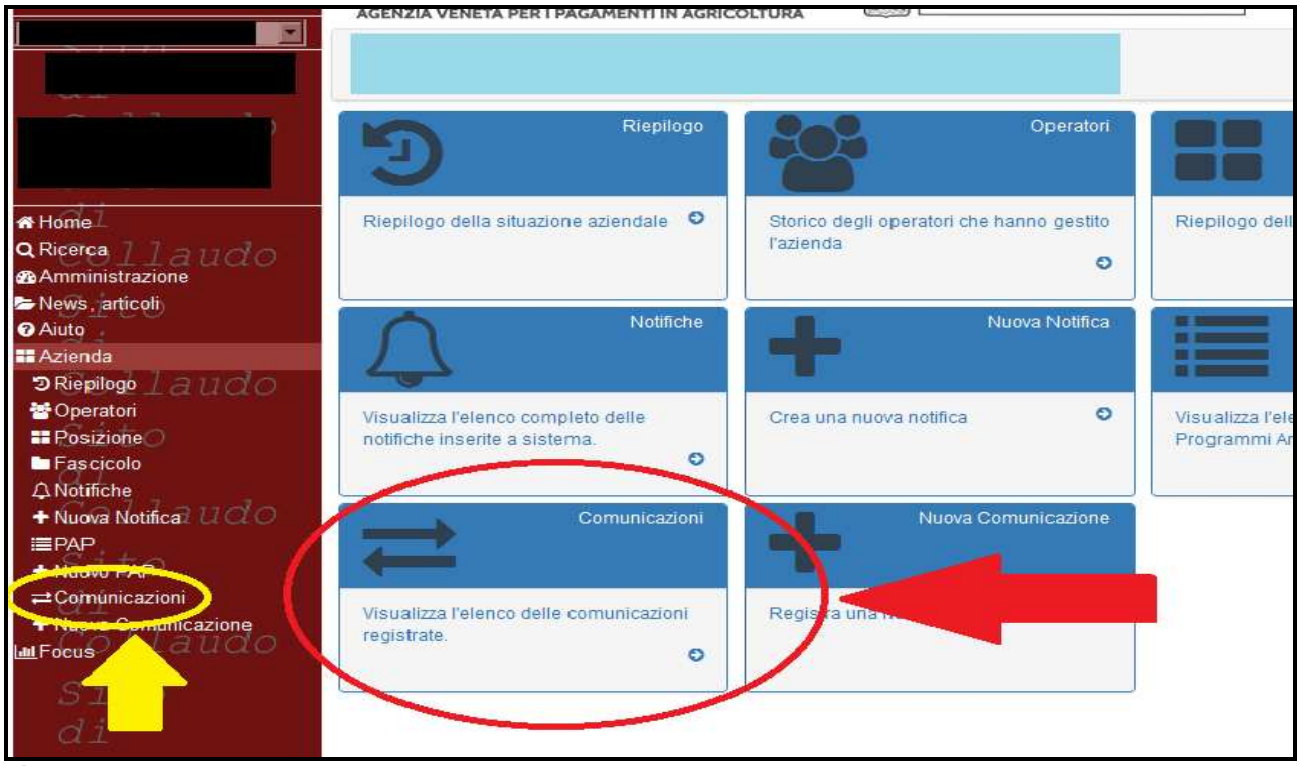


Fig. 23

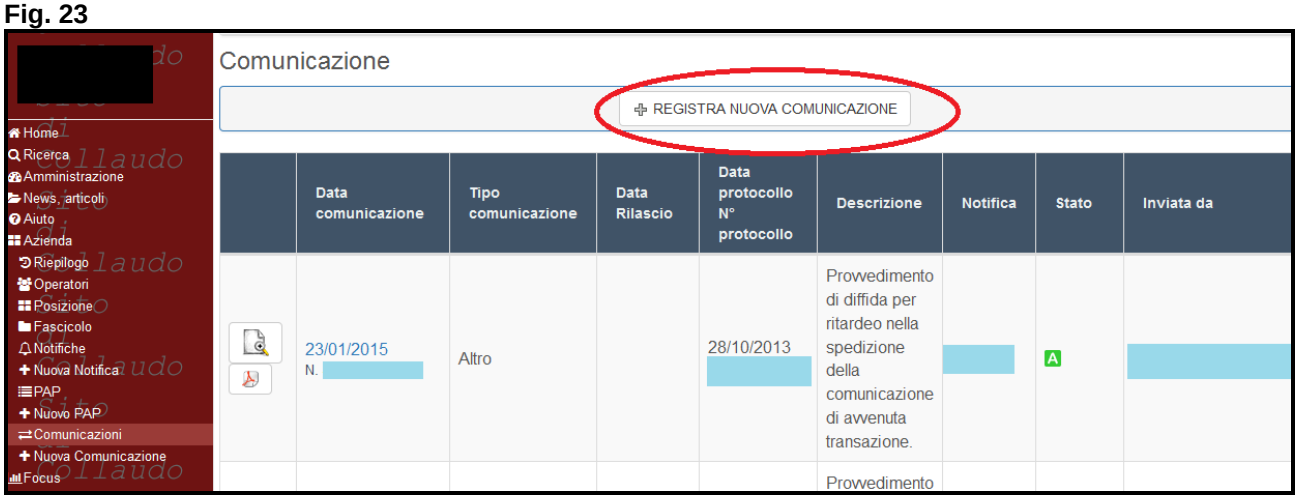


Fig. 24

4. APERTURA DI UNA NUOVA NOTIFICA

Per aprire una nuova notifica, sia che si tratti di una prima notifica che di una notifica di variazione, è necessario innanzitutto entrare nella maschera di ricerca e seguire le indicazioni del cap. “3.1 Funzionalità di ELENCO AZIENDE” del presente manuale.

Una volta che il sistema ha estratto l’azienda di proprio interesse premere su

per accedere alle varie funzionalità. Cliccare quindi su “Crea nuova notifica” o “Nuova notifica” (v. fig. 25).

Fig. 25

Comparirà quindi la schermata di fig. 26 “DATI GENERALI DELLA NOTIFICA”.

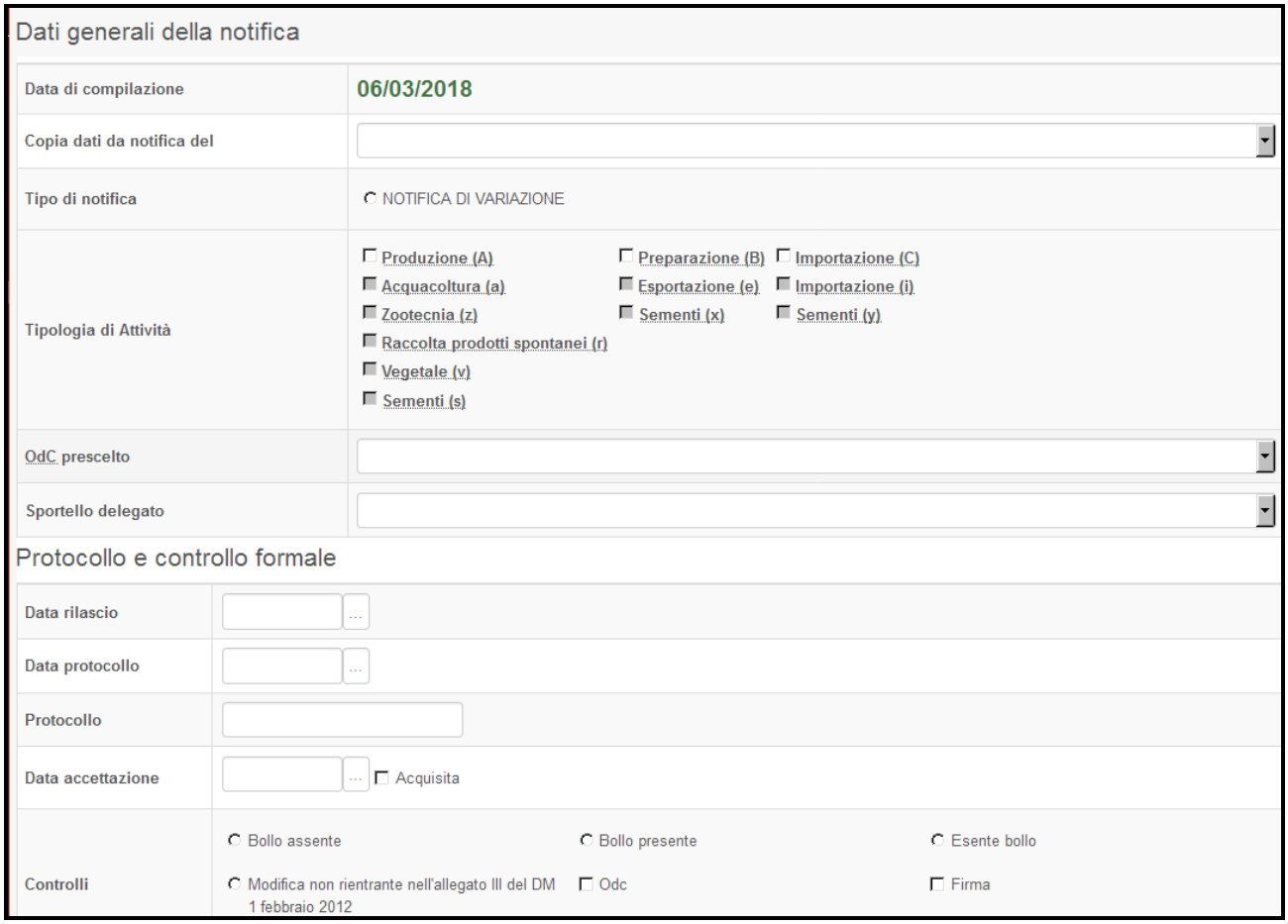


Fig. 26

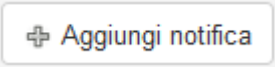
In questa schermata sono presenti i seguenti campi:

- **<u>Data di compilazione</u>**: data di apertura della notifica. Campo non modificabile dall’utente;

- **Copia dati da notifica del**: campo da valorizzare solo nel caso si debba aprire una notifica di variazione. Valorizzando questo campo, il gestionale permette che alcuni quadri della notifica che si sta aprendo, vengano precompilati con i dati inseriti in una notifica precedente. I quadri di notifica che vengono precompilati sono "Unità produttive", "Strutture", "Zootecnia", "Acquacoltura", "Preparazione" "Importazione". Si consiglia di precompilare i dati dei quadri della notifica che si sta aprendo con i dati della notifica più recente che sia stata acquisita;
- **Tipo di notifica**: l'utente, apponendo il flag, deve indicare se si tratta di una prima notifica o di una notifica di variazione (n.b.: qualora l'operatore biologico abbia già presentato una prima notifica, il gestionale, in automatico, propone come unica scelta "notifica di variazione");
- **Causa di variazione**: tale campo viene evidenziato dal sistema solo qualora l'utente abbia apposto il flag "notifica di variazione" in corrispondenza del campo "Tipo notifica". Le cause di variazione proposte dal gestionale sono: "Modifica dati anagrafici e da fascicolo", "Modifiche unità di produzione", "Modifica categorie attività", "Cambio Organismo di Controllo", "Modifiche unità di produzione zootecnica";
- **Tipologia di attività**: l'utente, apponendo il flag, deve indicare che tipologia di operatore esso sia cioè deve indicare se si tratta di un produttore/preparatore/importatore. Inoltre deve specificare che attività effettua l'operatore: ad esempio se l'operatore dichiara di essere un produttore, deve specificare se è un produttore vegetale e/o zootecnico;
- **OdC prescelto**: l'utente deve indicare, selezionando dal menù a tendina, l'organismo di controllo che ha scelto come organismo di certificazione.
- **Sportello delegato**: l'utente deve indicare, selezionando dal menù a tendina, lo sportello unico agricolo provinciale di Avepa competente per la ricezione della notifica.

N.B.: qualora l'Organismo di controllo prescelto dall'operatore biologico non sia presente tra quelli elencati, è possibile richiedere, **tramite e-mail a procedure.superficie@avepa.it** nella quale deve essere riportato la ragione sociale dell'organismo di controllo, codice dell'organismo di controllo e riferimenti del decreto ministeriale che ha autorizzato l'organismo di controllo.

I campi presenti nella sezione "Protocollo e controllo formale" (Data di rilascio/data protocollo/protocollo/data accettazione/controlli/note/ non debbono essere valorizzati dal compilatore. Tali campi verranno valorizzati dall'istruttore delle Sportello provinciale di Avepa competente.

Una volta inserite le informazioni necessarie, premere il tasto 

evidenziato in fig. 27.

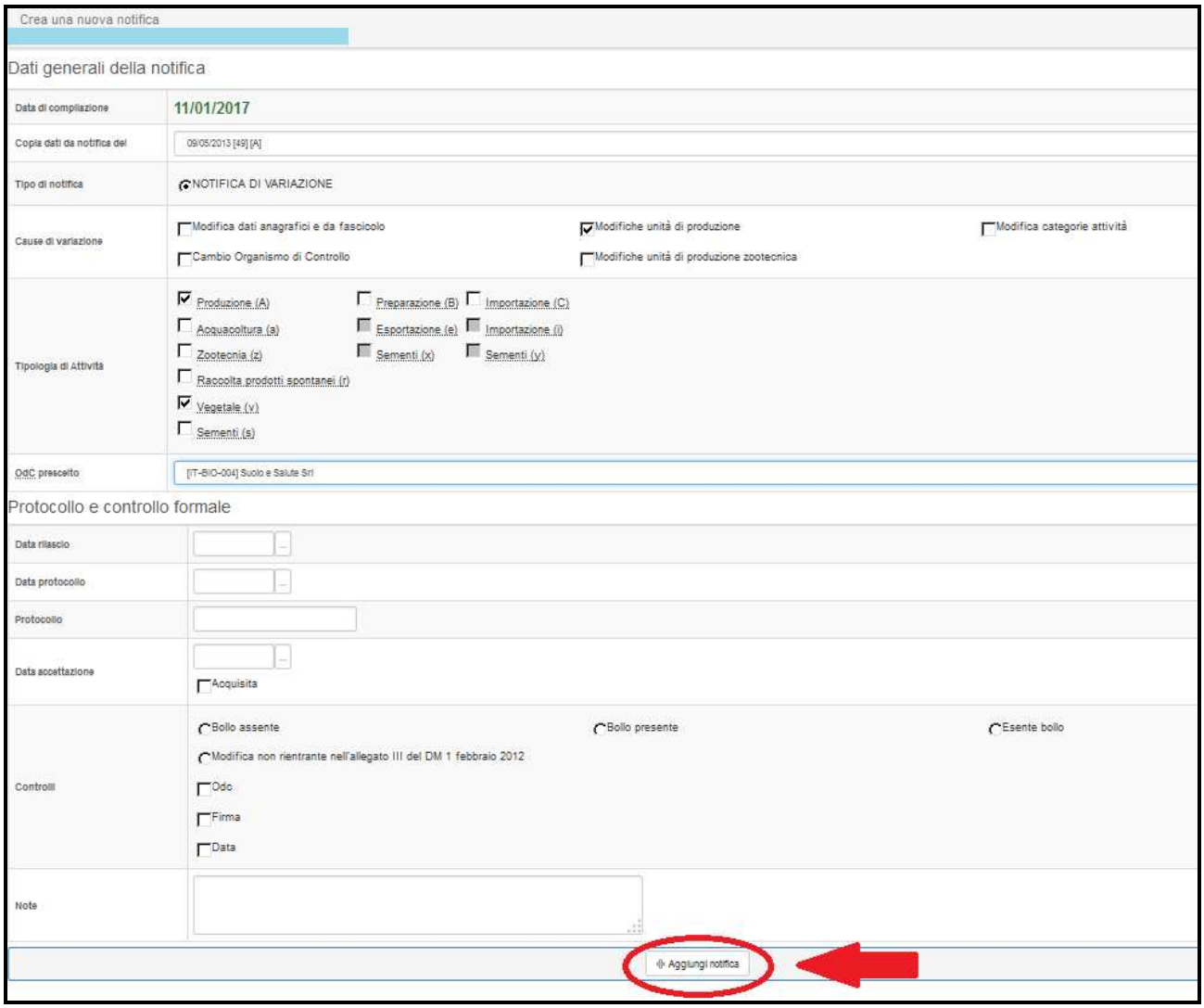


Fig. 27

Il sistema evidenzia un messaggio di attenzione, quindi premere il tasto OK (fig. 28) per permettere l'apertura della nuova notifica. Una volta aperta la nuova notifica, il sistema assegnerà alla comunicazione il codice BARCODE o numero notifica (v. fig. 29).

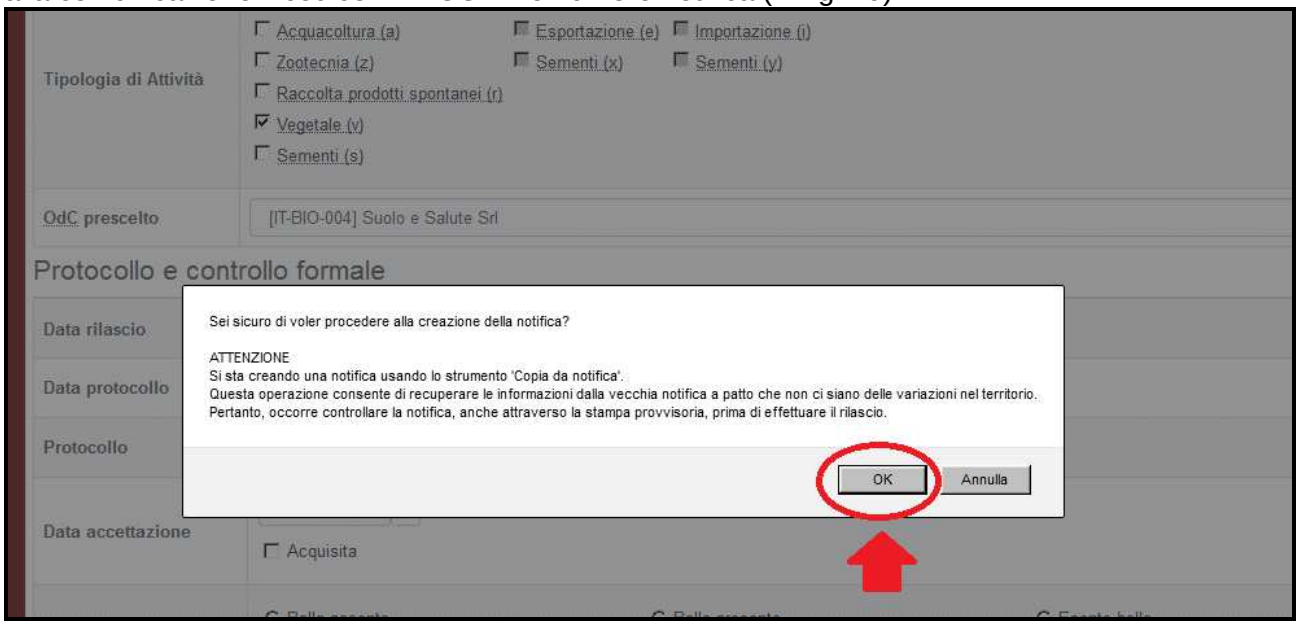


Fig. 28

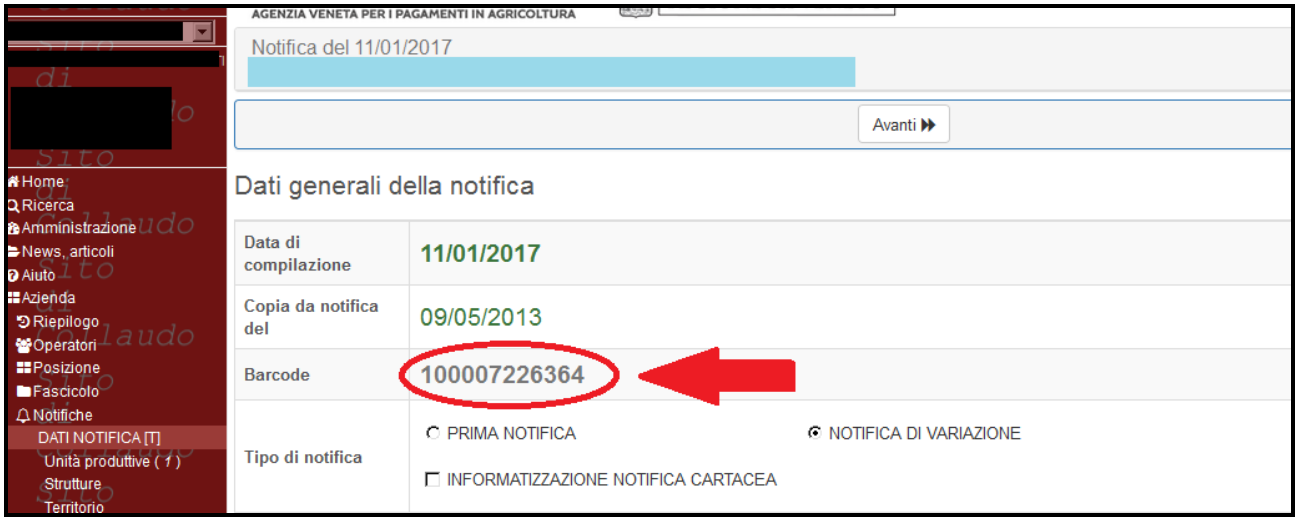


Fig. 29

4.1. Quadri della Notifica

L'utente compilatore deve provvedere alla compilazione della notifica in tutte le sue parti affinché possa essere rilasciata.

N.B.: il gestionale BOPV "guida" l'utente nella corretta compilazione della notifica. Cioè, in base alla tipologia di operatore, BOPV evidenzia le specifiche schede che l'utente deve completare affinché la notifica possa essere considerata completa. Qualora, ad esempio, un operatore sia "produttore vegetale e zootecnico", il sistema evidenzierà il quadro "territorio" e "zootecnia" mentre se l'operatore è solo "preparatore", il sistema evidenzierà solo la scheda "preparazioni".
Nella tabella "allegato n. 1 Elenco quadri notifica" del presente manuale, per ogni tipologia di operatore vengono indicati i quadri che devono essere compilati dall'utente.

Di seguito si propone, a titolo di esempio, la compilazione di una notifica di un operatore biologico che effettua le seguenti attività:

- Produttore (tipologia attività A): produttore Acquacoltura, vegetale e zootecnico;
- Preparazione (tipologia attività B);
- Importatore (tipologia attività C).

Una volta compilato un determinato quadro, l'operatore può passare a quello successivo in due modalità:

- ✓ cliccando sulla denominazione del quadro presente nel menù a sinistra dello schermo (fig. 30);

oppure

- ✓ cliccando sul tasto Avanti collocato nell'intestazione di ogni quadro (v. fig. 31).

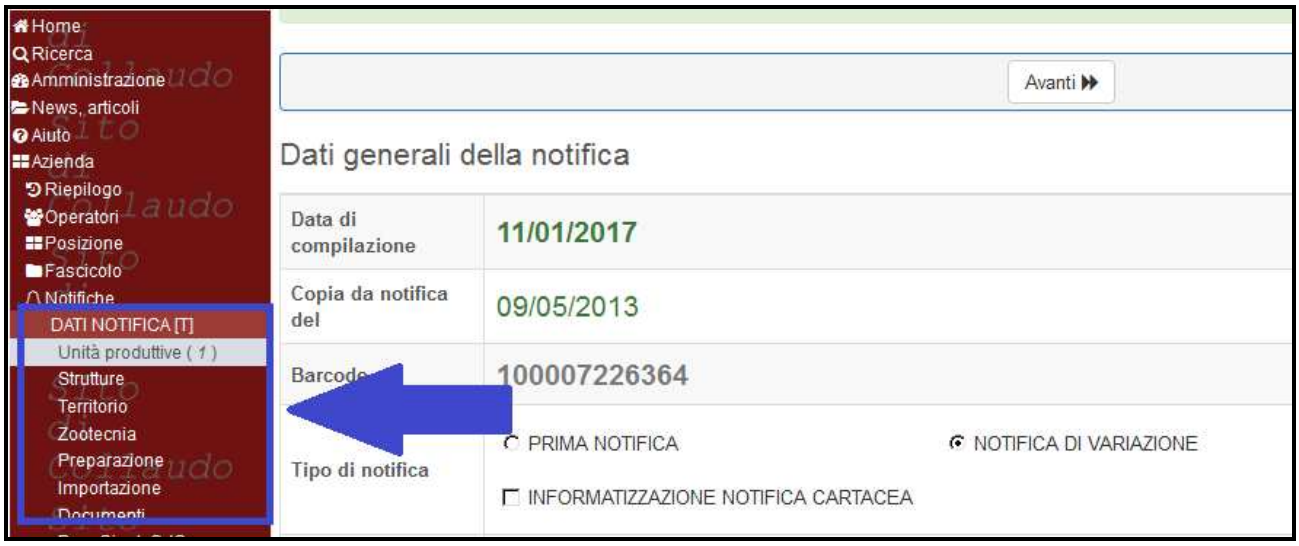


Fig. 30

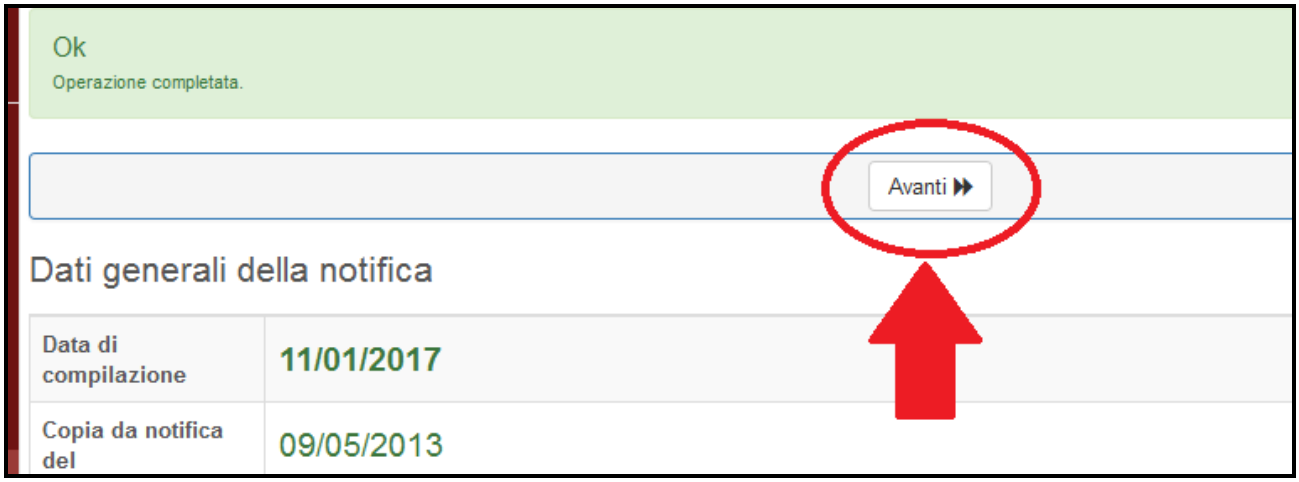


Fig. 31

4.1.1. Quadro "UNITA' PRODUTTIVE"

Di seguito si descrive il caso di compilazione del quadro di un prima notifica o di una notifica di variazione.

1. Compilazione del quadro di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro UNITA' PRODUTTIVE appare la schermata di fig. 32. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Denominazione unità produttiva**: campo modificabile dal compilatore che deve riportare una descrizione (es. la ragione sociale dell'azienda) dell'unità produttiva dove l'operatore biologico effettua quell'attività. N.B.: qualora l'operatore biologico conduca più unità produttive è consigliabile indicare una descrizione univoca per ciascuna unità produttiva (es. apporre prima della descrizione il numero progressivo) in modo che sia facilitata la compilazione dei successivi quadri. Esempio "1-Corte selvatica" e "2-Corte selvatica" (v. fig. 34);
- ✓ **Progressivo**: indicare il numero progressivo dell'unità produttiva (1, 2, ecc);
- ✓ **Indirizzo/CAP/PR (provincia)/Comune**: indicare i riferimenti dell'indirizzo della sede dell'unità produttiva. La compilazione dei campi PR e Comune va effettuata scegliendo tra quelli indicati nel menu a tendina;

- ✓ **<u>Attività</u>**: apporre il flag in corrispondenza della tipologia di attività che viene effettuata in quella specifica unità produttiva ovvero indicare se in quell'unità produttiva l'operatore effettua solo attività di produzione o importazione o preparazione;
- ✓ Cognome e nome del rappresentante legale o titolare dell'unità produttiva;
- ✓ Codice Fiscale del rappresentante delegato o titolare.

Premere quindi il tasto (fig. 33) per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori unità produttive.

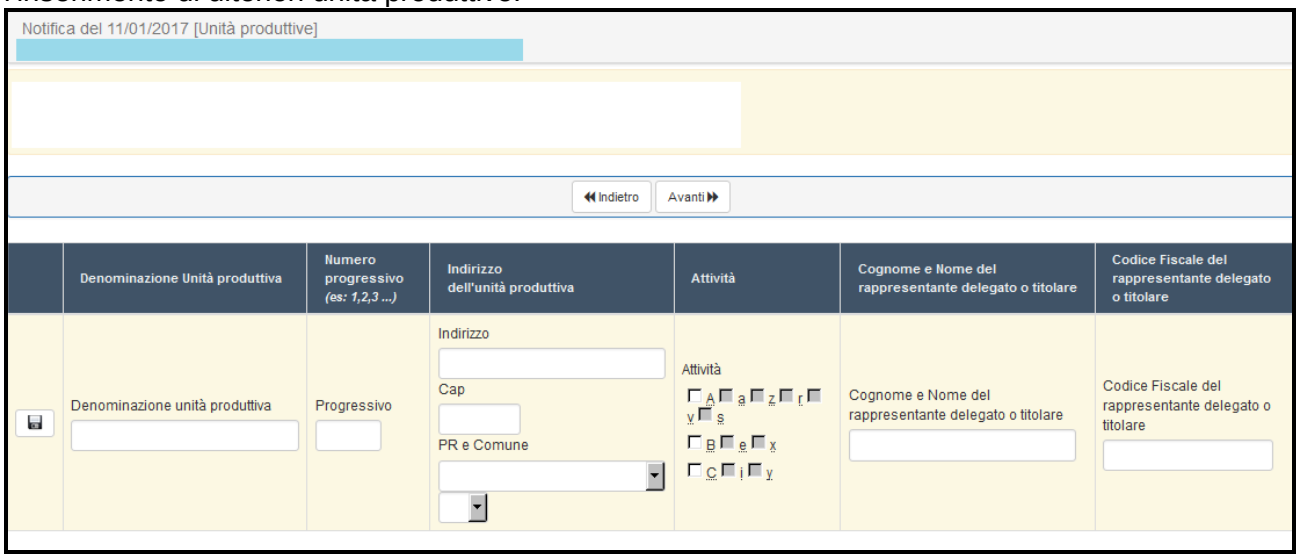


Fig. 32

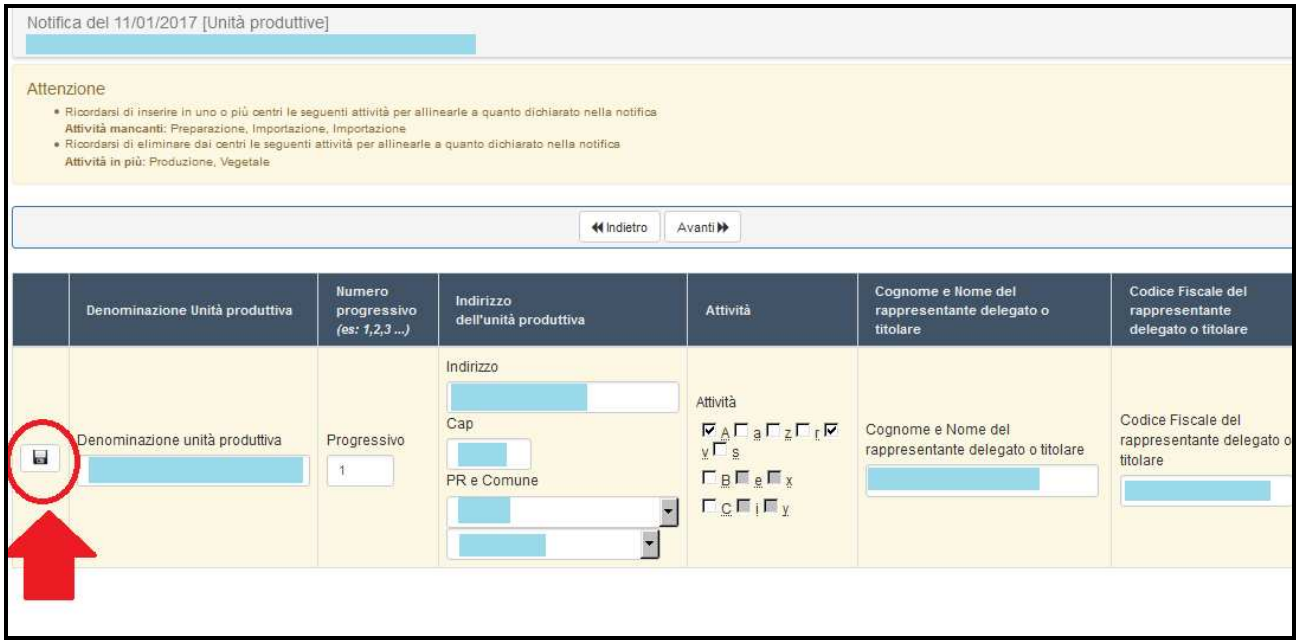


Fig. 33

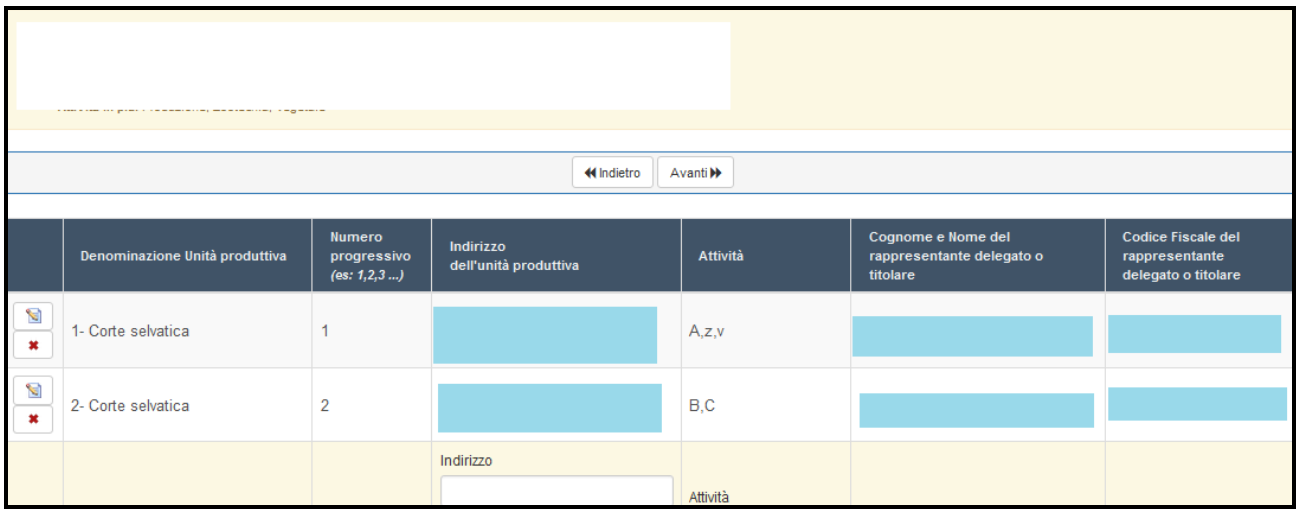


Fig. 34

2. Compilazione del quadro di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato con i dati dell'unità produttiva indicata nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di una nuova unità produttiva Qualora ci sia la necessità di eliminare un'unità produttiva in quanto non più in conduzione alla ditta premere il tasto ✖ o, qualora non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.

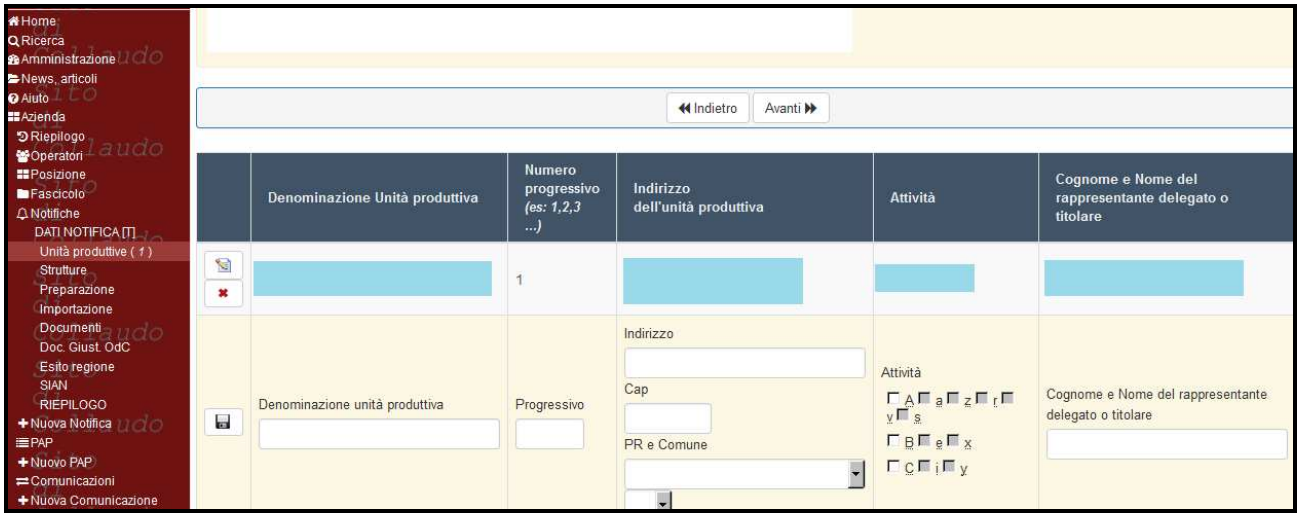


Fig. 35

4.1.2. Quadro "STRUTTURE"

Di seguito si descrive il caso di compilazione del quadro di un prima notifica o di una notifica di variazione. Per strutture si intende i fabbricati presenti nell'unità produttiva nella quale viene effettuata una determinata attività della filiera.

1. Compilazione del quadro di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro STRUTTURE compare la schermata di fig. 36. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Unità produttiva**: selezionare dal menù a tendina a quale unità produttiva appartiene un determinato fabbricato;
- ✓ **Attività**: apporre il flag in corrispondenza della tipologia di attività che viene effettuata in quella specifica struttura ovvero indicare se in quel locale l'operatore effettua solo attività di produzione o importazione o preparazione o una combinazione delle stesse cioè, ad es. sia produzione che preparazione);
- ✓ **Riferimenti catastali della particella su cui insiste la struttura**: indicare i riferimenti catastali dell'immobile. La compilazione dei campi PR e Comune va effettuata scegliendo tra quelli indicati nel menù a tendina;
- ✓ **Titolo di possesso**: scegliere dal menù a tendina il titolo di possesso/conduzione del fabbricato;
- ✓ **Indirizzo**: è un campo modificabile dal compilatore. Indicare l'indirizzo completo del fabbricato;
- ✓ **Utilizzo:** scegliere dal menù a tendina la destinazione produttiva del fabbricato;
- ✓ **Superficie (mq)**: indicare la superficie in metri quadri del fabbricato;
- ✓ **Metodo:** scegliere dal menù a tendina sa l'attività che si effettua nel fabbricato è biologica/convenzionale o promiscua (compresenza di attività biologica e convenzionale).

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori strutture.

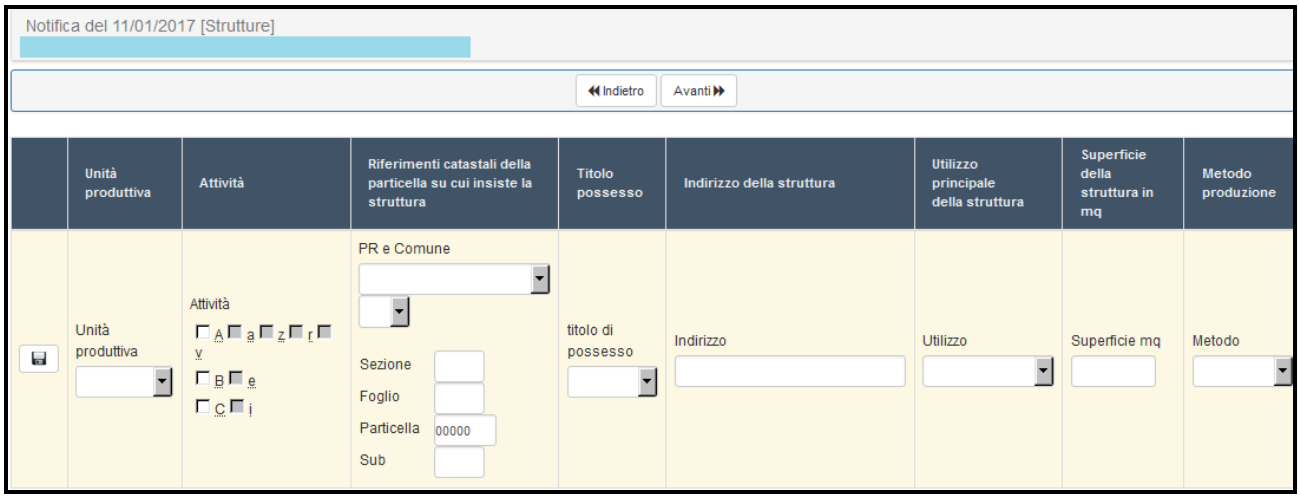
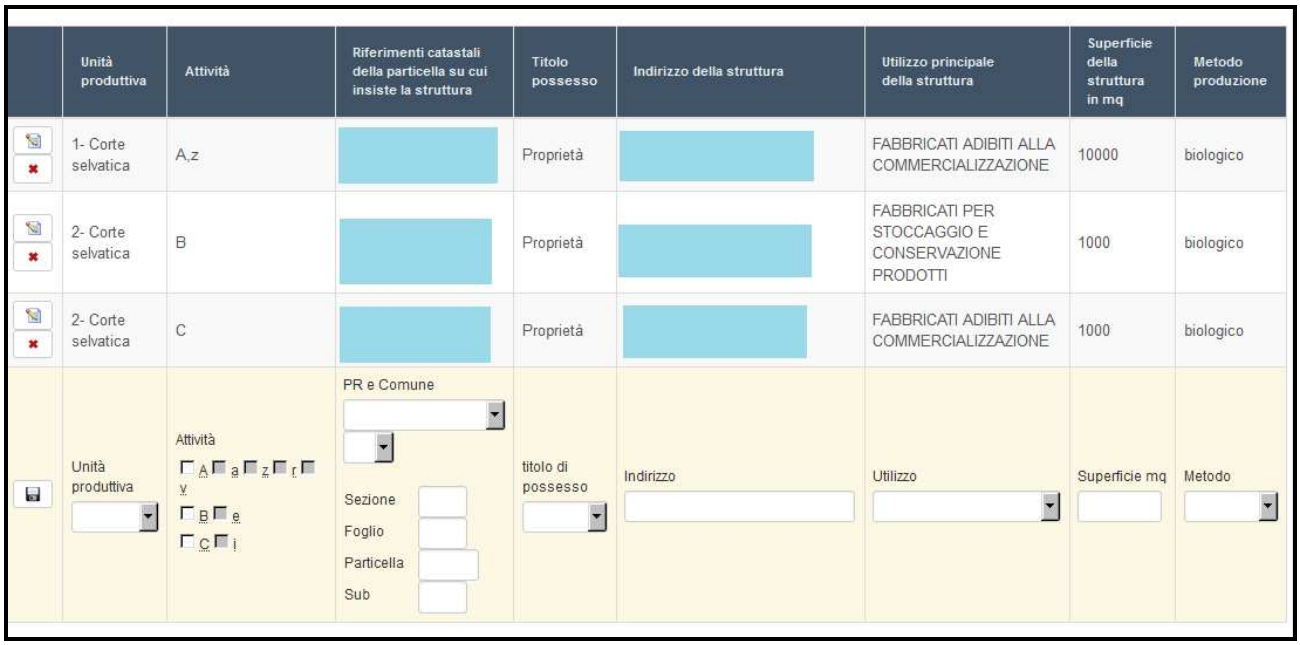


Fig. 36

Fig. 37

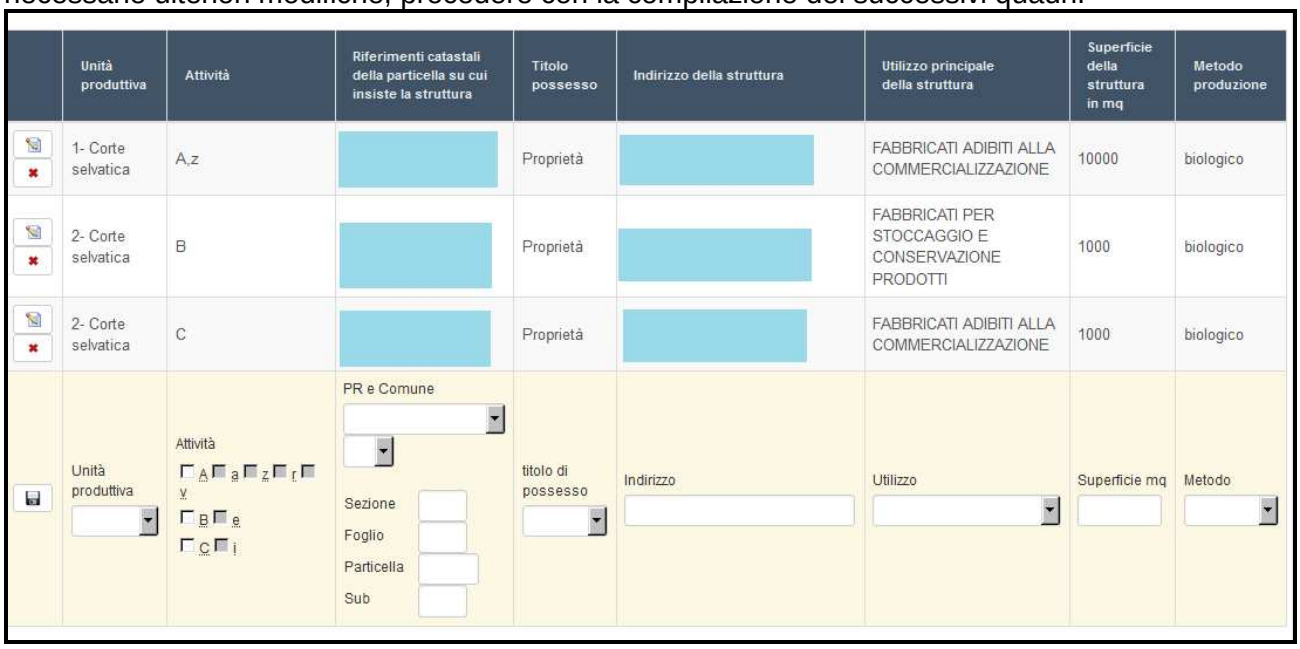


	Unità produttiva	Attività	Riferimenti catastali della particella su cui insiste la struttura	Titolo possesso	Indirizzo della struttura	Utilizzo principale della struttura	Superficie della struttura in mq	Metodo produzione
	1- Corte selvatica	A,z		Proprietà		FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	10000	biologico
	2- Corte selvatica	B		Proprietà		FABBRICATI PER STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE PRODOTTI	1000	biologico
	2- Corte selvatica	C		Proprietà		FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	1000	biologico
	Unità produttiva	Attività A a z r v B e C i	PR e Comune Sezione Foglio Particella Sub	titolo di possesso	Indirizzo	Utilizzo	Superficie mq	Metodo

Fig. 38

2. Compilazione del quadro di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato (v. fig. 39) con i dati delle strutture indicati nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di una nuova struttura. Qualora ci sia la necessità di eliminare una struttura in quanto non più in conduzione alla ditta premere il tasto ✖ o, qualora non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.



	Unità produttiva	Attività	Riferimenti catastali della particella su cui insiste la struttura	Titolo possesso	Indirizzo della struttura	Utilizzo principale della struttura	Superficie della struttura in mq	Metodo produzione
	1- Corte selvatica	A,z		Proprietà		FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	10000	biologico
	2- Corte selvatica	B		Proprietà		FABBRICATI PER STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE PRODOTTI	1000	biologico
	2- Corte selvatica	C		Proprietà		FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	1000	biologico
	Unità produttiva	Attività A a z r v B e C i	PR e Comune Sezione Foglio Particella Sub	titolo di possesso	Indirizzo	Utilizzo	Superficie mq	Metodo

Fig. 39

N.B: di seguito vengono forniti alcuni consigli per la compilazione del quadro.

a) **per ogni fabbricato può essere indicata una sola tipologia di attività: qualora nello stesso fabbricato, l'operatore biologico effettua più attività (es. attività di**

preparazione e di importazione), lo stesso fabbricato deve essere inserito tante volte quante sono le attività svolte (nel caso preso in esame due volte);

b) l'attività indicata per un determinato immobile che appartiene ad una specifica unità produttiva deve essere coerente con l'attività indicata per l'unità produttiva alla quale appartiene. Es.: se l'immobile appartiene all'unità produttiva n.1 nella quale l'operatore biologico effettua attività di importazione, per il fabbricato che appartiene all'unità produttiva n. 1 non può essere associata l'attività di preparazione in quanto non è stata indicata per l'unità produttiva n. 1.

4.1.3. Quadro "TERRITORIO"

Il quadro viene pre -compilato in parte con i dati presenti in fascicolo elettronico dell'azienda nelle schede CONSISTENZA e PIANO COLTURALE. BOPV va a pescare dal fascicolo l'ultimo PIANO COLTURALE associato allo stato VALIDO del fascicolo. ES.: qualora il fascicolo sia stato validato per l'ultima volta in giugno dell'anno 2016, e una nuova notifica venga aperta nei primi mesi 2017, BOPV proporrà il piano di utilizzo validato a giugno/2016. Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro TERRITORIO compare la videata "vuota" (fig. 40).

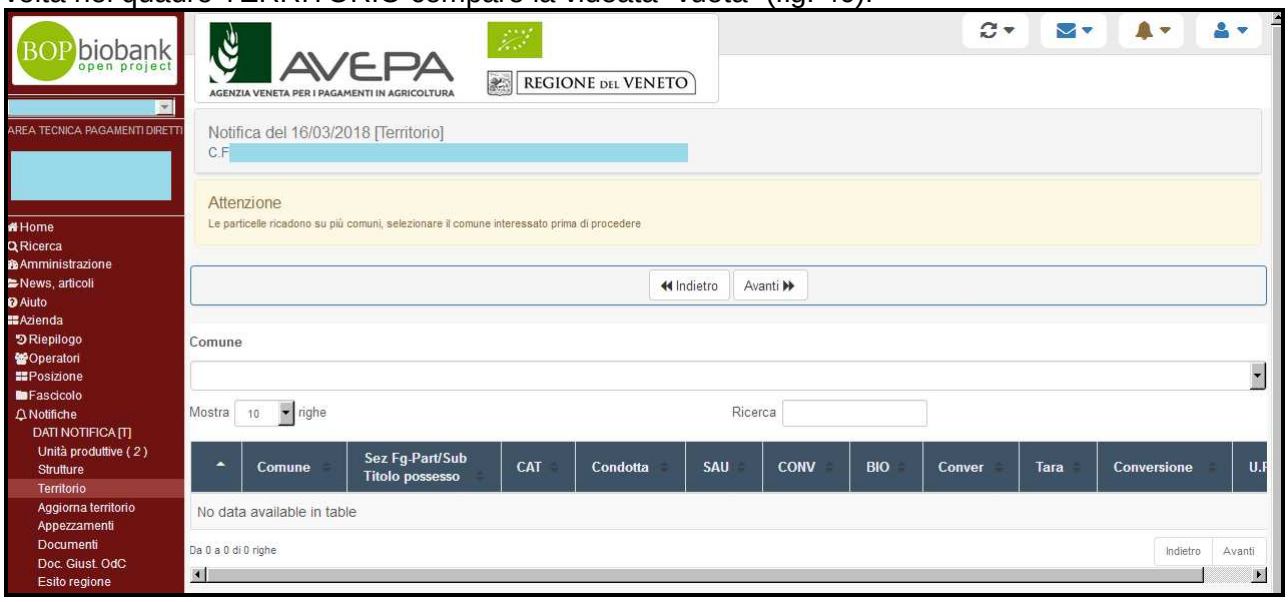


Fig. 40

Il compilatore, per poter procedere con l'attività e quindi far evidenziare al sistema le particelle, deve selezionare, uno per volta il comune nel quale ricadono le particelle. Es: l'azienda presa come esempio, conduce le particelle ricadenti nel comune di Valeggio sul Mincio e Verona. Quindi il compilatore dovrà selezionare il comune Valeggio sul Mincio (v. fig. 43), inserire tutti i dati richiesti, quindi selezionare il comune di Verona (v. fig. 44) e procedere con l'inserimento dei dati.

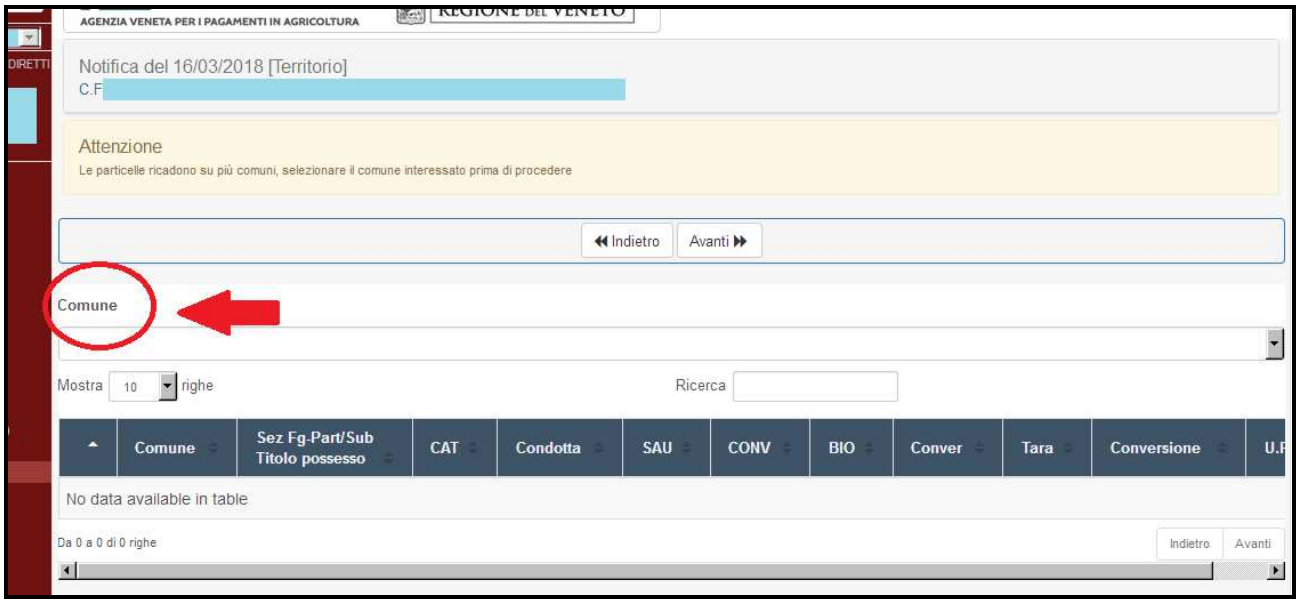

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
Notifica del 16/03/2018 [Territorio]
C.F
Attenzione
Le particelle ricadono su più comuni, selezionare il comune interessato prima di procedere
Indietro
Avanti
Comune
Mostra 10 righe
Ricerca
Comune
Sez Fg-Part/Sub Titolo possesso
CAT
Condotta
SAU
CONV
BIO
Conver
Tara
Conversione
No data available in table
Da 0 a 0 di 0 righe
Indietro
Avanti

Fig. 41

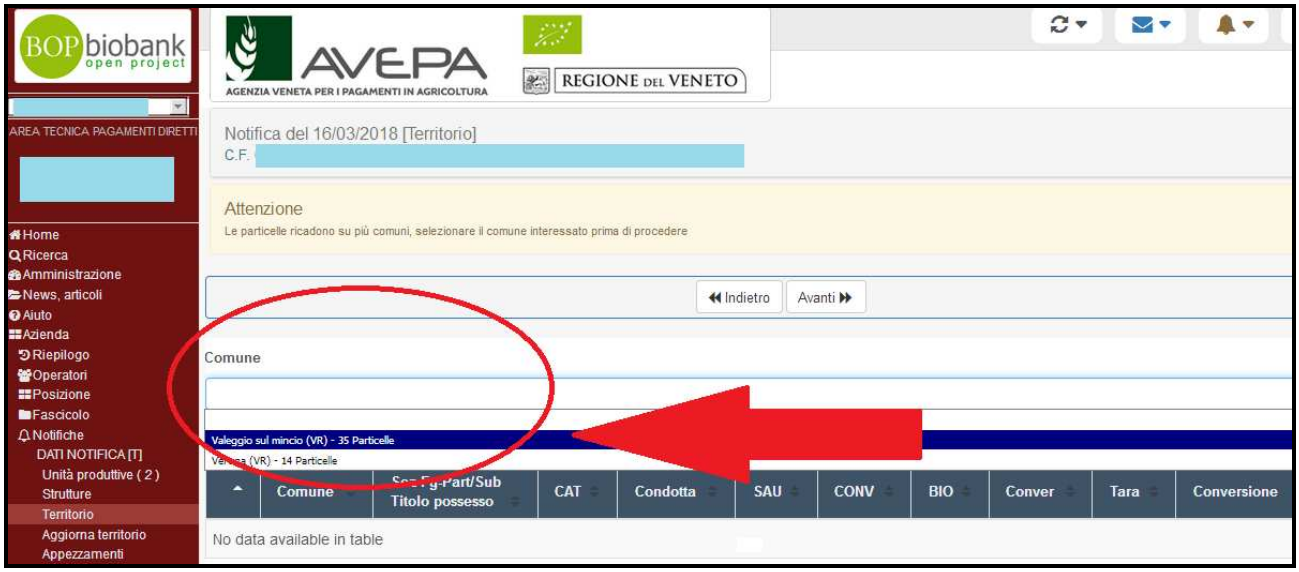

BOP biobank open project
AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (2)
Strutture
Territorio
Aggiorna territorio
Appezzamenti
Notifica del 16/03/2018 [Territorio]
C.F.
Attenzione
Le particelle ricadono su più comuni, selezionare il comune interessato prima di procedere
Indietro
Avanti
Comune
Valeggio sul mincio (VR) - 35 Particelle
Comune
Sez Fg-Part/Sub Titolo possesso
CAT
Condotta
SAU
CONV
BIO
Conver
Tara
Conversione
No data available in table

Fig. 42

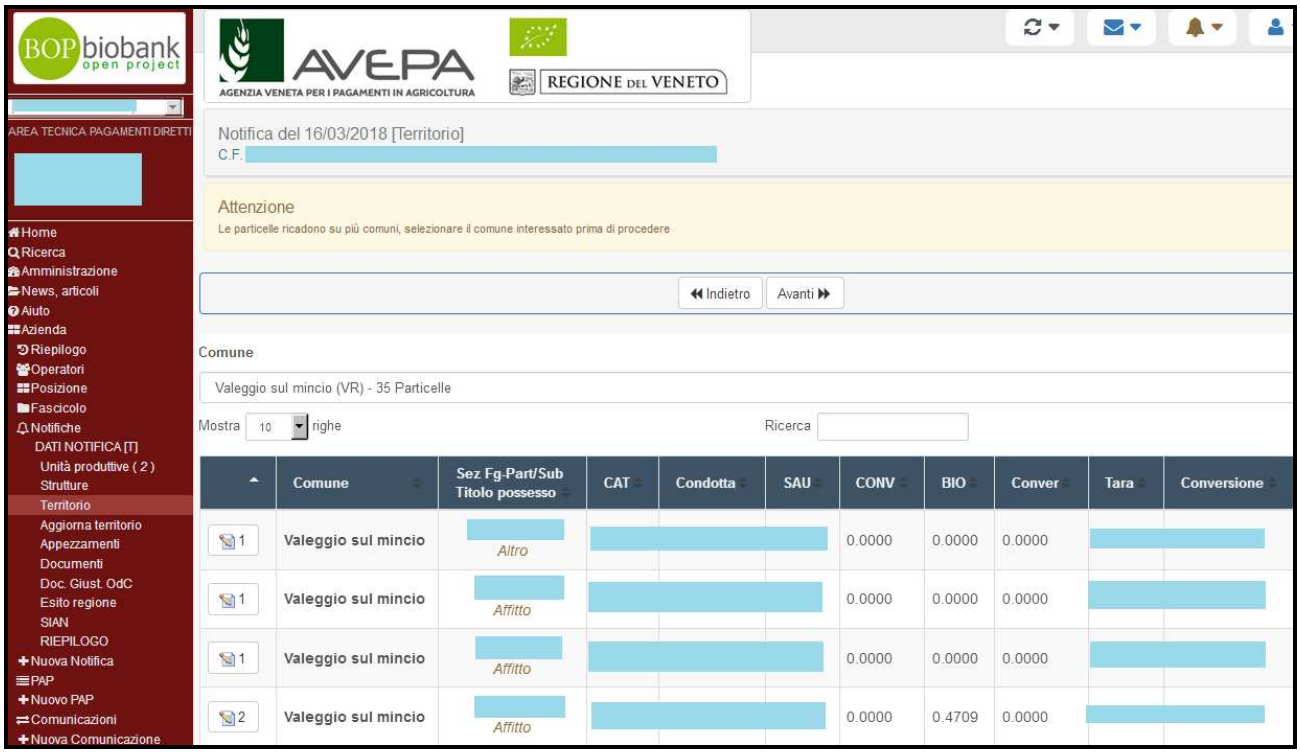

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (2)
Strutture
Territorio
Aggiorna territorio
Appezzamenti
Documenti
Doc. Giust. OdC
Esito regione
SIAN
RIEPILOGO
Nuova Notifica
PAP
Nuovo PAP
Comunicazioni
Nuova Comunicazione
Notifica del 16/03/2018 [Territorio]
C.F.
Attenzione
Le particelle ricadono su più comuni, selezionare il comune interessato prima di procedere
Indietro
Avanti
Comune
Valeggio sul mincio (VR) - 35 Particelle
Mostra 10 righe
Ricerca
Comune
Sez Fg-Part/Sub Titolo possesso
CAT
Condotta
SAU
CONV
BIO
Conver
Tara
Conversione
1 Valeggio sul mincio Altro 0.0000 0.0000 0.0000
1 Valeggio sul mincio Affitto 0.0000 0.0000 0.0000
1 Valeggio sul mincio Affitto 0.0000 0.0000 0.0000
2 Valeggio sul mincio Affitto 0.0000 0.4709 0.0000

Fig. 43

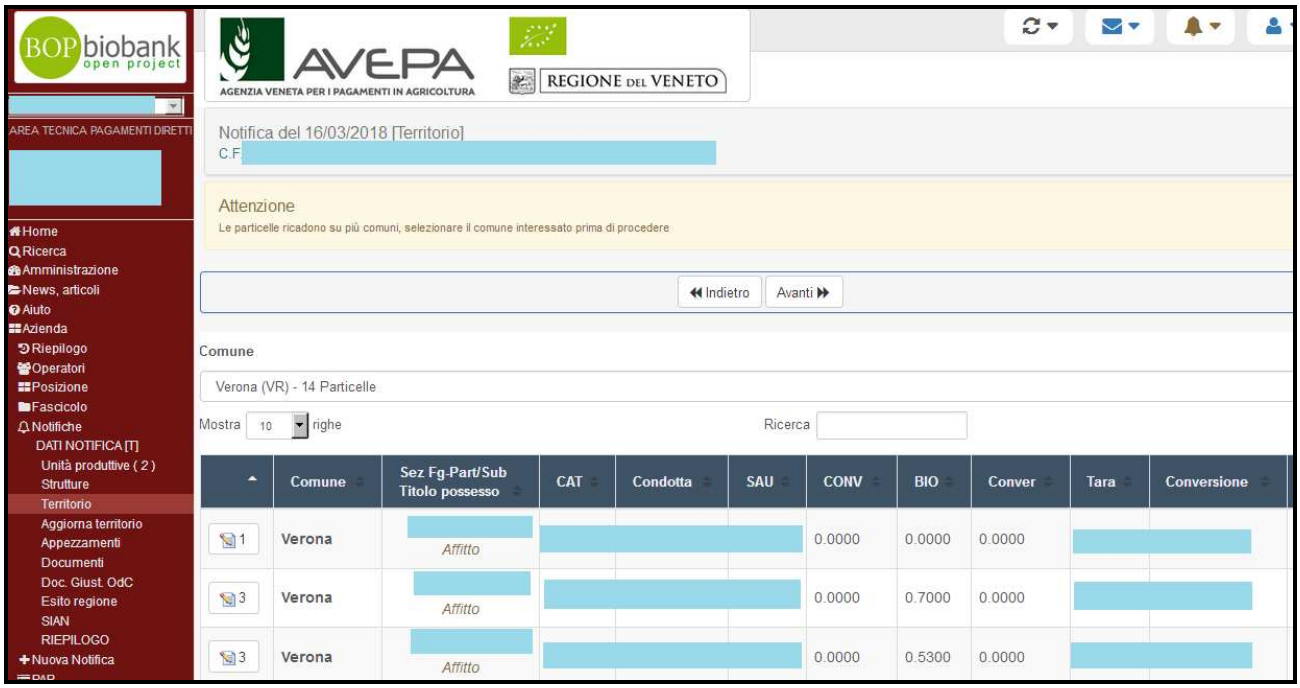
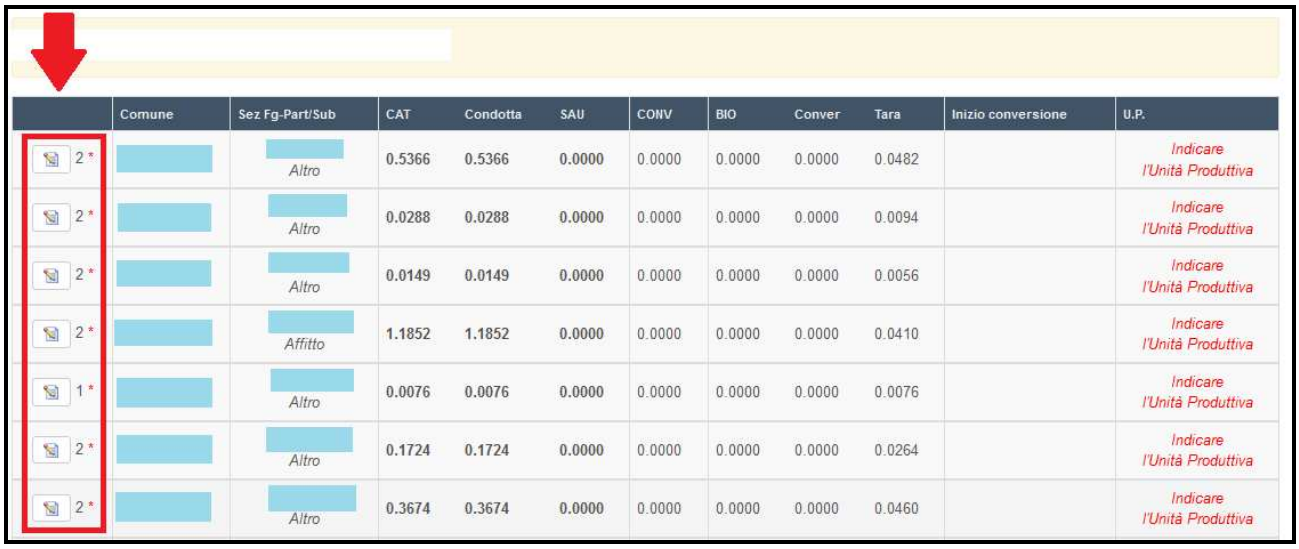

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (2)
Strutture
Territorio
Aggiorna territorio
Appezzamenti
Documenti
Doc. Giust. OdC
Esito regione
SIAN
RIEPILOGO
Nuova Notifica
Notifica del 16/03/2018 [Territorio]
C.F.
Attenzione
Le particelle ricadono su più comuni, selezionare il comune interessato prima di procedere
Indietro
Avanti
Comune
Verona (VR) - 14 Particelle
Mostra 10 righe
Ricerca
Comune
Sez Fg-Part/Sub Titolo possesso
CAT
Condotta
SAU
CONV
BIO
Conver
Tara
Conversione
1 Verona Affitto 0.0000 0.0000 0.0000
3 Verona Affitto 0.0000 0.7000 0.0000
3 Verona Affitto 0.0000 0.5300 0.0000

Fig. 44

I campi presenti sono:

- ✓ Comune/riferimenti catastali/ titolo di conduzione/superficie catastale (ha): dato non modificale in quanto proveniente da fascicolo elettronico aziendale;
- ✓ Superficie condotta (unità di misura ha): dato non modificale in quanto proveniente da fascicolo elettronico aziendale;
- ✓ Indicazione della superficie agricola utilizzata (unità di misura ha): campo imputabile dal compialtore;
- ✓ Indicazione della superficie agricola coltivata in regime convezionale/biologico/conversione (unità di misura ha) – N.B.: per superficie biologica si intende la superficie che ha terminato il periodo di conversione. Campo imputabile dal compilatore;
- ✓ Superficie con utilizzo a tara (unità di misura ha): campo imputabile dal compilatore;
- ✓ Inizio conversione: indicazione della data di inizio conversione: campo imputabile dal compilatore;
- ✓ U.P. (unità produttiva): indicazione dell'unità produttiva alla quale appartiene il terreno: campo imputabile dal compilatore.



	Comune	Sez Fg-Part/Sub	CAT	Condotta	SAU	CONV	BIO	Conver	Tara	Inizio conversione	U.P.
2 *		Altro	0.5366	0.5366	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0482		Indicare l'Unità Produttiva
2 *		Altro	0.0288	0.0288	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0094		Indicare l'Unità Produttiva
2 *		Altro	0.0149	0.0149	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0056		Indicare l'Unità Produttiva
2 *		Affitto	1.1852	1.1852	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0410		Indicare l'Unità Produttiva
1 *		Altro	0.0076	0.0076	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0076		Indicare l'Unità Produttiva
2 *		Altro	0.1724	0.1724	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0264		Indicare l'Unità Produttiva
2 *		Altro	0.3674	0.3674	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0460		Indicare l'Unità Produttiva

Fig. 45

Per inserire i dati richiesti, è necessario entrare nel dettaglio di ciascun terreno, premendo il tasto presente alla sinistra di ciascuna particella (v. fig. 45). Si entra quindi nella schermata di fig. 46.

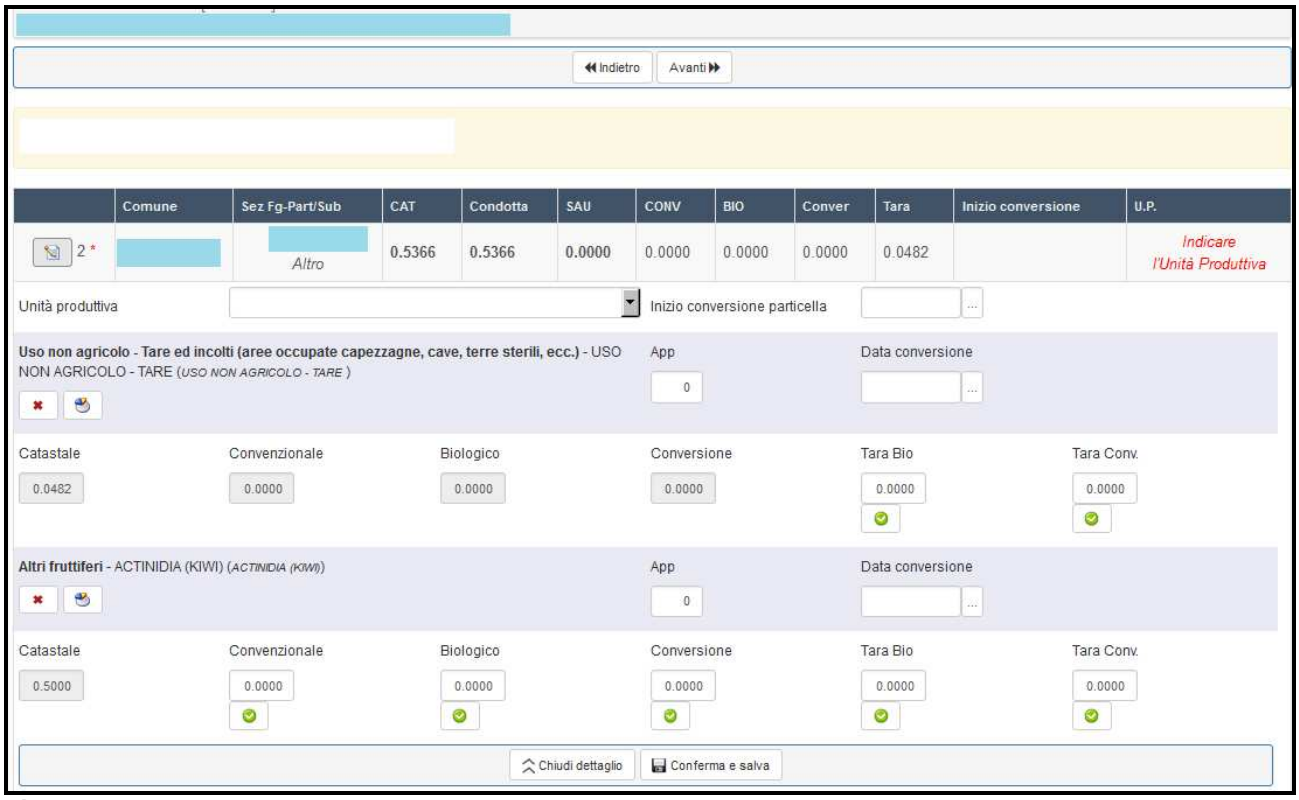


Fig. 46

Come compilare il quadro contenente le informazioni <u>della singola particella</u>. La sezione di ciascuna particella è composta dai seguenti riquadri:

<u>1. riquadro di intestazione inerente l'unità produttiva</u> alla quale deve essere associata la particella:

- Unità produttiva: scegliere dal menù a tendina l'unità produttiva alla quale appartiene la particella. N.B.: qualora l'azienda abbia più unità produttive, il sistema propone solo quelle unità produttive per le quali l'utente ha indicato l'attività "produzione-vegetale";
- Inizio conversione dell'Unità produttiva: indicare la data inizio conversione. La data può essere digitata direttamente dall'utente o selezionata tramite la funzione "calendario" che compare premendo il tasto ... evidenziato nel riquadro rosso di fig. 49.

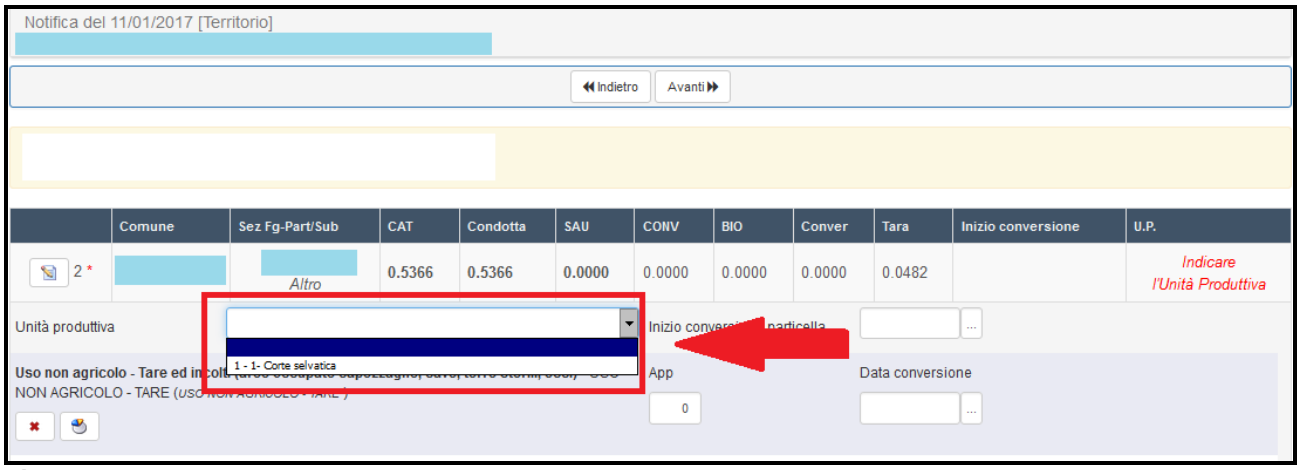


Fig. 47

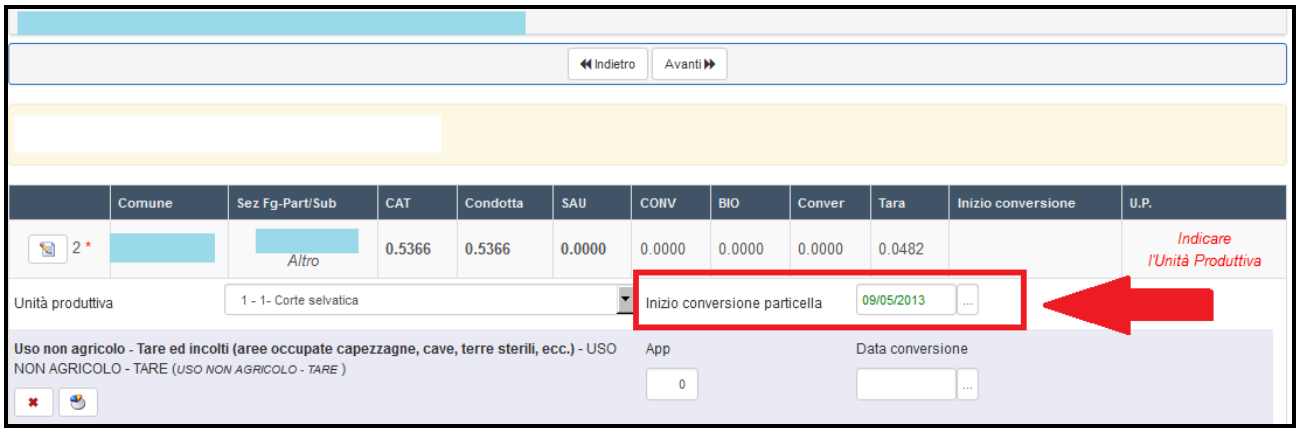


Fig. 48

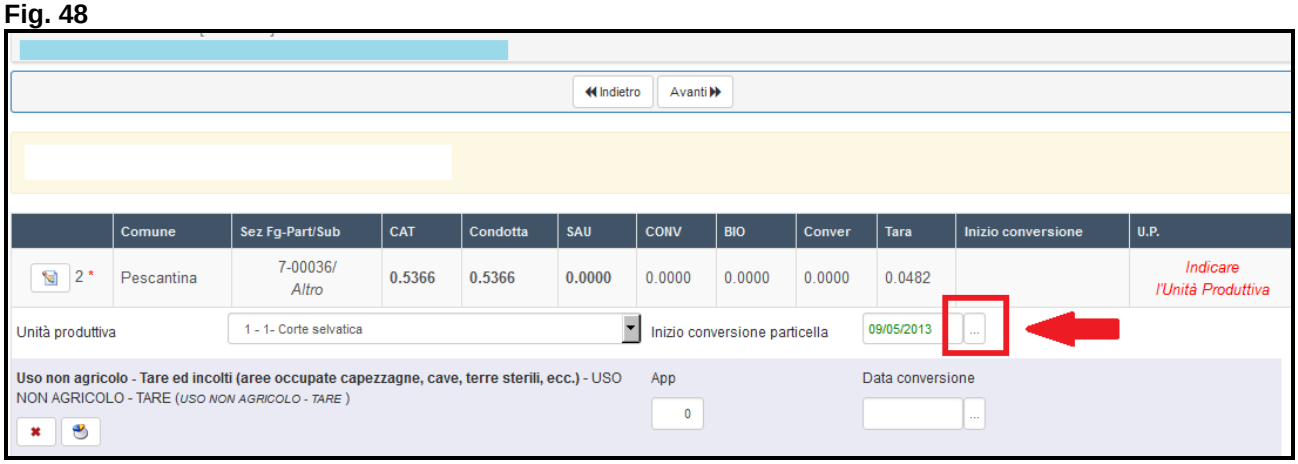


Fig. 49

<u>2.riquadro specifici degli utilizzi della particella (macrouso).</u> Per ogni utilizzo devono essere inserite le seguenti informazioni:

- Appezzamento: indicare il numero progressivo degli appezzamenti. Un macrouso/regime corrisponde ad un numero progressivo di appezzamento. Nella tabella che segue si fornisce un esempio su come assegnare i codici degli appezzamenti.

	USI	Regime	Numero appezzamento
Particella A	Uso non agricolo	Biologico	1
	Altri frutticoli pesche	Biologico	2
	Ortaggi - cipolla	Biologico	3
Particella B	Uso non agricolo	Biologico	1
	Altri frutticoli - pesche	Biologico	2
	Ortaggi - sedano	Biologico	4
Particella C	Uso non agricolo	Biologico	1
	Ortaggi - sedano	Convenzionale	5

- Data conversione: per ogni utilizzo è necessario indicare la data inizio conversione. La data può essere indicata manualmente o scegliendola tramite la funzione “calendario” (v. fig. 51);
- Tipologia di regime: per ogni utilizzo, deve essere indicato se è in regime biologico o conversione o convenzionale (v. fig. 52). La superficie (ha) può essere indicata manualmente o riportando in automatico la superficie catastale premendo il tasto , evidenziato a titolo di esempio nel cerchio blu in fig.52, posto sotto il campo nel quale l’utente vuole imputare la superficie.

Una volta inserite tutte le informazioni richieste, premere in sequenza i tasti:

✓ Conferma e salva per salvare i dati inseriti;

✓ Chiudi dettaglio per passare alla particella successiva.

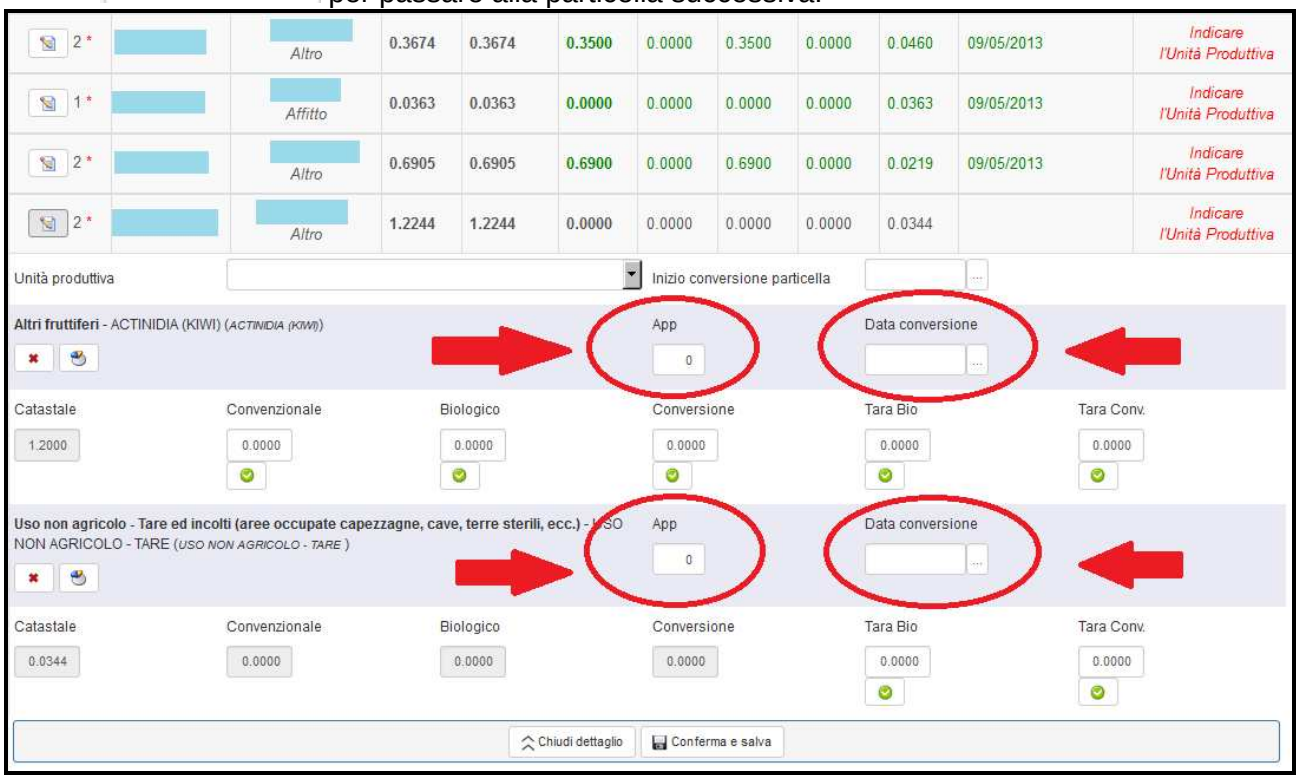


Fig. 50

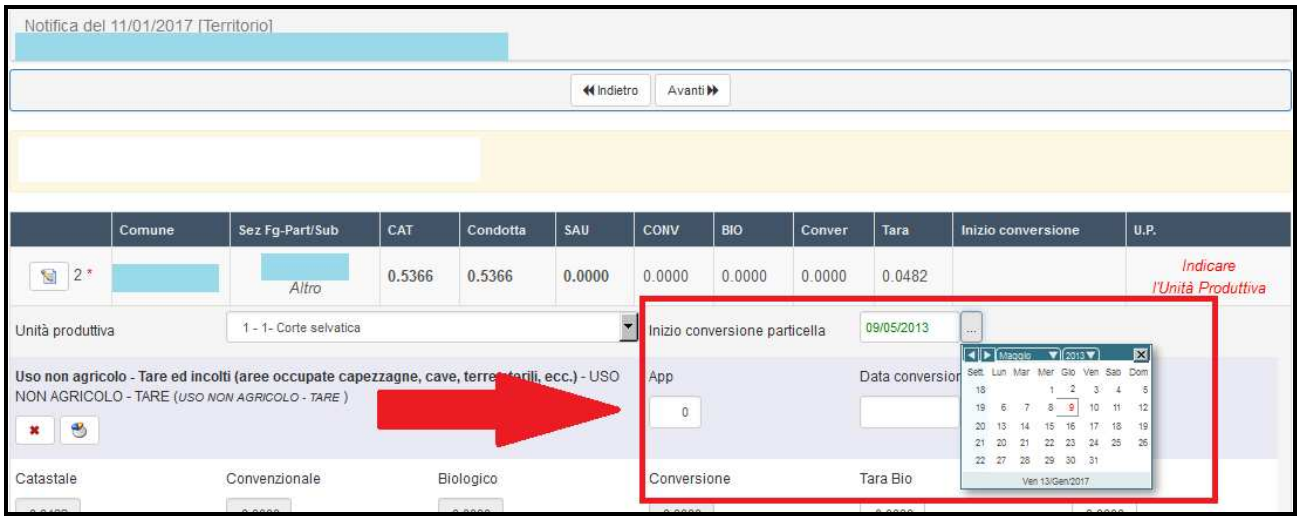


Fig. 51

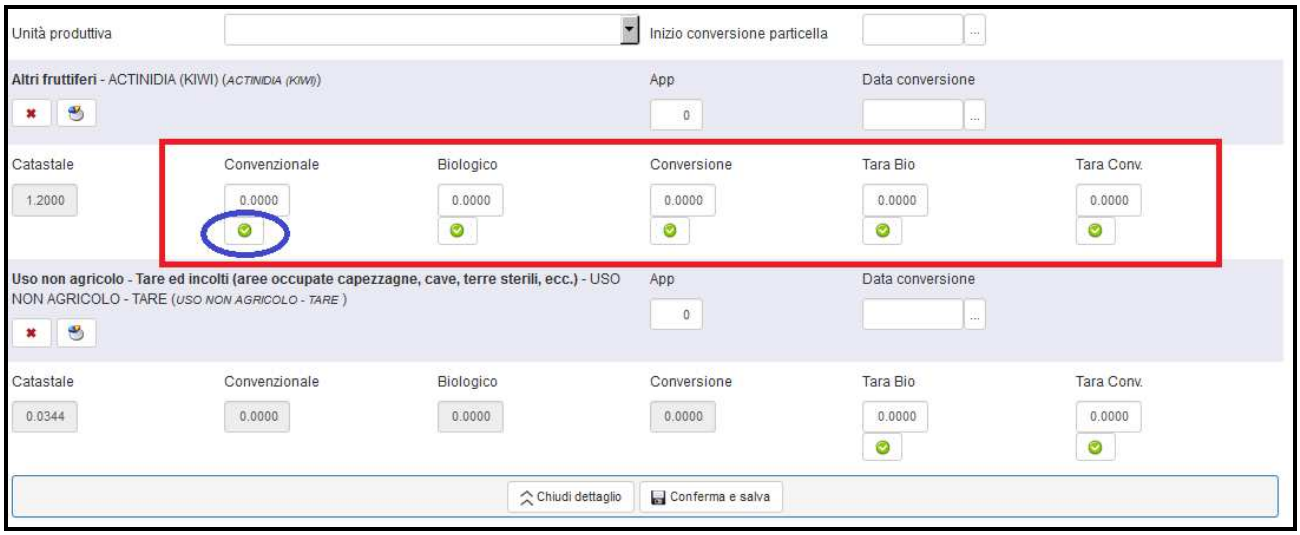


Fig. 52

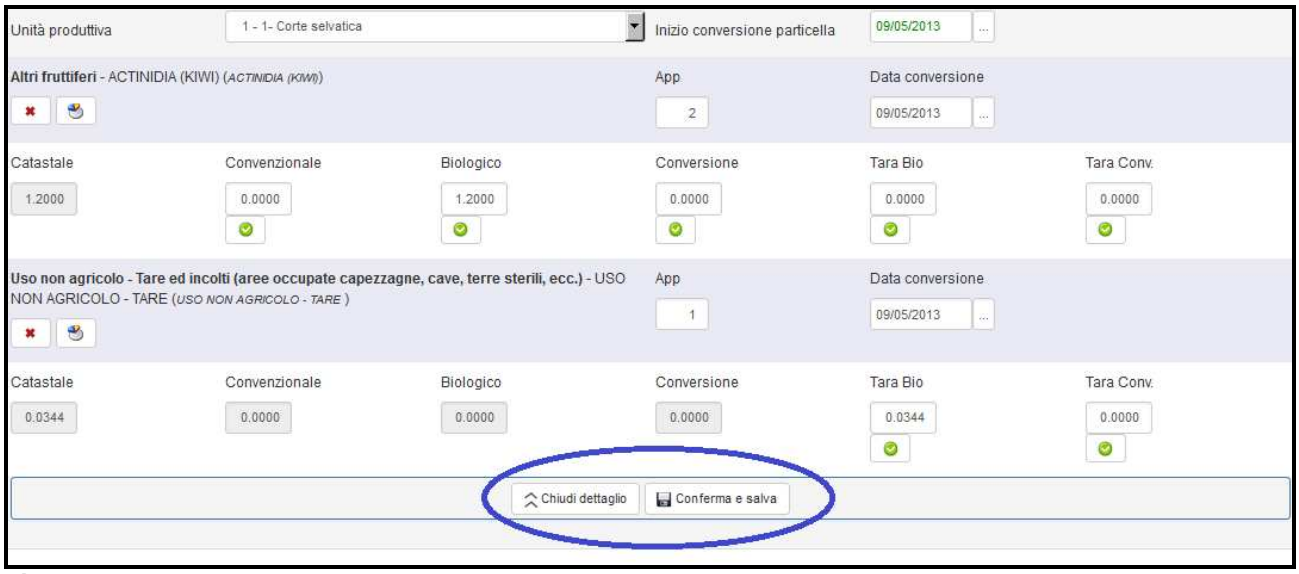


Fig. 53

4.1.4. Quadro "AGGIORNA TERRITORIO"

Entrando nel quadro AGGIORNA TERRITORIO è possibile recepire le modifiche effettuate nel fascicolo nelle schede CONSISTENZA e PIANO DI UTILIZZO effettuate dopo l'apertura in compilazione di una notifica.

N.B.: EFFETTUARE L'AGGIORNAMENTO DEL TERRITORIO PRIMA DI COMPILARE IL QUADRO TERRITORIO in quanto, qualora l'aggiornamento del territorio fosse effettuato dopo aver compilato il quadro territorio, l'operazione di aggiornamento comporta l'eliminazione dei dati precedentemente inseriti nel quadro TERRITORIO.

Premere il tasto:

- ✓ Ricarica tutto: qualora debba essere ricaricata l'intera consistenza;
- ✓ Ricarica solo le particelle selezionate: qualora debbano essere aggiornate solo alcune particelle precedentemente selezionate apponendo il flag (v. fig. 55) in corrispondenza delle particelle oggetto di aggiornamento.

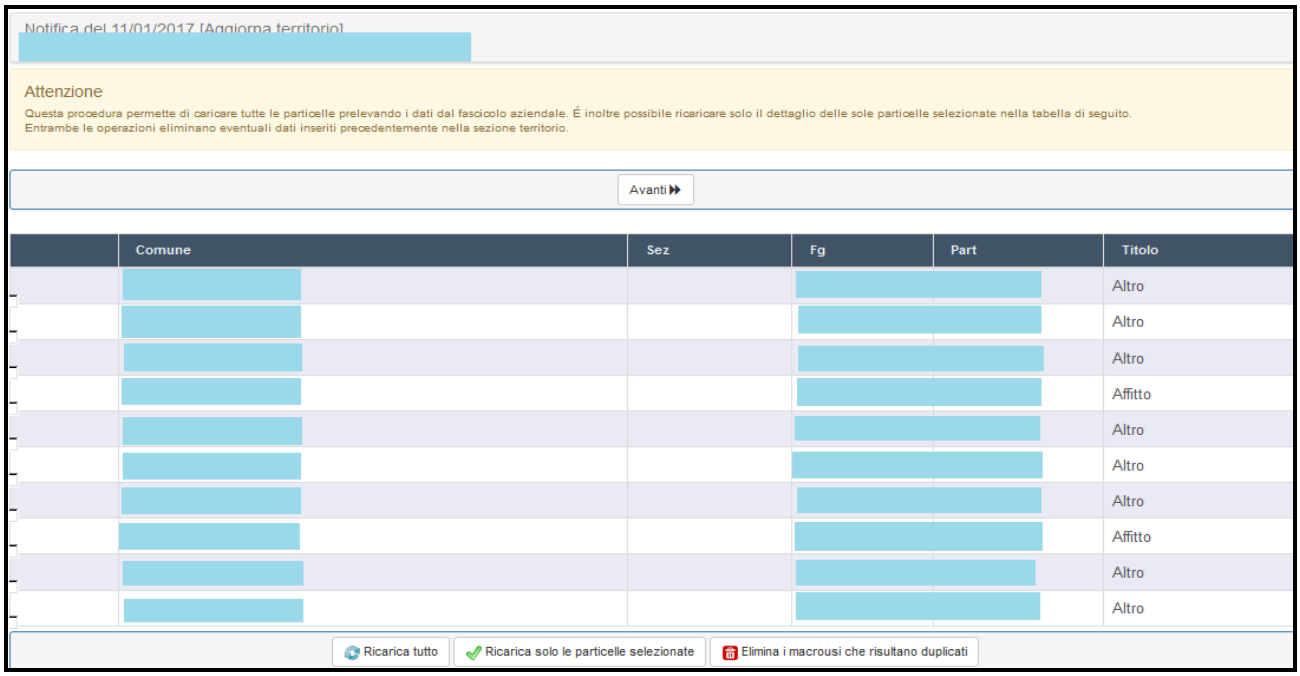


Fig. 54

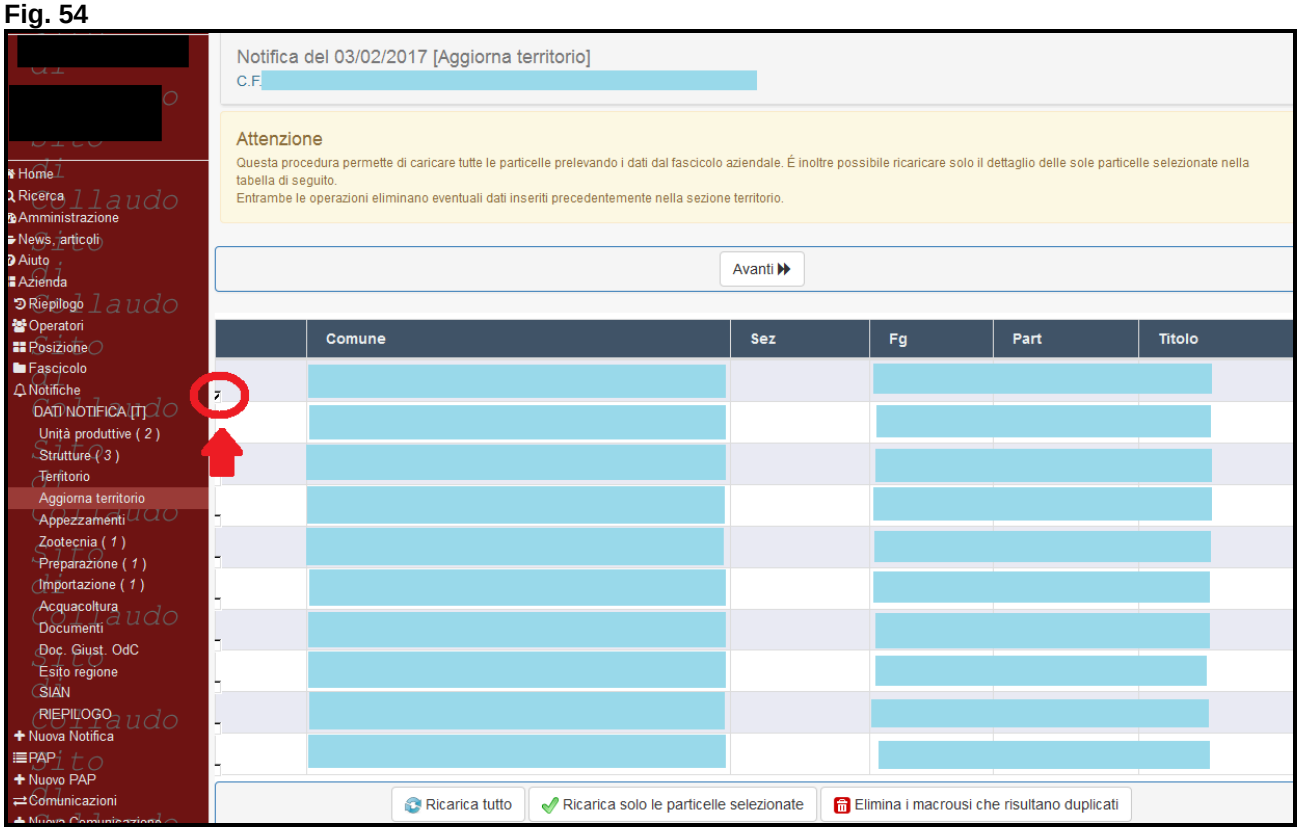


Fig. 55

4.1.5. Quadro "APPEZZAMENTI"

Il quadro appezzamenti riporta per ogni appezzamento (=macrouso) il riepilogo dei dati inseriti nel quadro TERRITORIO. Il riepilogo viene fatto sulla base degli appezzamenti (=macrousi) e dell'unità produttive. Per ogni appezzamento viene riportato l'elenco delle particelle che hanno quel determinato macrouso e stesso metodo di coltivazione, appartengono alla stessa unità produttiva. Per ogni macrouso viene riportata la superficie totale.

								Superfici in ha		
	Comune/i	Appezzamento	Unità produttiva	Macrouso	Particelle	Metodo	Metodo tara	Totale	Tara Bio	Tara Conv
		1	1- Corte selvatica	Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili, ecc.)			biologico	0,28	0,28	0,00
		2	1- Corte selvatica	Altri fruttiferi		biologico	biologico	2,92	0,15	0,00
		3	1- Corte selvatica	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)		biologico		1,18	0,00	0,00

Azzera tutti gli appezzamenti

Fig. 56

4.1.6. Quadro" ZOOTECNIA"

1. Compilazione del quadro di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro ZOOTECNIA compare la schermata di fig. 57. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Unità produttiva**: selezionare dal menù a tendina a quale unità produttiva appartiene un determinato allevamento;
- ✓ **Codice ASL:** campo modificabile dal compilatore. Si deve riportare il codice ASL assegnato all'allevamento. Il codice è composto di tre componenti:
  - Cod. istat comune. Per codice istat comune si intende le cifre che codificano il comune dove insiste l'allevamento Esempio se l'allevamento è a Badia calavena (VR), il codice istat completo è 023005, il codice istat comunale sono i tre numeri finali ovvero 005;
  - Sigla provincia dove è presente l'allevamento;
  - Numero progressivo (3 numeri) assegnato dalla Asl;
- ✓ **Gruppo** (v. fig.58): scegliere dal menù a tendina la tipologia degli animali allevati (es. bovini);
- ✓ **Specie** (v. fig. 59): scegliere dal menù a tendina la specie allevata;
- ✓ **Tipo Produzione** (v. fig. 60): scegliere dal menù a tendina la tipologia di produzione ovvero la destinazione produttiva (es. animali da carne o da latte);
- ✓ **Metodo** (v. fig. 61): scegliere dal menù a tendina se la tipologia del regime di allevamento. Indicare "Biologico" se l'allevamento aderisce al regime biologico, altrimenti scegliere il valore "convenzionale". Se nel medesimo allevamento vi è la compresenza di animali biologici e non biologici scegliere il valore "promiscuo";
- ✓ **Consistenza e UBA** (v. fig. 62): campo modificabili dall'utente. Indicare il valore medio/annuo della consistenza dell'allevamento in termini di numero di capi e UBA (Unità bovine adulte);
- ✓ **Nomadismo:** apporre il flag in corrispondenza del campo "Nomadismo" solo qualora il conduttore effettui il nomadismo (es. greggi).

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori allevamenti.

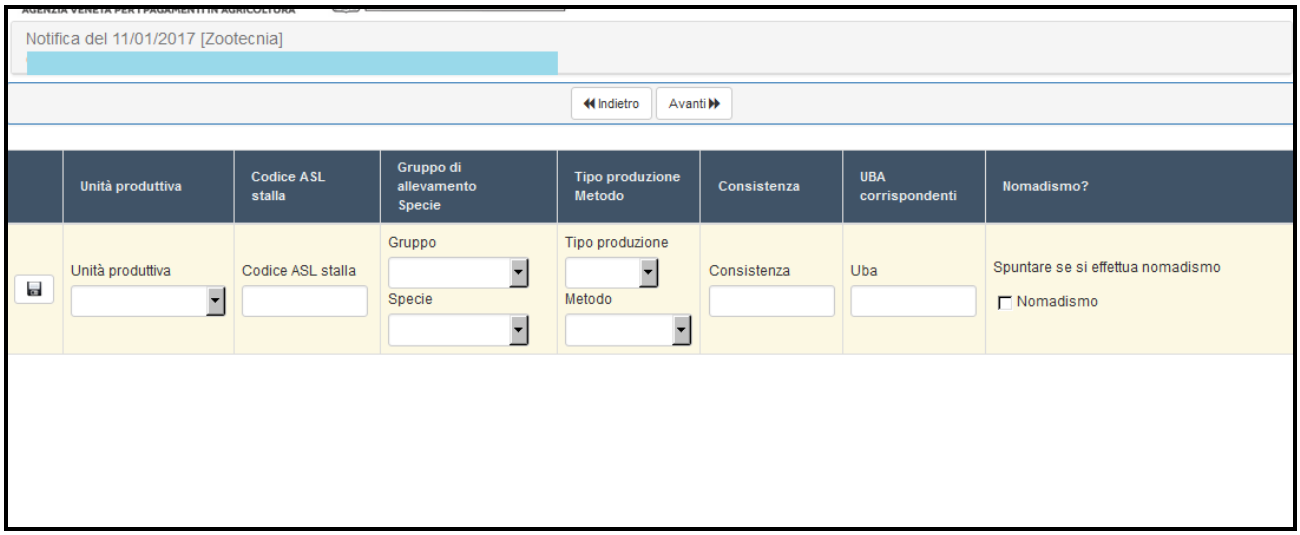


Fig. 57

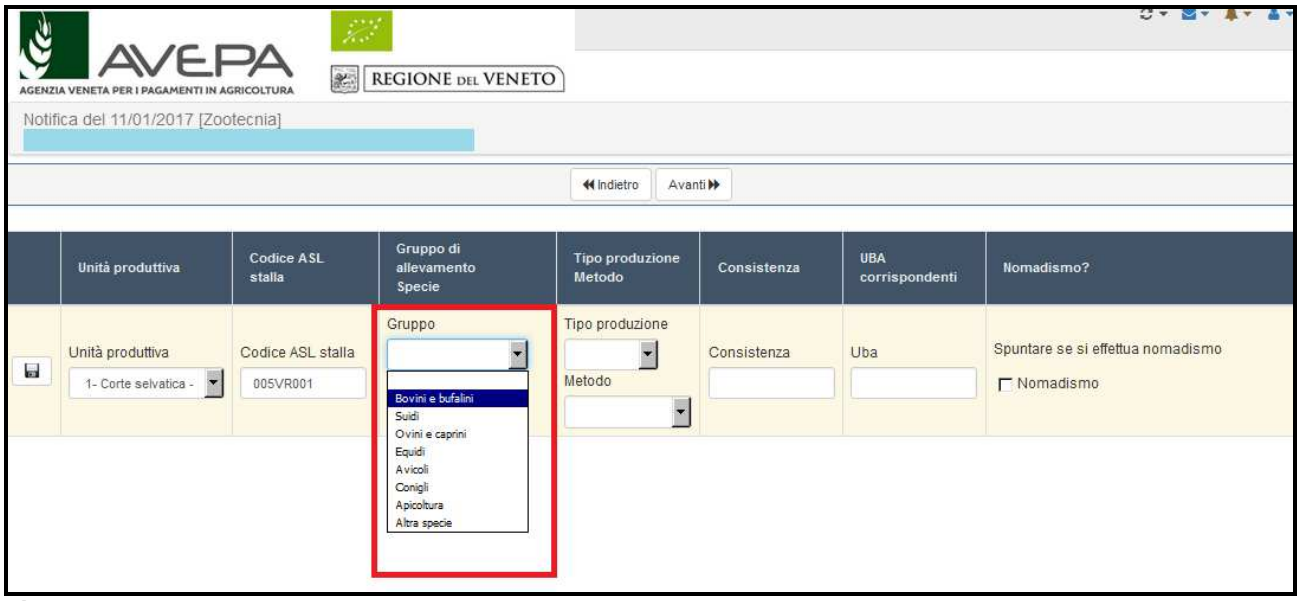


Fig. 58

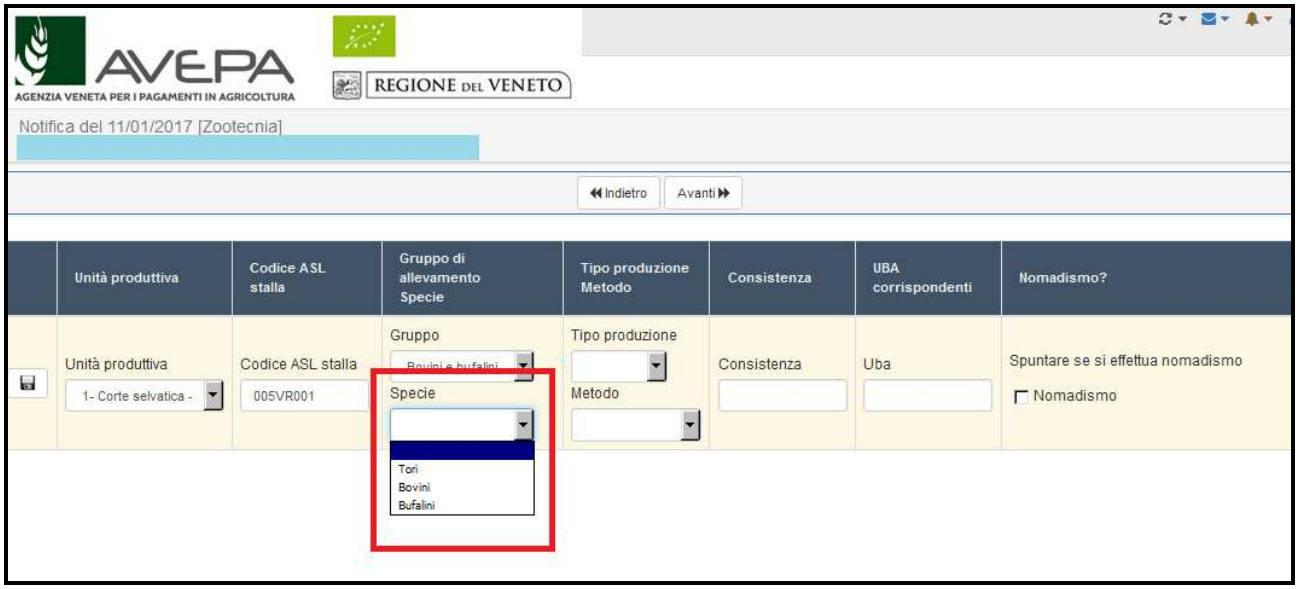


Fig. 59

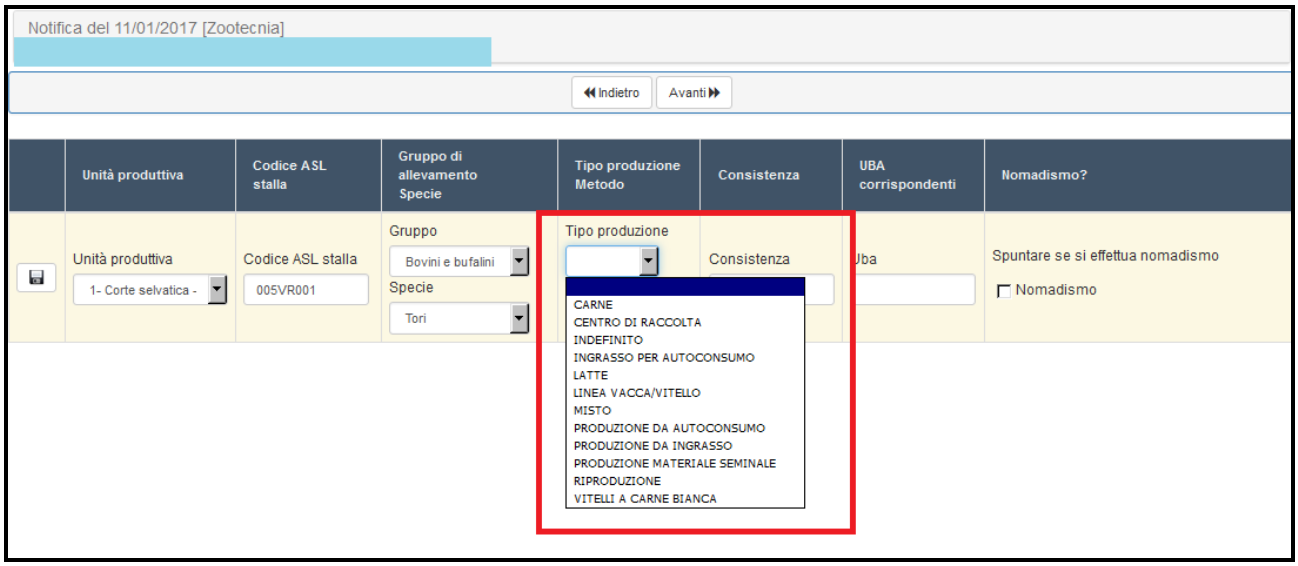


Fig. 60

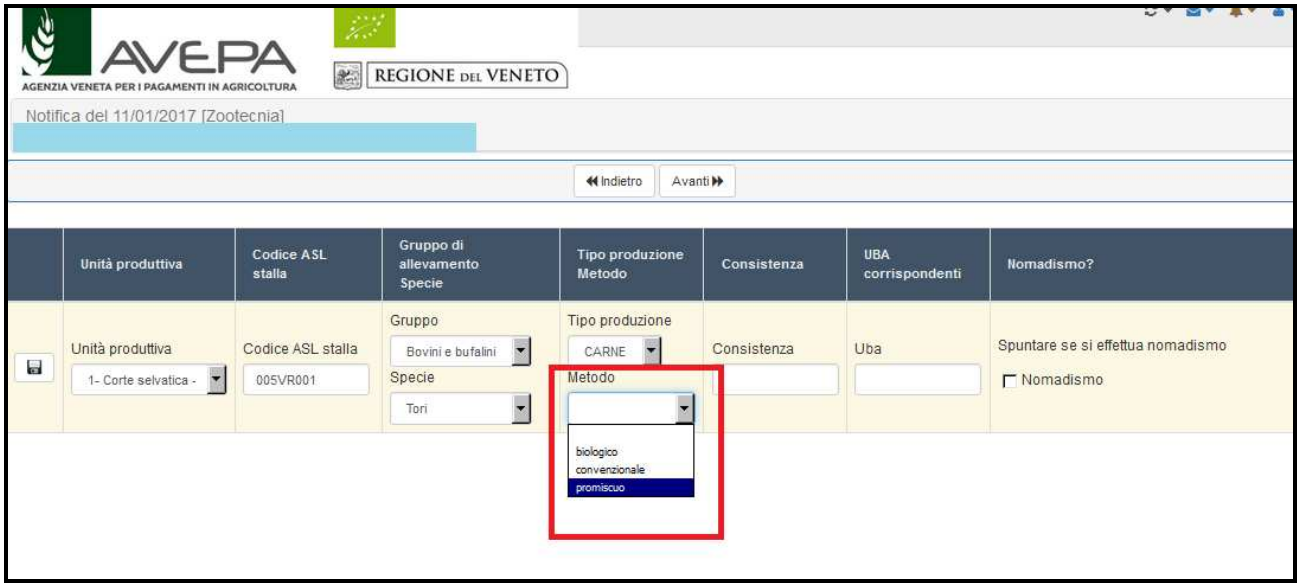


Fig. 61

Fig. 62

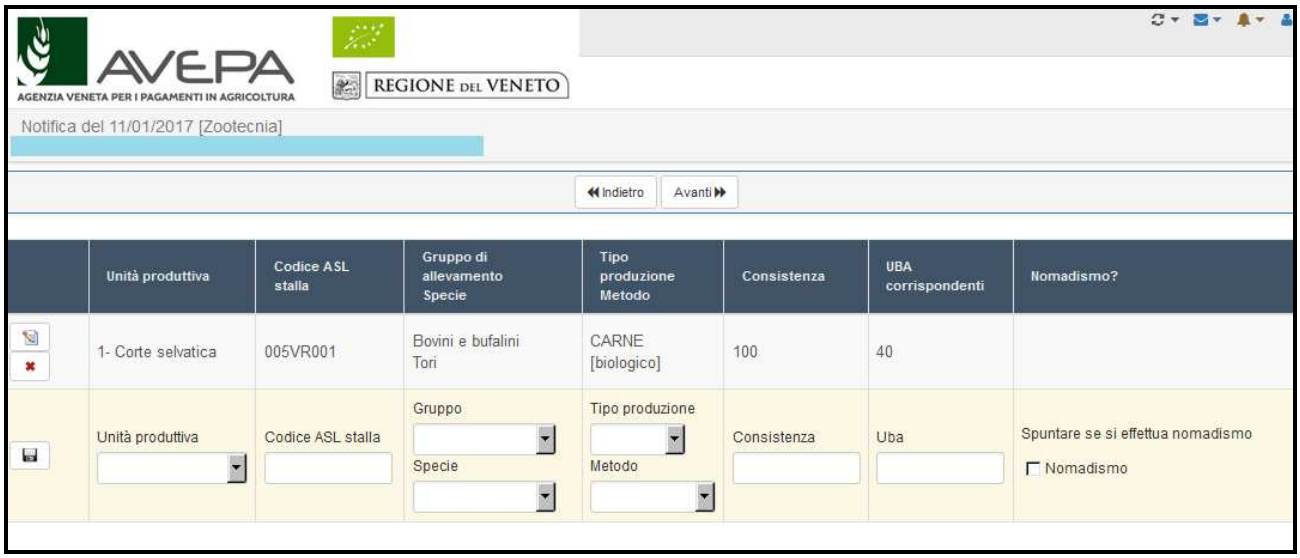


Fig. 63

2. Compilazione del quadro di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro ZOOTECNIA è precompilato (v. fig. 64) con i dati dell'allevamento indicati nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di un nuovo allevamento. Qualora ci sia la necessità di eliminare un allevamento in quanto non più in conduzione alla ditta premere il tasto ✖ o, qualora non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.

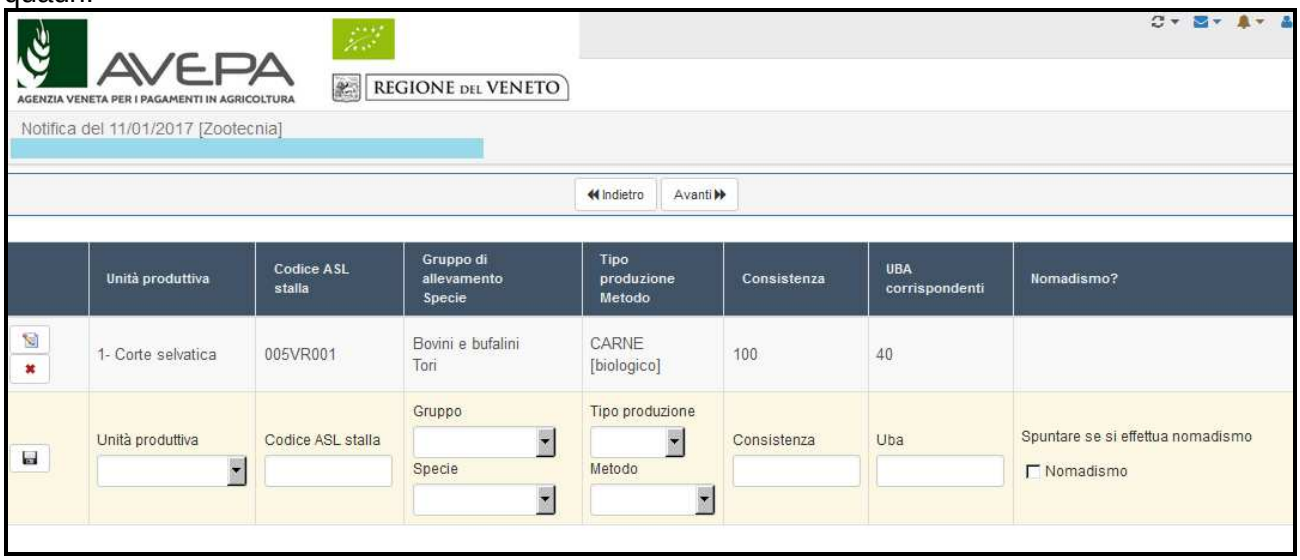


Fig. 64

4.1.7. Quadro "ACQUACOLTURA"

Quando si entra nel quadro ACQUACOLTURA compare la videata di fig. 65. Per andare intervenire nei sottoquadri di dettaglio in cui l'operatore deve inserire dell'impianto di acquacoltura, deve spostarsi con il pulsante Avanti ▶▶ (evidenziato in fig. 65) posto nell'intestazione del quadro.

I sottoquadri di dettaglio che l'operatore deve compilare sono:

- Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive;
-

Fig. 65

4.1.7.1. Sez. ACQUACOLTURA PARTE 1 – IMPIANTI E UNITA' PRODUTTIVE

1. Compilazione della sezione ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nella sezione ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE compare la schermata di fig. 66. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Nome impianto Descrizione** (v. fig. 67): campo compilabile dall'utente che dovrà riportare una descrizione esaustiva dell'allevamento e la specie dell'animale d'acquacoltura allevato;
- ✓ **Unità produttiva** (v. fig. 68): selezionare dal menù a tendina in quale unità produttiva viene effettuata l'attività di acquacoltura;
- ✓ **Codice ASL** (v. fig. 69): campo che deve essere compilato dall'utente. Si deve riportare il codice ASL assegnato all'allevamento. Il codice è composto di tre componenti:
  - Cod. istat comune. Per codice istat comune si intende le cifre che codificano il comune dove insiste l'allevamento Esempio se l'allevamento è a Venezia, il codice istat completo è 027042, il codice istat comunale sono le ultime tre cifre del codice istat ovvero 042;
  - Sigla provincia dove è presente l'allevamento;
  - Numero progressivo (3 numeri) assegnato dalla Asl;
- ✓ **Macrouso Dettaglio** (v. fig.70-71): valori selezionabili dal menù a tendina. Scegliere la destinazione dell'allevamento e i tipo di animale d'acquacoltura allevato;
- ✓ **Specie** (v. fig. 72): scegliere dal menù a tendina la specie allevata;
- ✓ **Metodo** (v. fig. 73): scegliere dal menù a tendina se l'impianto d'acquacoltura è biologico o convenzionale;
- ✓ **Ubicazione/descrizione** (v. fig. 74 e 75): scegliere dal menù dove è ubicato l'allevamento d'acquacoltura ovvero se è in mare aperto o a terra o in acque aperte e la forma di allevamento (es. se gli animali d'acquacoltura sono allevati in gabbie o in filari, ecc.);
- ✓ **Dimensione dell'impianto** (v. fig. 76): indicare la dimensione dell'impianto e, dall'apposito menù a tendina, l'unità di misura utilizzata per indicare la dimensione dell'impianto;

- ✓ **<u>Capacità produttiva dell'impianto</u>** (v. fig.77): indicare la capacità potenziale produttiva dell'impianto e l'unità di misura utilizzata per quantificare tale dato.

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori preparazioni.

<u>Vanno inserite tante righe quanti sono le specie allevati /impianti d'acquacoltura</u>

Fig. 66

Fig. 67

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive
C.F. P.IVA
Indietro
Avanti
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (1)
Strutture
Acquacoltura
Impianti
Documenti
Doc. Giust. OdC
Nome impianto Descrizione
Unità produttiva
Codice ASL
Macrouso Dettaglio
Specie
Metodo
Ubicazione Descrizione
Allevamento Coz
Mitilus Edulis

Fig. 68

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive
C.F. P.IVA
Indietro
Avanti
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (1)
Strutture
Acquacoltura
Impianti
Documenti
Nome impianto Descrizione
Unità produttiva
Codice ASL
Macrouso Dettaglio
Specie
Metodo
Ubicazione Descrizione
Allevamento Coz
Mitilus Edulis
AQUAT
005VE001

Fig. 69

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive
C.F. P.IVA
Indietro
Avanti
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (1)
Strutture
Acquacoltura
Impianti
Documenti
Doc. Giust. OdC
Nome impianto Descrizione
Unità produttiva
Codice ASL
Macrouso Dettaglio
Specie
Metodo
Ubicazione Descrizione
Allevamento Coz
Mitilus Edulis
AQUAT
005VE001
Coltivazione alghe
Ingrasso di animali d' acquacoltura
Raccolta alghe
Riproduzione di animali d'acquacoltura

Fig. 70

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive
C.F. P.IVA
Indietro
Avanti
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (1)
Strutture
Acquacoltura
Impianti
Nome impianto Descrizione
Unità produttiva
Codice ASL
Macrouso Dettaglio
Specie
Metodo
Ubicazione Descrizione
Allevamento Coz
Mitilus Edulis
AQUAT
005VE001
Ingrasso
Pesci
Crostacei
Molluschi

Fig. 71

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive
C.F.
Indietro
Avanti
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (1)
Strutture
Nome impianto Descrizione
Unità produttiva
Codice ASL
Macrouso Dettaglio
Specie
Metodo
Allevamento Coz
Mitilus Edulis
AQUAT
005VE001
Ingrasso
Mollusch
Molluschi

Fig. 72

BOP biobank open project
AVEPA
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive
C.F.
Indietro
Avanti
Home
Ricerca
Amministrazione
News, articoli
Aiuto
Azienda
Riepilogo
Operatori
Posizione
Fascicolo
Notifiche
DATI NOTIFICA [T]
Unità produttive (1)
Nome impianto Descrizione
Unità produttiva
Codice ASL
Macrouso Dettaglio
Specie
Metodo
Allevamento Coz
Mitilus Edulis
AQUAT
005VE001
Ingrasso
Mollusch
Biologico
Convenzionale

Fig. 73

Fig. 74

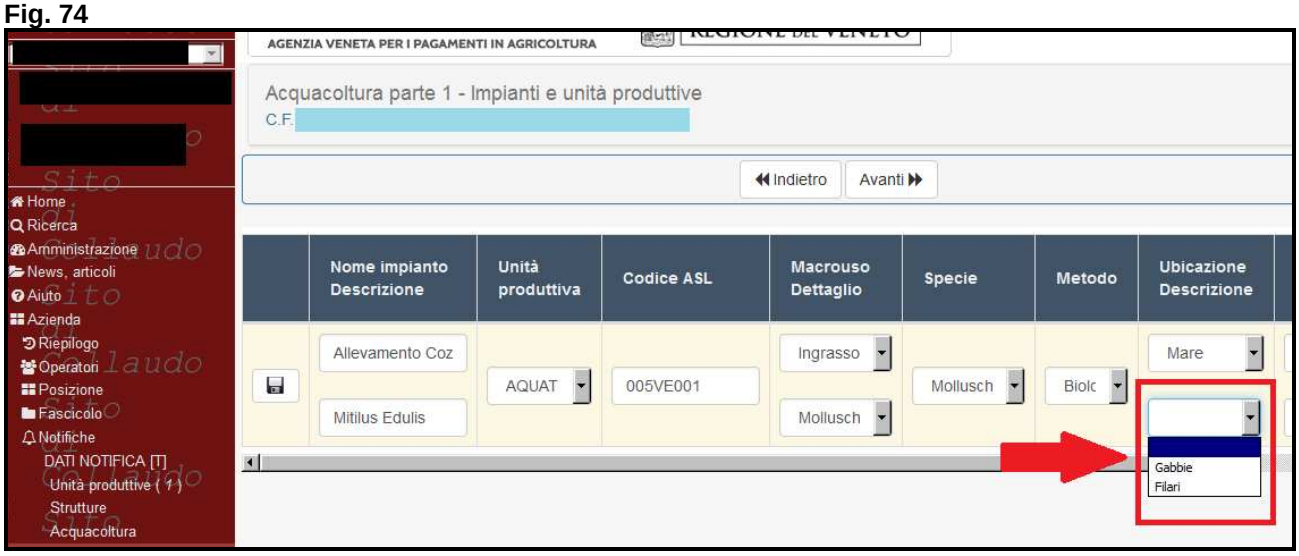


Fig. 75

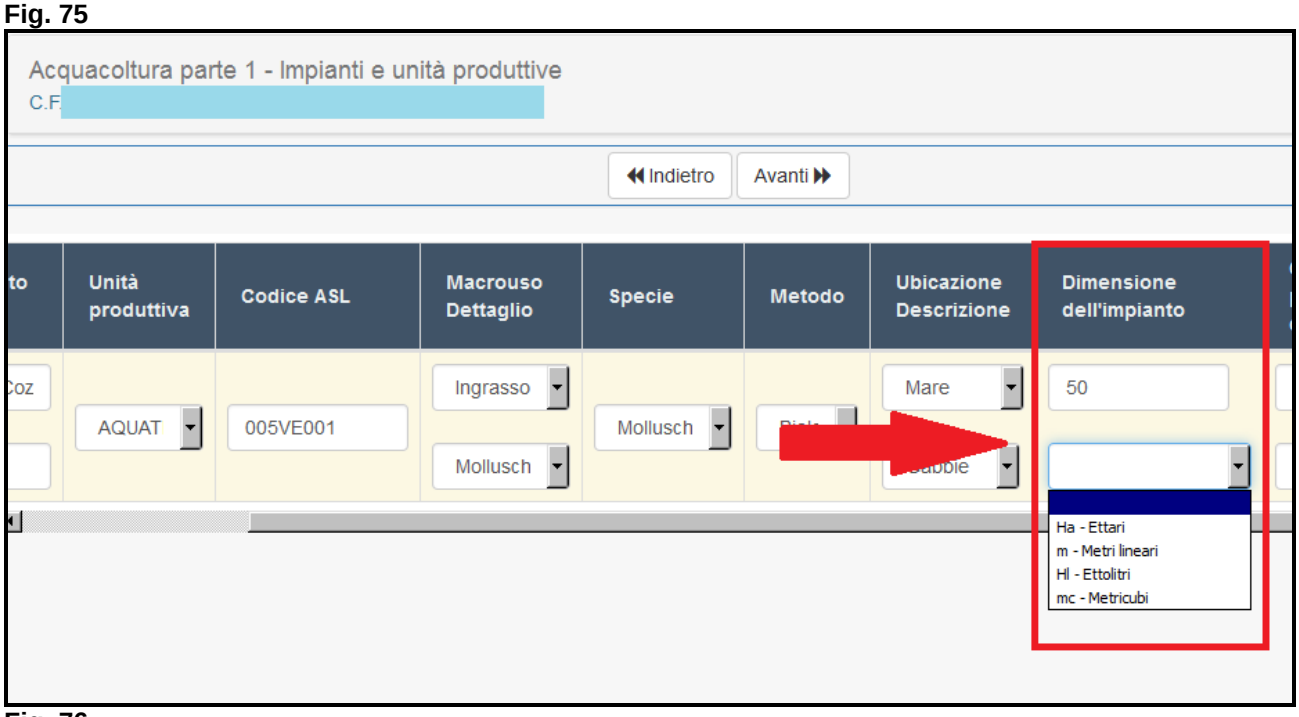


Fig. 76

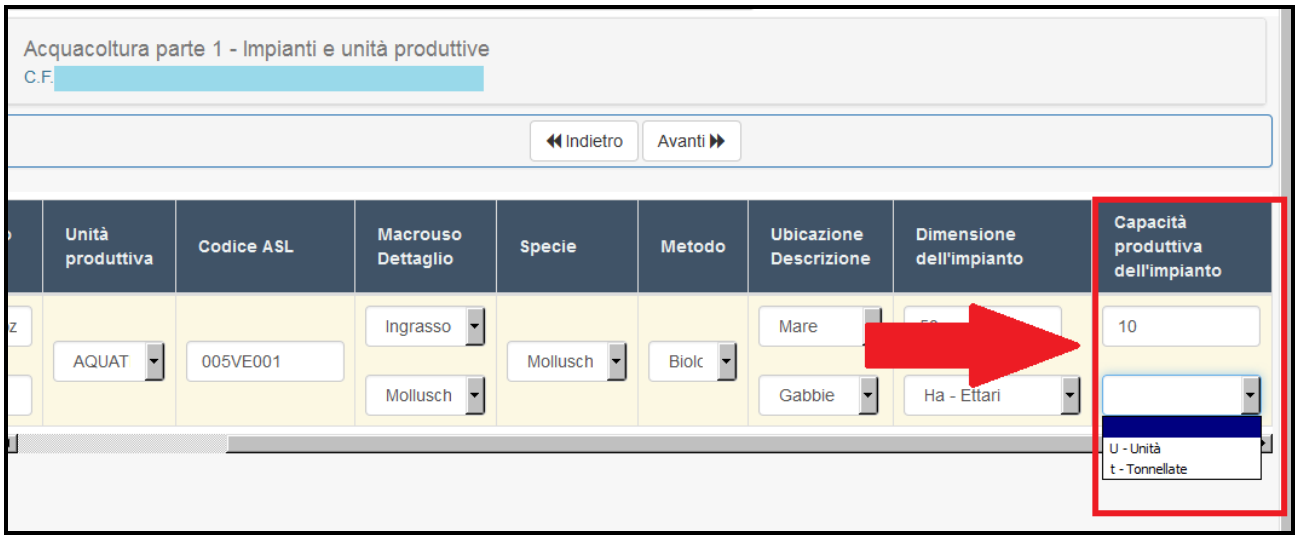


Fig. 77

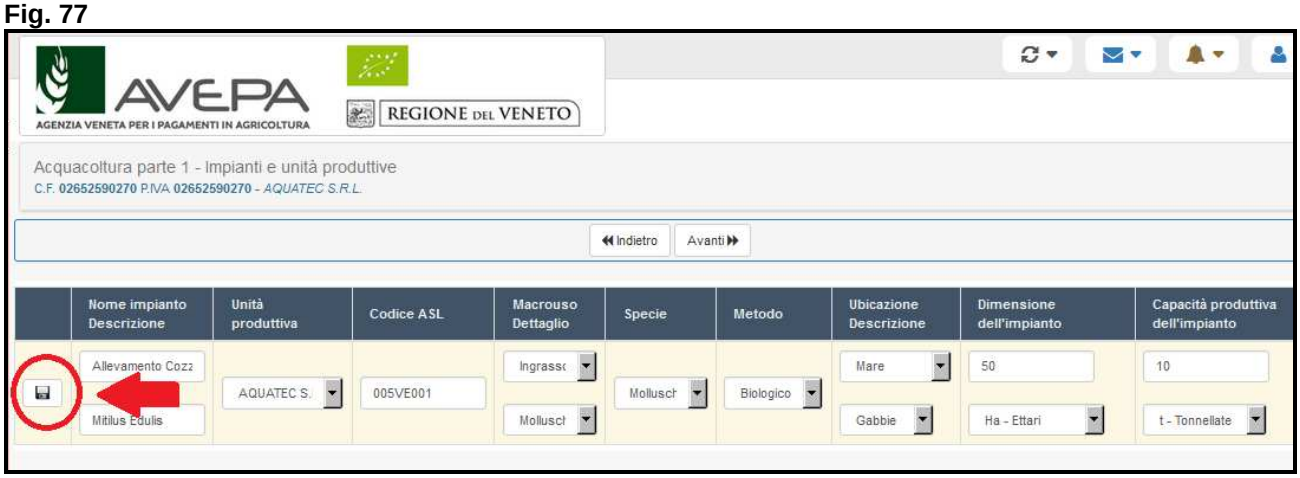


Fig. 78

2. Compilazione della sezione ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE PREPARAZIONE di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato (v. fig. 78) con i dati degli impianti indicati nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di un nuovo impianto. Qualora ci sia la necessità di eliminare un impianto inserito nella precedente notifica, premere il tasto ✖ o, qualora non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.

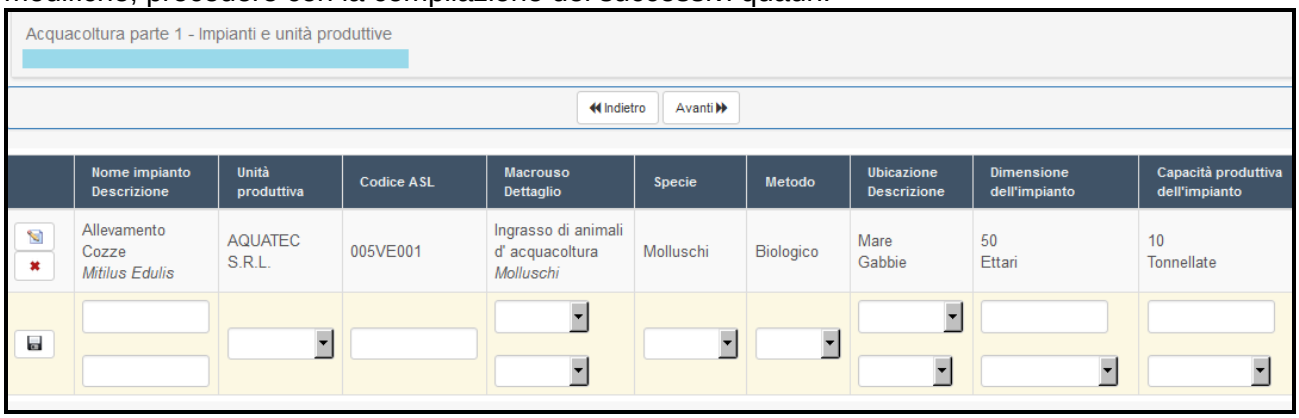


Fig. 79

4.1.7.2. Sez. ACQUACOLTURA PARTE 2 – SUPERFICI E VOLUMI AZIENDALI

Tale sezione viene evidenziata qualora in “Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive” sia stato indicato il valore “Terra” nel campo “Ubicazione/descrizione”.

Quando l’operatore entra per la prima volta nella sezione ACQUACOLTURA PARTE 2– SUPERFICI E VOLUMI AZIENDALI appare la schermata di fig. 80. I campi relativi all’informazione di “unità produttive”, “Codice ASL”, “MacrousoDettaglio”, e “Specie” non sono campi modificabili in quanto derivano da quanto inserito nella precedente sezione ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE PREPARAZIONE. Quindi, qualora queste informazioni non risultassero corrette, è necessario prima provvedere alla correzione nella sez. ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE PREPARAZIONE e poi inserire i dati nella sez. ACQUACOLTURA PARTE 2– SUPERFICI E VOLUMI AZIENDALI.

Per poter modificare la riga premere l’icona .

L’operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Riferimenti catastali della particella su cui insiste la struttura (=impianto d’acquacoltura)**: selezionare dal menù a tendina la provincia ed il comune dove è presente l’impianto di produzione d’acquacoltura; i restanti campi relativi alla sezione, foglio, mappale vanno inseriti manualmente dall’utente;
- ✓ **Indirizzo della struttura**: campo compilabile dall’utente. Riportare l’indirizzo dove è ubicato l’impianto;
- ✓ **Titolo di possesso**: selezionare dal menù a tendina la tipologia del titolo di conduzione della particella dove è ubicato l’impianto;
- ✓ **Superficie della struttura (mq)/Volume della struttura (mc)**: campo compilabile dall’utente. Riportare le dimensioni (mq e mc) dell’impianto;
- ✓ **Utilizzo principale**: selezionare dal menù a tendina quale sia l’utilizzo PRINCIPALE dell’impianto ovvero se l’impianto è destinato principalmente allo stoccaggio o alla riproduzione.

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l’inserimento di ulteriori preparazioni.

Fig. 80

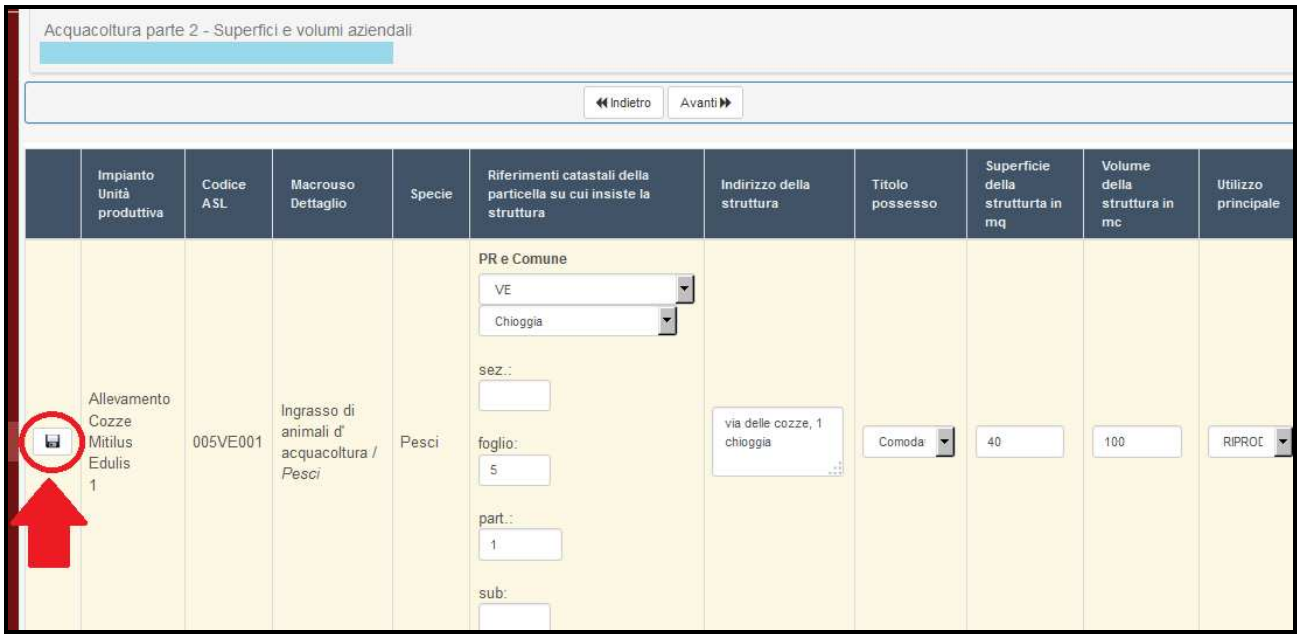


Fig. 81

4.1.7.3. Sez. ACQUACOLTURA PARTE 3 – SUPERFICI IN CONCESSIONE A MARE/ACQUE INTERNE

Tale sezione viene evidenziata qualora in “Acquacoltura parte 1 - Impianti e unità produttive” sia stato indicato il valore “Mare” o “Acque interne” nel campo “Ubicazione/descrizione”.

Quando l’operatore entra per la prima volta nella sezione ACQUACOLTURA PARTE 3 – SUPERFICI E VOLUMI AZIENDALI appare la schermata di fig. 82. I campi relativi all’informazione di “Impianto unità produttive”, “Codice ASL”, “MacrousoDettaglio”, e “Specie” non sono campi modificabili in quanto derivano da quanto inserito nella precedente sezione ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE PREPARAZIONE. Quindi, qualora queste informazioni non risultassero corrette, è necessario provvedere prima alla correzione nella sez. ACQUACOLTURA PARTE 1 - IMPIANTI E UNITÀ PRODUTTIVE PREPARAZIONE.

Per poter modificare la riga premere l’icona .
L’operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Latitudine e longitudine**: campo compilabile dall’utente. Modalità di inserimento: le coordinate vanno inserite sulla base del formato WGS84 (World Geodetic System 1984) cioè in formato decimale e dopo il punto del decimale con 4-6 cifre (es. 52.000100);
- ✓ **Superficie in HA**: campo compilabile dall’utente. Riportare la superficie dell’impianto.

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l’inserimento di ulteriori preparazioni.

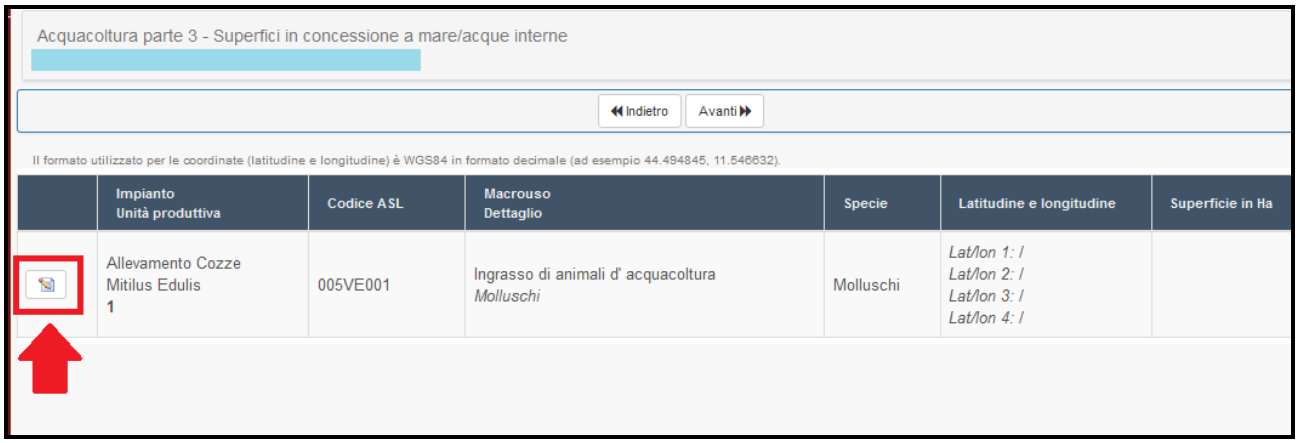


Fig. 82

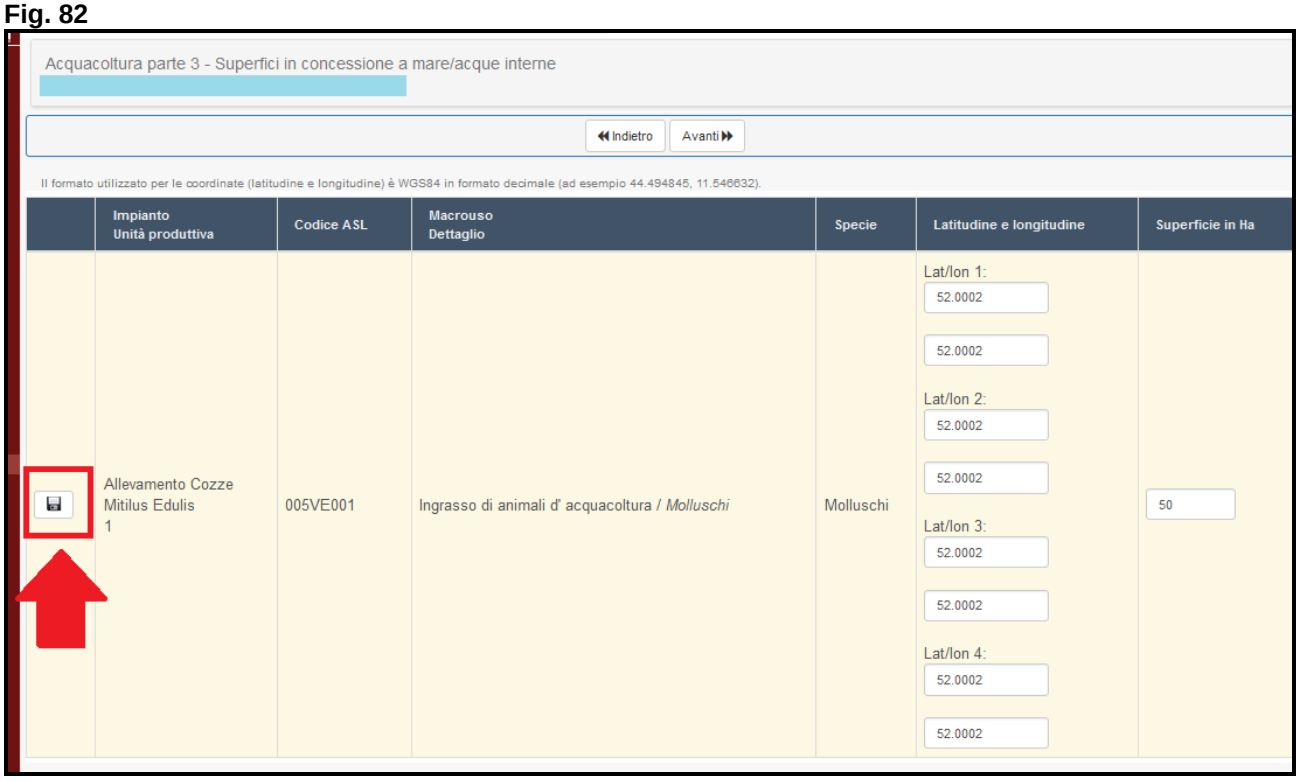


Fig. 83

4.1.8. Quadro "PREPARAZIONE"

1. Compilazione del quadro PREPARAZIONE di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro "Preparazione" compare la schermata di fig. 84. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Unità produttiva**: selezionare dal menù a tendina in quale unità produttiva viene effettuata la preparazione;
- ✓ **Filiera** (v. fig. 85): scegliere dal menù a tendina la tipologia della filiera (es. frutticola) per la quale viene effettuata la preparazione;
- ✓ **Attività** (v. fig. 86): scegliere dal menù a tendina la tipologia della fase produttiva della filiera che viene eseguita in quella unità produttiva (es. trasformazione). Se l'operatore biologico effettua più fasi produttive della filiera (es. trasformazione ed etichettatura) inserire tante righe quante sono le fasi di produzione eseguite nell'unità produttiva;
- ✓ **Origine materia prima** (v. fig.87): valori selezionabili dal menù a tendina. Scegliere il valore "Aziendale" se la materia prima è prodotta esclusivamente dall'azienda, "Extraziendale" se l'operatore biologico lavora materia esclusivamente proveniente da aziende esterne, "mista" se la materia prima lavorata è prodotta in parte dall'azienda intestataria della notifica e in parte da aziende esterne;

- ✓ **Prodotto lavorato** (v. fig. 88): scegliere dal menù a tendina se il prodotto lavorato è interamente biologico (scegliere il valore "biologico") o se l'operatore prepara nella stessa unità sia prodotto biologico che convenzionale (scegliere il valore "promiscuo");
- ✓ **Separazione:** tale campo va compilato solo se l'operatore biologico dichiara "Promiscuo" nel campo "Prodotto lavorato". Scegliere il valore "Spazio (linea dedicata)" qualora la lavorazione del prodotto biologico sia lavorata in un luogo dell'unità produttiva fisicamente separato da quello in cui si lavora il prodotto convenzionale; "Tempo (lavorazioni periodiche)" qualora la lavorazione del prodotto biologico sia lavorata in un arco temporale distinto da quello in cui si lavora il prodotto convenzionale;
- ✓ **Opera in Conto terzi:** spuntare solo se l'operatore biologico titolare della notifica svolge l'attività per altri operatori;
- ✓ **Si avvale di Conto terzi assoggettati:** spuntare solo se per quella determinata fase della filiera ci si avvale di operatori conto terzi già assoggettati al controllo.

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori preparazioni.

Fig. 84

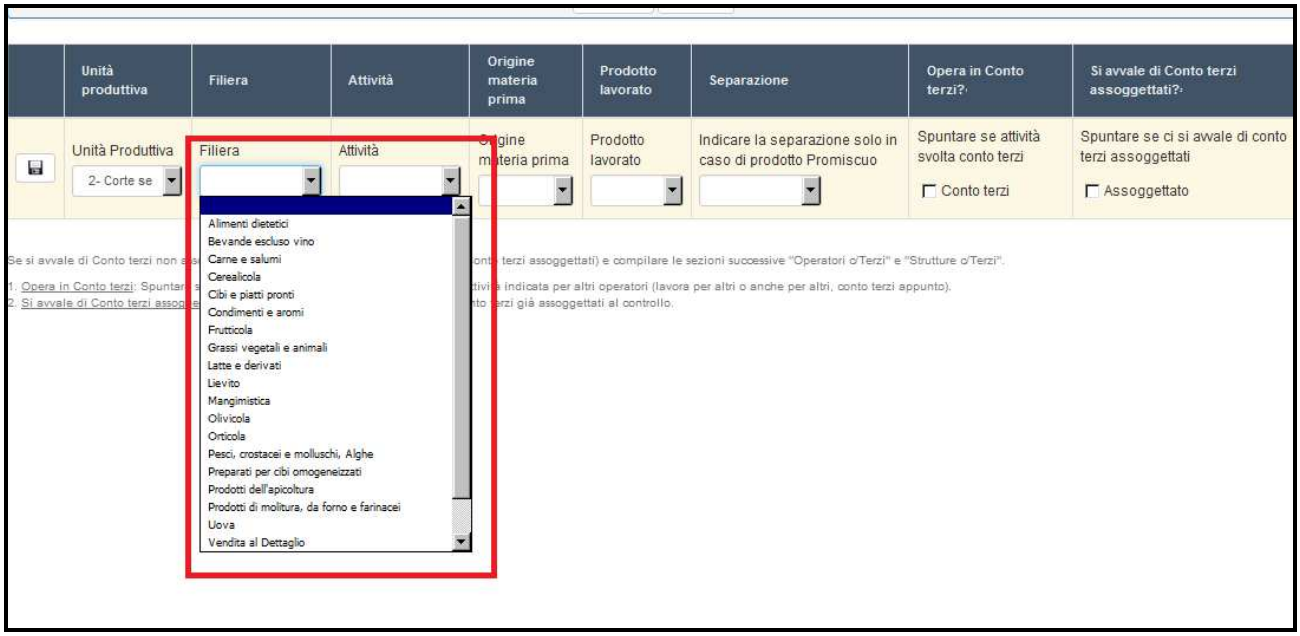


Fig. 85

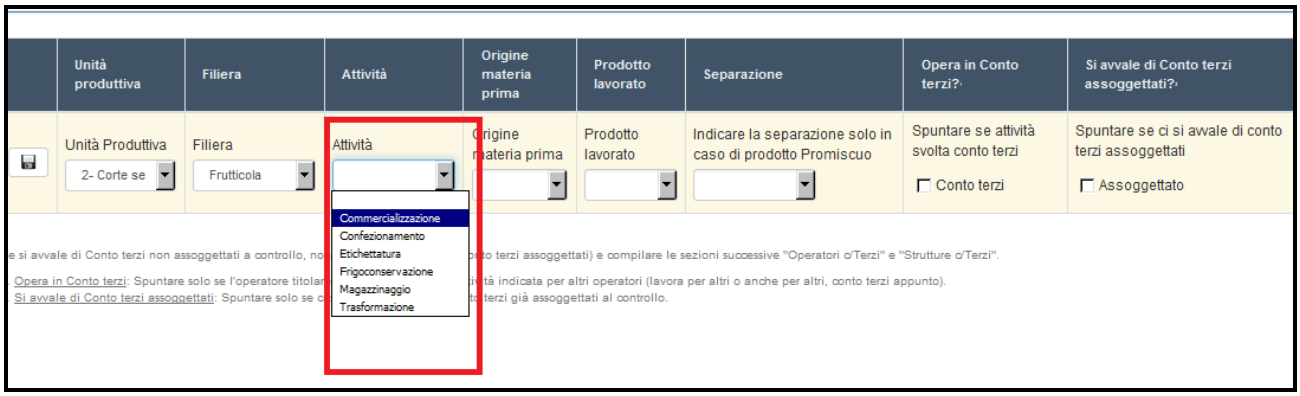


Fig. 86

Fig. 87

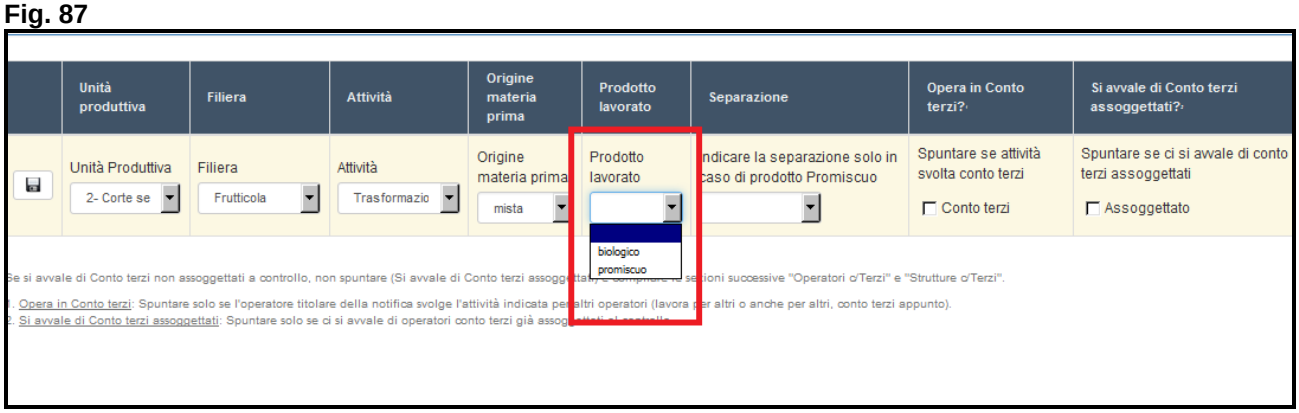


Fig. 88

Fig. 89

Fig. 90

2. Compilazione del quadro PREPARAZIONE di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato (v. fig. 90) con i dati della preparazione indicata nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di una nuova preparazione. Qualora ci sia la necessità di eliminare una preparazione inserita nella precedente notifica in quanto non più effettuata dalla ditta premere il tasto ✖ o, qualora non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.

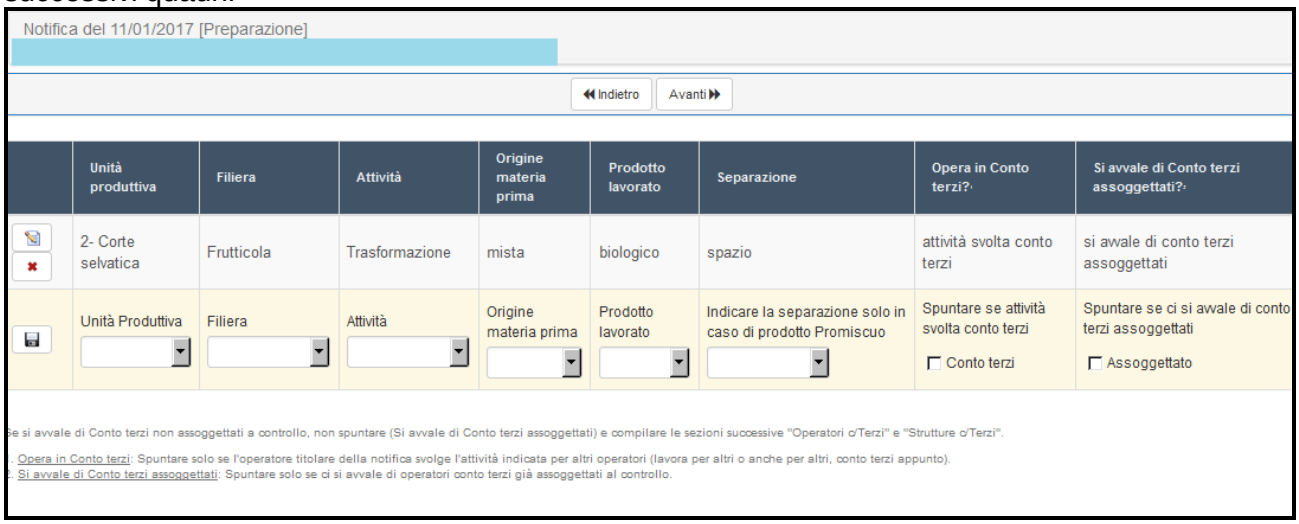


Fig. 91

4.1.9. Quadro "OPERATORI C/TERZI"

Si ricorda che il quadro OPERATORI C/TERZI va compilato se, per l'esecuzione di alcune fasi della filiera produttiva, l'operatore biologico si avvale operatori terzi non assoggettati al regime di controllo di produzione biologica.

1. Compilazione del quadro OPERATORE C/TERZI di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro "OPERATOREC/TERZI" compare la schermata di fig. 92. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Codice fiscale/partita iva** : indicare il codice fiscale dell'operatore C/terzi (nel caso di ditta individuale il codice fiscale corrisponde alla codice fiscale del titolare dell'azienda, nel caso di società alla patita iva) e la partita iva dell'operatore;
- ✓ **Ragione sociale/Indirizzo/sigla Provincia/Comune/Recapito:** indicare la descrizione della ragione sociale e l'indirizzo della sede dell'operatore C/terzi;

- ✓ **<u>Spuntare se operatore assoggettato al controllo:</u>** apporre il flag in corrispondenza di tale campo solo se l'operatore è assoggettato al controllo del regime biologico;

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori contoterzisti.

Fig. 92

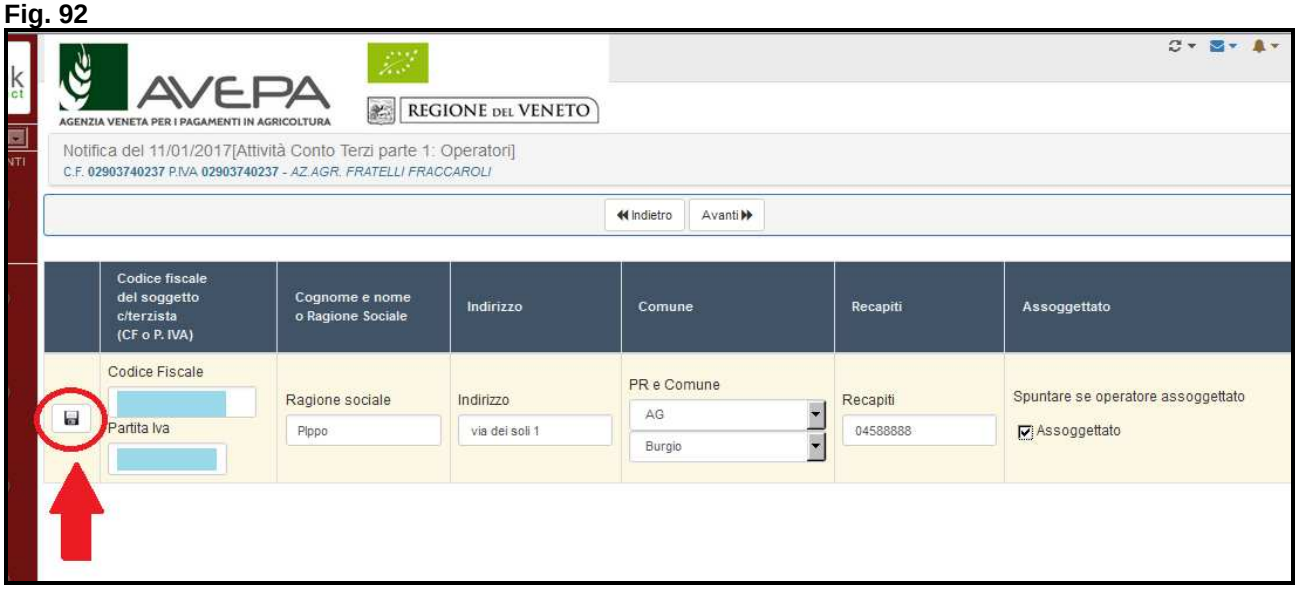


Fig. 93

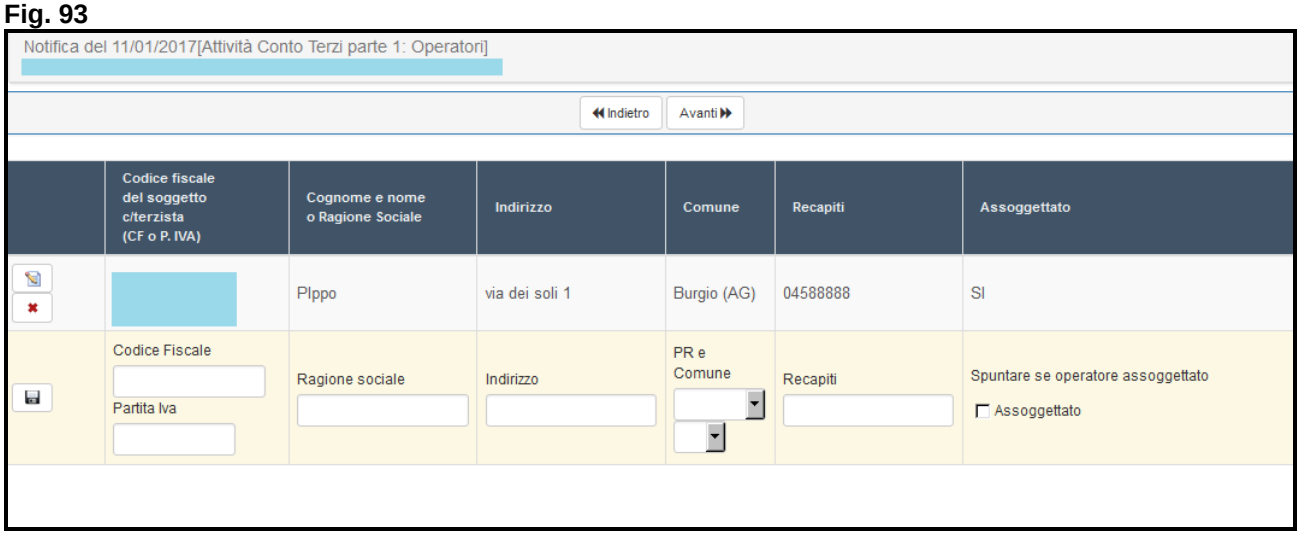


Fig. 94

2. Compilazione del quadro OPERATORE C/TERZI di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato (v. fig. 94) con i dati dell'operatore C/terzi indicato nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di un nuovo operatore. Qualora ci sia la necessità di eliminare un operatore inserito nella precedente notifica in quanto non più esistente il rapporto contrattuale, premere il tasto o, qualora non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.

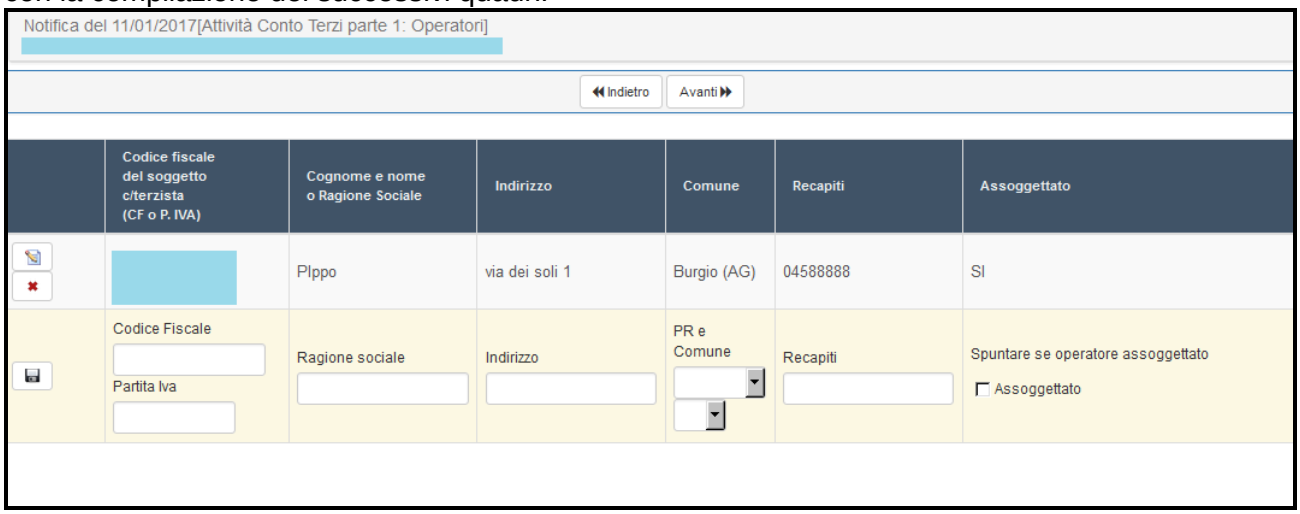


Fig. 95

4.1.10.Quadro "STRUTTURE C/TERZI"

Si ricorda che il quadro STRUTTURE C/TERZI va compilato se, per l'esecuzione di alcune fasi della filiera produttiva, l'operatore biologico si avvale operatori terzi non assoggettati al regime di controllo di produzione biologica.

1. Compilazione del quadro STRUTTURE C/TERZI di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro STRUTTURE C/TERZI compare la schermata di fig. 96. L'operatore deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Unità produttiva:** scegliere dal menù a tendina a quale unità produttiva dell'operatore biologico intestatario della notifica appartiene la struttura dell'operatore C/Terzi;
- ✓ **Attività:** scegliere dal menù a tendina la tipologia di attività;
- ✓ **Contoterzista:** scegliere dal menù a tendina il contoterzista;
- ✓ **Riferimenti catastali della particella su cui insiste la struttura:** indicare i riferimenti catastali del fabbricato (i valori della provincia e comune vanno scelti dagli appositi menù a tendina) dove viene svolta l'attività affidata al terzista dall'operatore intestatario della notifica;
- ✓ **Titolo possesso:** scegliere dal menù a tendina il titolo di possesso/conduzione del fabbricato;
- ✓ **Indirizzo della struttura:** campo compilabile dal compilatore;
- ✓ **Utilizzo:** scegliere dal menù a tendina la destinazione produttiva del fabbricato;
- ✓ **Superficie (mq):** indicare la superficie in metri quadri del fabbricato;
- ✓ **Metodo produzione:** scegliere dal menù a tendina sa l'attività che si effettua nel fabbricato è biologica/convenzionale o promiscua (compresenza di attività biologica e convenzionale).

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Se necessario procedere con l'inserimento di ulteriori strutture.

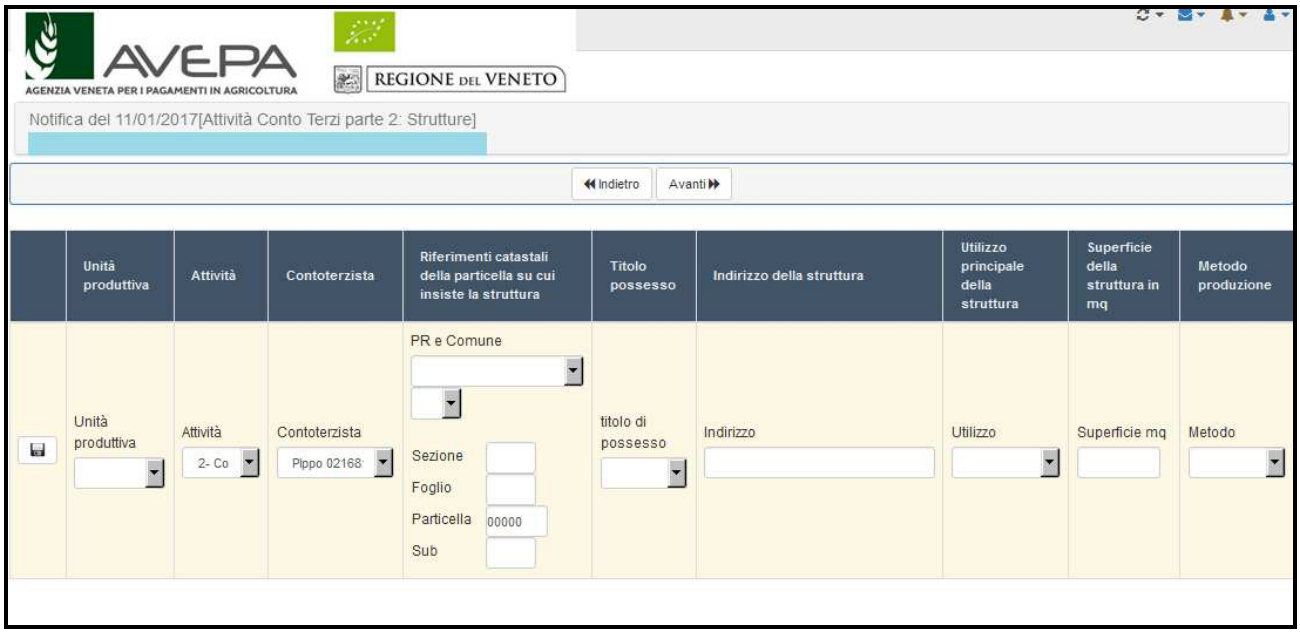


Fig. 96

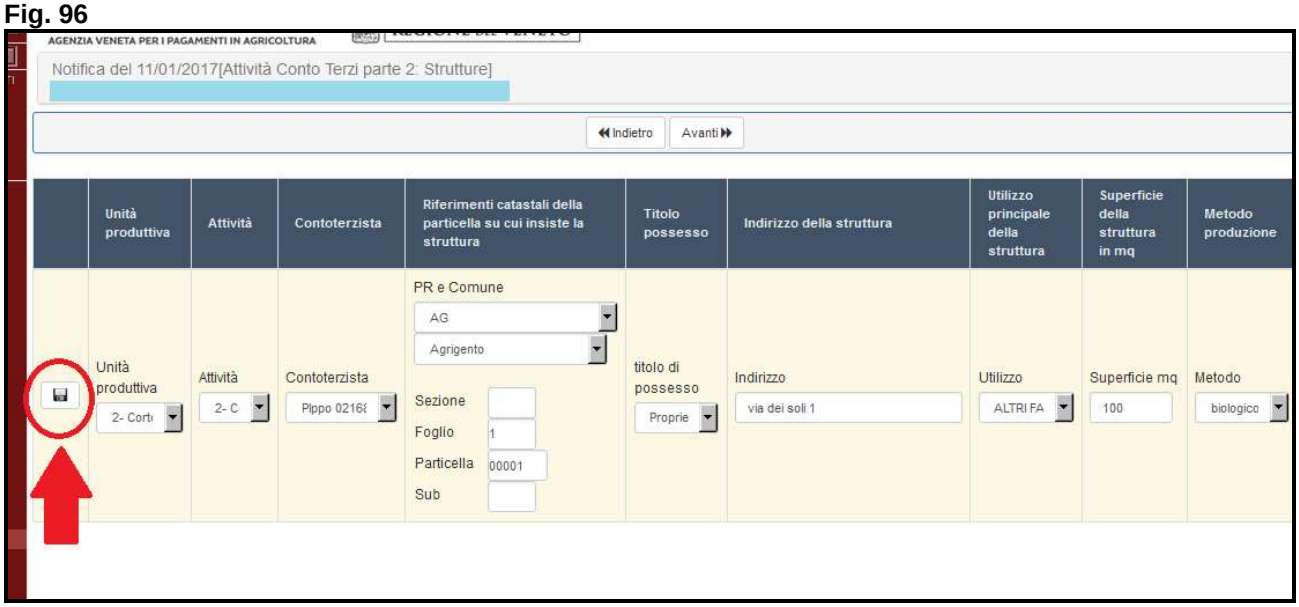


Fig. 97

2. Compilazione del quadro di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato (v. fig. 97) con i dati della struttura del contoterzista indicato nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di una nuova struttura. Qualora ci sia la necessità di eliminare una struttura inserita nella precedente notifica, premere il tasto ✖.
Qualora, invece, non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri.

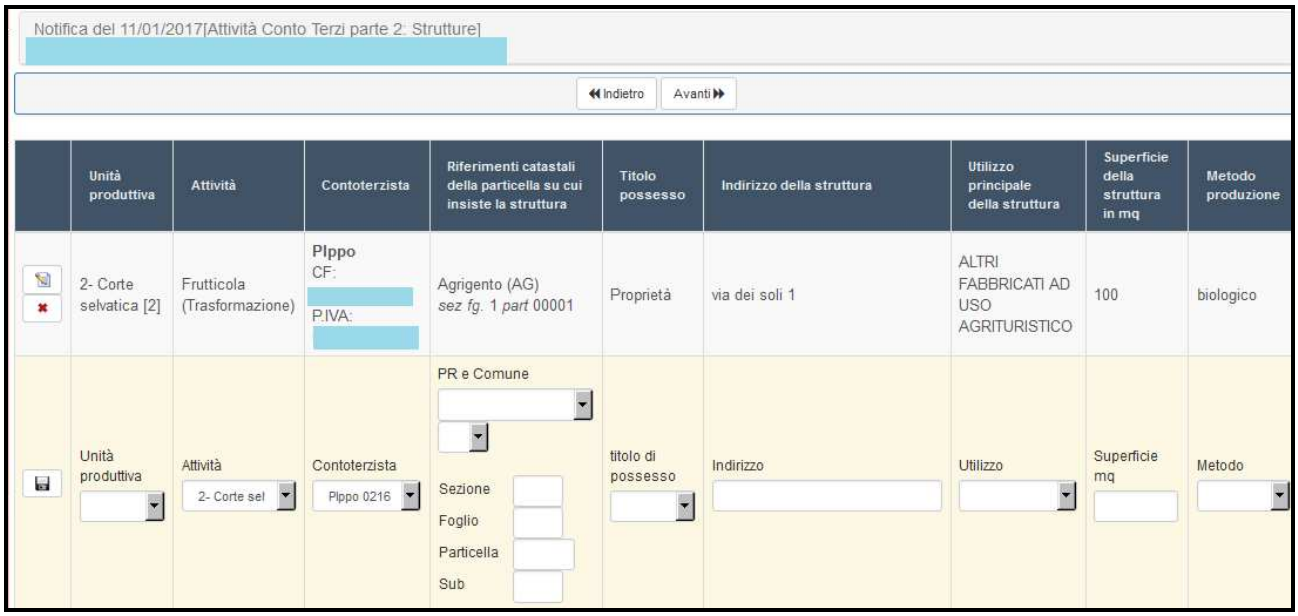


Fig. 98

4.1.11.Quadro "IMPORTAZIONI"

1. Compilazione del quadro IMPORTAZIONI di una PRIMA NOTIFICA

Quando l'operatore entra per la prima volta nel quadro "Importazioni" compare la schermata di fig. 99. L'utente deve compilare i seguenti campi:

- ✓ **Unità produttiva:** scegliere dal menù a tendina in quale unità produttiva l'operatore biologico intestatario della notifica effettua l'attività di importazione;
- ✓ **Filiera:** scegliere dal menù a tendina la tipologia della filiera (es. frutticola) per la quale viene effettuata l'importazione;
- ✓ **Metodo:** scegliere dal menù a tendina il valore "biologico" se l'azienda importa esclusivamente prodotti biologici, mentre selezionare il valore "promiscuo" se importa sia prodotti biologici che convenzionali;
- ✓ **Prodotto:** campo compilabile dall'utente. Descrivere il prodotto importato (es. albicocche secche);
- ✓ **Tipologia della struttura:** scegliere dal menù a tendina se l'importazione viene effettuata in una struttura propria dell'operatore biologico intestatario della notifica (scegliere il valore "Proprie") o di un terzo proprietario (scegliere il valore "contoterzi");
- ✓ **Paese di importazione:** scegliere dal menù a tendina il paese dal quale viene importato il prodotto.

Premere quindi il tasto per salvare i dati inseriti. Il compilatore dovrà inserire tante righe quante sono le filiere trattate, e per ogni filiera, tante righe quanti sono i prodotti: ES. qualora l'operatore tratti le filiere frutticola e cerealicola e per la filiera frutticola importa 5 prodotti, mentre per la filiera cerealicola importa 3 prodotti, per la filiera frutticola deve inserire 5 righe (una per ogni prodotto) mentre per la filiera cerealicola 3 righe (una per ogni prodotto).

Fig. 99

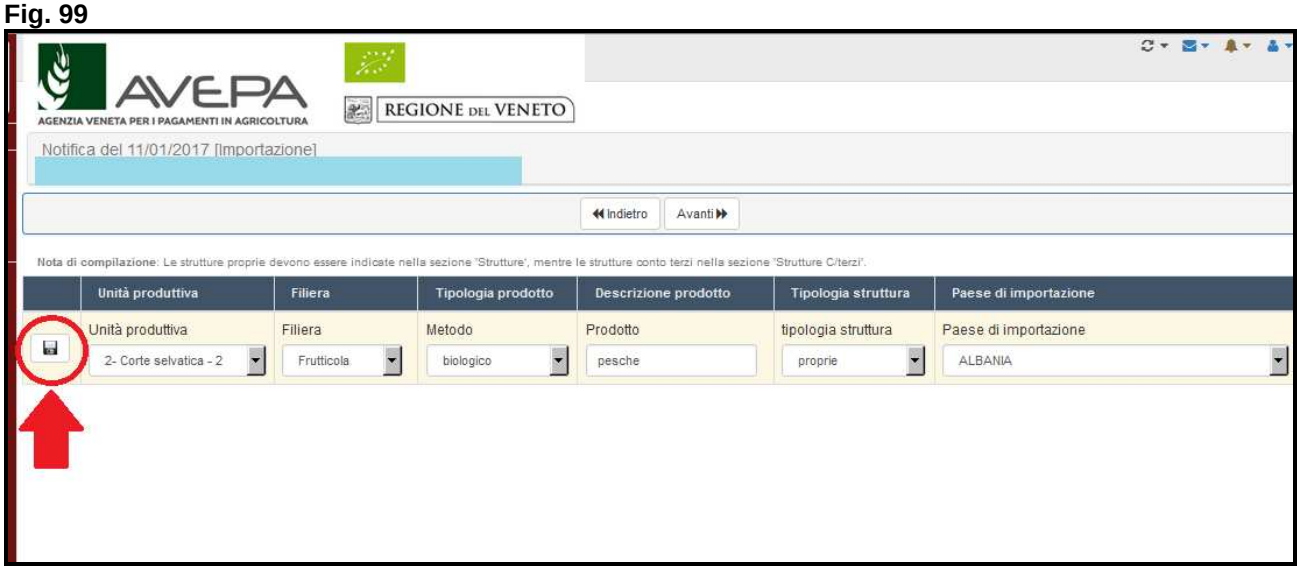


Fig. 100

2. Compilazione del quadro IMPORTAZIONI di una NOTIFICA DI VARIAZIONE

Qualora l'utente stia compilando una notifica di variazione, il quadro è precompilato (v. fig. 100) con i dati dell'attività di importazione indicati nell'ultima notifica rilasciata. Seguire le indicazioni sopra descritte per procedere all'inserimento di una nuova attività di importazione. Qualora ci sia la necessità di eliminare un'attività di importazione inserita nella precedente notifica, premere il tasto ✖.

Qualora, invece, non siano necessarie ulteriori modifiche, procedere con la compilazione dei successivi quadri

Fig. 101

4.1.12. Quadro "DOCUMENTI"

Nel quadro DOCUMENTI, l'utente può allegare alla notifica qualsiasi documento che possa risultare utile ai fini del processo di certificazione e di determinazione di conformità al regime biologico.

Premere il tasto Sfoglia... (v. fig. 102) per ricercare nel proprio pc, il file del documento che si intende allegare alla notifica; descrivere brevemente il contenuto del file e quindi premere il tasto Allega file Allega file (v. fig. 103) per allegare il file alla notifica.

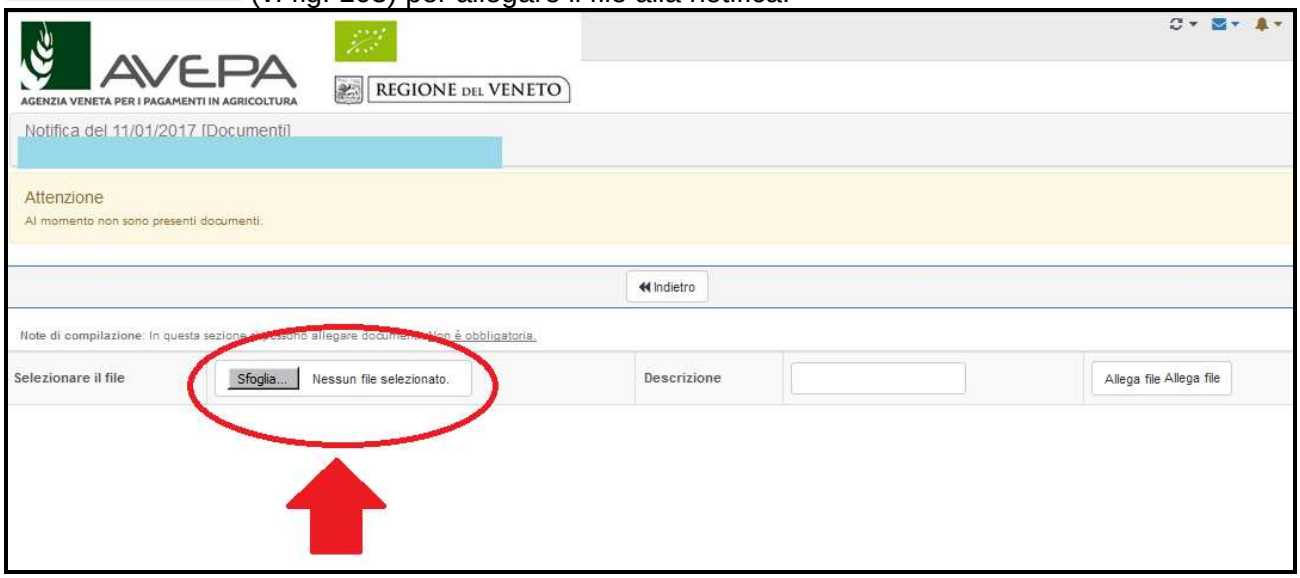


Fig. 102

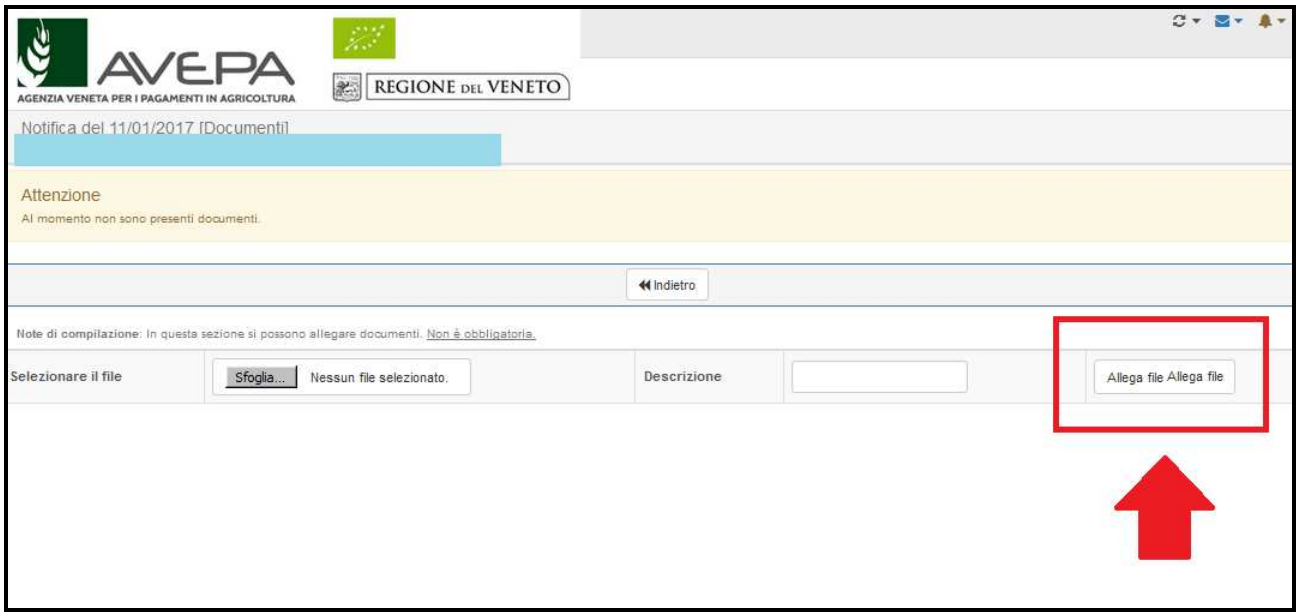


Fig. 103

5. FASE PRESENTAZIONE NOTIFICA

Dopo avere compilato tutti i quadri della notifica, l'utente entra nel quadro "DATI GENERALI DELLA NOTIFICA" cliccando la voce "Dati notifica" posta nel menù a sinistra del video (v. fig. 104).

Fig. 104

Una volta che l'utente visualizza il quadro "DATI GENERALI DELLA NOTIFICA", preme in sequenza i tasti posti in calce al quadro (v. fig. 105):

1. Salva/Conferma per salvare e conferma i dati inseriti;
2. Verifica se è rilasciabile? : per verificare se la notifica è rilasciabile ovvero è possibile presentarla in quanto non ci sono errore di compilazione e quadri contengono tutte le informazioni necessarie e coerenti tra loro. Se la notifica è rilasciabile il sistema evidenzia il messaggio di fig. 106;
3. Rilascia : per rilasciare definitivamente la notifica.

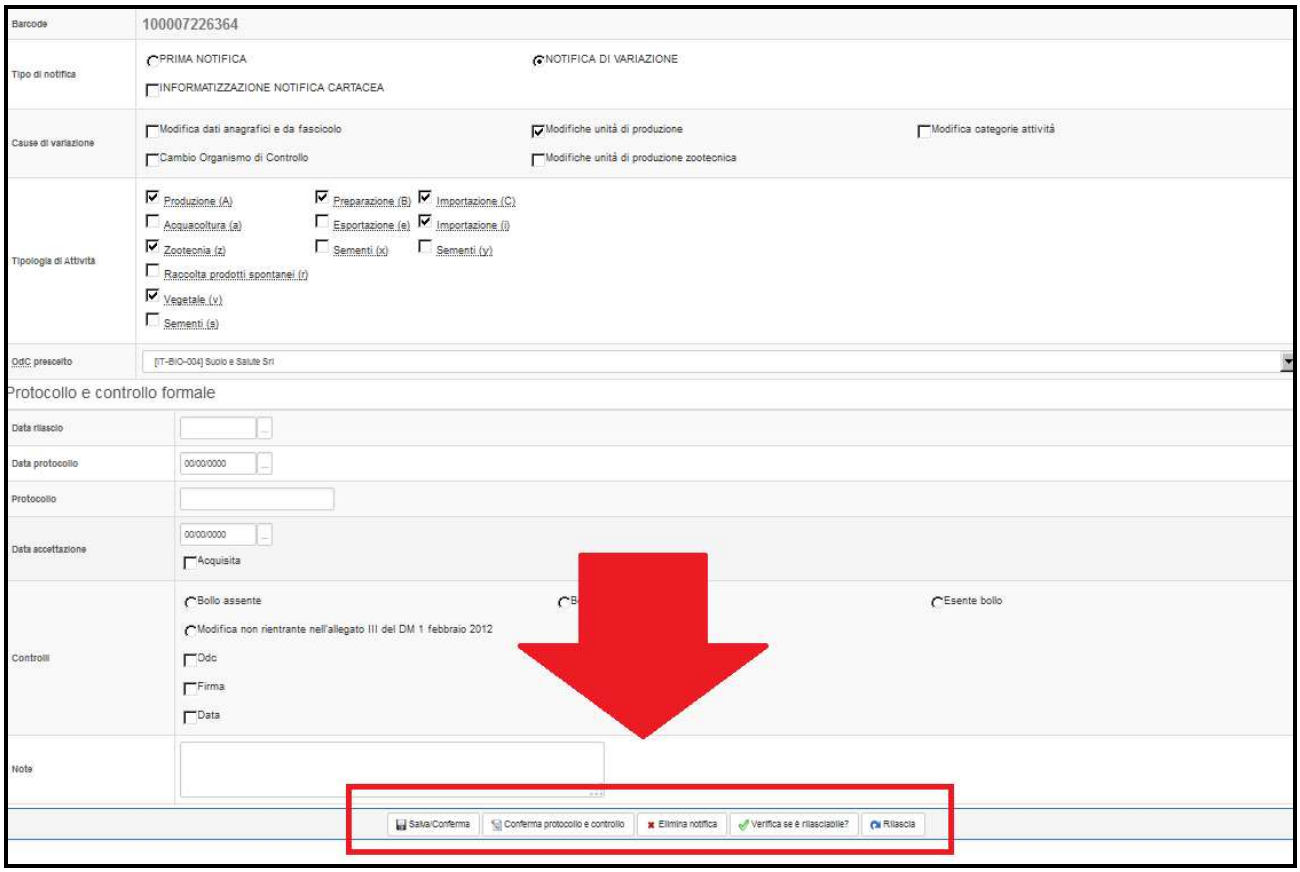


Fig. 105

Fig. 106

Una volta rilasciata la notifica passa dallo stato TEMPORANEA allo stato RILASCIATA (v. fig. 107).

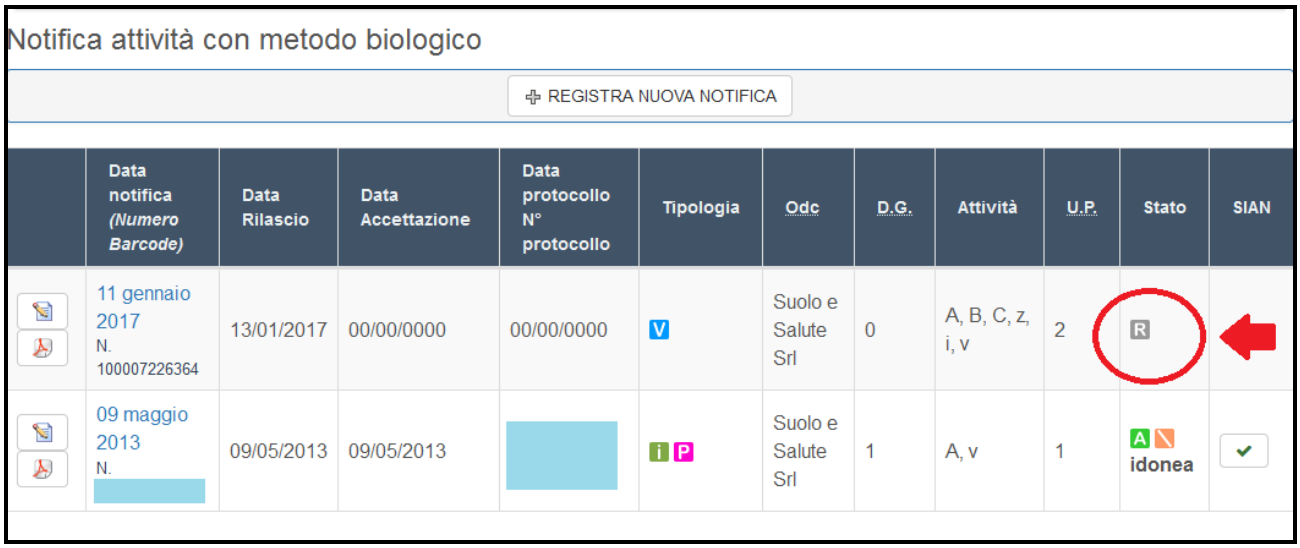


Fig. 107

Quindi procedere con la generazione del file PDF della notifica e dell'invio della stessa allo Sportello competente. Il file PDF viene generato premendo il tasto evidenziato in fig. 108.

Fig. 108

6. ALLLEGATI

6.1. Allegato n. 1 “Elenco quadri notifica”

Nella tabella che segue, per ogni tipologia di operatore biologico, vengono individuati i quadri della notifica affinché la notifica sia completa.

	PRODUTTORE			PREPARATORE	IMPORTATORE
DESCRIZIONE QUADRI	**VEGETALE – RACCOLTA PRODOTTI SPONTANEI - SEMENTI**	**ZOOTECNICO**	**ACQUACOLTURA**		
Dati notifica	X	X	X	X	
Unità produttiva	X	X	X	X	X
Strutture	X	X	X	X	X
Territorio	X				
Zootecnia		X			
Acquacoltura parte 1 – Impianti e unità produttive			X		
Acquacoltura parte 3 - Superfici in concessione a mare/acque interne			X		
Preparazione				X	
OperatoriC/terzi		X			
StruttureC/terzi		X			
Importazione					X
Documenti	X	X	X	X	X